

L'ENEL HA INSTALLATO 20 NUOVE PALINE INTELLIGENTI IN ZONE STRATEGICHE DELLA CITTÀ

Cuneo Smart City sicura e all'avanguardia

Il Punto

Sicuri in montagna d'inverno

La giornata nazionale dedicata alla prevenzione degli incidenti tipici della stagione invernale in montagna, organizzata dal Club Alpino Italiano e dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, giunge alla 25esima edizione e cambia nome: non più "Sicuri con la Neve", ma "Sicuri in Montagna d'inverno", per evidenziare la maggiore complessità e variabilità degli incidenti conseguenza dei cambiamenti ambientali invernali e dell'aumento delle attività praticate. L'evento diffuso è fissato per domenica 19 gennaio 2025 quando, in oltre 30 località alpine e appenniniche di 14 regioni, gli esperti del Soccorso Alpino e del CAI, oltre alla prevenzione dei pericoli rappresentati dalle valanghe, dedicheranno una crescente attenzione ad altre criticità: la difficoltà di valutazione delle condizioni della montagna in veste invernale, l'ipotermia, le scivolate su neve e ghiaccio e gli incidenti sulle cascate di ghiaccio. Parlare di prevenzione è infatti importante anche quando la neve scarseggia, per accrescere la consapevolezza dei rischi e dei limiti personali nella frequentazione dell'ambiente montano. Alla partenza dei principali percorsi escursionistici e scialpinistici saranno allestiti stand e campi neve per sensibilizzare i frequentatori sull'importanza di valutare attentamente, i giorni precedenti l'uscita, le proprie capacità, i propri limiti e l'equipaggiamento che si intende portare con sé, senza dimenticare la consultazione dei bollettini meteo. Non mancheranno, come gli altri anni, le dimostrazioni di ricerca e soccorso ai travolti da valanga. «In 25 anni abbiamo notato il cambiamento delle attività praticate in montagna durante la stagione fredda: venticinque anni fa, ad esempio, i ciaspolatori erano pochi, mentre oggi numericamente battono di gran lunga gli scialpinisti dimostrando, purtroppo, una preparazione mediamente assai più modesta», afferma Elio Guastalli, responsabile del progetto "Sicuri in Montagna". «Questo aspetto, sommato all'aumento dei frequentatori della montagna, osservata specialmente dopo la pandemia, accresce la necessità di fare informazione per un approccio sempre più consapevole e responsabile». Per informazioni e aggiornamenti sui singoli eventi: www.sicurinmontagna.it

Cuneo diventa una vera e propria Smart City grazie alla gara aggiudicata da Enel. Sono state posate le nuove aree intelligenti realizzate dall'azienda. Nel dettaglio, la gara prevedeva la fornitura e posa di 20 paline intelligenti, posizionate presso le fermate dell'autobus o in altre zone della città, che comprendono un monitor, su cui vengono riportati gli orari dei bus e altre informazioni istituzionali; un pulsante INFO che permette agli utenti ipovedenti e non vedenti, di conoscere gli orari dei bus; una telecamera a 4 ottiche ed un router Wi-Fi per la connessione dati; una panchina smart in sostituzione a quelle già esistenti, dove è possibile ricaricare il proprio device attraverso 2 porte USB-A, 2 porte USB-C, e 1 ricarica wireless; 4 prese di ricarica 230V; 1 portabici al quale è possibile assicurare la propria e-bike e collegarsi a una delle prese esistenti per la ricarica. Infine, è presente anche un pulsante SOS per mettersi in comunicazione direttamente con la centrale del 112.

Servizio a pagina 5

Rischio incendi: stanziati 5 milioni dalla Regione



SERVIZIO A PAGINA 23

NELL'ULTIMA SEDUTA DEL CDA DELIBERATI I CONTRIBUTI

Fondazione CRC: 3,2 milioni per il territorio

Oltre 3,2 milioni di euro a disposizione del territorio attraverso il bando Patrimonio Culturale 2024 e il bando Educare nel bello: queste le risorse che il consiglio di amministrazione della Fondazione CRC ha deliberato nell'ultima seduta di dicembre 2024. In totale, 106 progetti sostenuti che mettono al centro il tema della bellezza. Il bando Patrimonio Culturale è finalizzato a sostenere interventi di restauro, valorizzazione e conservazione programmata di beni culturali.

Servizio a pag. 10



AMBIENTE

Accordo Cuneo-Provincia per la PSA



SERVIZIO A PAG. 5

CONFINDUSTRIA

Non preoccupa il trend industriale



RAVASIO A PAG. 21

INCONTRO PRESSO LO SPAZIO VARCO

A Cuneo il tavolo zero degli «Stati generali dell'abitare»

La città di Cuneo avvia un percorso ambizioso sul tema della casa e dell'abitare, un diritto che, negli ultimi anni, è stato eroso da fattori economici e sociali. Lo fa con un primo evento pubblico: il tavolo zero degli «Stati generali dell'abitare», che si terrà giovedì 23 gennaio alle ore 14.00 all'auditorium dello Spazio Varco, in via Carlo Pascal 5L. L'iniziativa, organizzata e promossa dal Comune, intende essere l'avvio di un percorso di co-programmazione partecipato, per raccogliere bisogni, punti di vista, spunti e sollecitazioni dal territorio e analizzare le diverse dimensioni coinvolte (destinatari, modalità abitative, servizi). Chiarite le necessità, gli obiettivi e gli ambiti di intervento, si potrà così arrivare alla co-progettazione di interventi, servizi, strumenti abitativi e modelli, che compongano per Cuneo politiche abitative innovative e modelli dell'abitare a prova di



futuro, in funzione dei diversi bisogni che stanno emergendo. L'incontro è aperto a tutti coloro siano interessati al tema, singoli cittadini, associazioni, cooperative, enti sensibili ai temi dell'abitare, perché titolari di patrimonio immobiliare, o interessati a concorrere alla realizzazione di nuove pratiche e sperimentazioni utili ad affrontare la crisi abitativa in atto. Nel corso del pomeriggio interverranno gli esperti di Labins e di KCity Rigenerazione Urbana. Interverranno anche rappresentanti della Fondazione CRC e della Compagnia di San Paolo. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Politiche Sociali al numero 0171.444.469 o scrivere a politichesociali@comune.cuneo.it. Per iscriversi accedere al link https://docs.google.com/forms/d/1XXRKhILNogYcv5SqbuGcNf0BeHzsRdJz1V11EDbUf3U/view-form?pli=1&pli=1&edit_requested=true

SPORT

Il roccavonese Davide Ghio oro negli U23 dei 10km skating

Servizio a pag. 29

BEINETTE

Premiati i presepi in Crusà

SERVIZIO A PAG. 18

BORGIO S.D.

Netto calo delle nascite

SERVIZIO A PAG. 13

BOVES

L'AVIS guarda al futuro soddisfatta

SERVIZIO A PAG. 15

CHIUSA DI PESIO

Cresce la popolazione residente

FORMENTO A PAG. 19

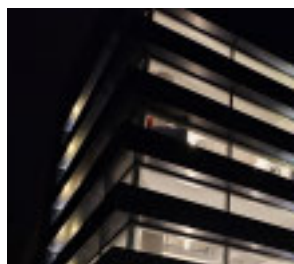
PEVERAGNO

La magia del «Natale in Contrada»

SERVIZIO A PAG. 17

PROVINCIA

Radiodiagnostica al Biomed di Fossano



SANDRONE A PAG. 11



Danilo Paparelli per La Bisalta

UN CONVEGNO PER EVIDENZIARE OPERE E PROGETTUALITÀ SUL TERRITORIO

La logistica protagonista in Camera di Commercio



Venerdì 10 gennaio, presso il Salone d'Onore della Camera di Commercio di Cuneo, le istituzioni rappresentative del territorio, la Provincia e lo stesso ente camerale, con la Fondazione CRC, riunite come cabina di regia, hanno organizzato un incontro su temi strategici quali le infrastrutture e la logistica. Il convegno, moderato dal direttore di Uniontrasporti Antonello Fontanili, è stato occasione per presentare - a un anno di distanza dal precedente - l'operato dell'Associazione TRA.I.L. Cuneo, costituita all'interno della stessa cabina di regia insieme a Finpiemonte Partecipazioni. L'incontro ha visto un'ampia e qualificata partecipazione da parte dei rappresentanti delle amministrazioni locali e del sistema camerale piemontese e ligure ed è stato occasione per fare il punto insieme agli esponenti della Consulta delle Associazioni datoriali, ai sindaci e a un'ampia platea di imprenditori sulle prospettive future delle infrastrutture e della logistica nel nostro territorio inserito nel più ampio contesto del nord ovest, con uno sguardo aperto alla Liguria e alla vicina Francia, partendo dalle note criticità attuali. La giornata è stata aperta dai saluti istituzionali dell'assessore alla Mobilità del Comune di Cuneo Luca Pellegrino. Poi, in rapida successione, sono intervenuti il padrone di casa, Luca Crosetto, presidente della Camera di commercio di Cuneo, seguito da Luca Robaldo, presidente della Provincia di Cuneo, e da Mauro Gola, presidente della Fondazione CRC.

“La cosa che ho apprezzato maggiormente dell'incontro odierno è stata la concretezza degli interventi e la consapevolezza che un certo modo di

operare e di collaborare dal punto di vista istituzionale sta iniziando a dare i primi, faticosi frutti - afferma il presidente della Camera di commercio di Cuneo Luca Crosetto - Le istituzioni e i soggetti che hanno a cuore lo sviluppo del territorio devono collaborare per arrivare alla creazione di un sistema di trasporti e di logistica efficiente, sostenibile e al servizio della comunità, ragionando in termini di complementarietà dei percorsi, seguendo le vocazioni produttive dei territori e le traiettorie dei traffici, consapevoli che oggi abbiamo tante opere in progettazione, altre in corso, altre ancora in fase di completamento ed è necessario attivare quel cambio di passo che richiedono i cittadini e le imprese.”

“Il convegno di oggi è stato un momento fondamentale di confronto e la sua collocazione all'inizio dell'anno ci consentirà di programmare al meglio il lavoro e individuare le linee di impegno per il 2025 - afferma il presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo - Come amministrazione provinciale, oltre a ringraziare i componenti della cabina di regia, declineremo il nostro impegno lavorando sui 3200 km della nostra rete viabile, indispensabile collegamento a qualsiasi grande infrastruttu-

ra.”

“Le infrastrutture rappresentano un bene comune per il territorio provinciale e per l'intero sistema Paese. Recenti studi dimostrano che la disponibilità di infrastrutture efficienti genera ricadute importanti non solo in termini di produzione di reddito e di economia locale, ma anche di qualità della vita e di equa distribuzione delle risorse - afferma il presidente della Fondazione CRC Mauro Gola - Anche come Fondazione, per la rilevanza del tema, abbiamo da poco realizzato una ricerca, pubblicata nell'ultimo nostro Quaderno, che indaga proprio il tema della mobilità sostenibile in provincia. Il convegno di oggi rappresenta un momento importante di ap-

profondimento, parte dell'ampio percorso intrapreso grazie alla cabina di regia istituzionale promossa da Provincia di Cuneo, Camera di Commercio e Fondazione CRC insieme agli atenei e ai principali Comuni del territorio provinciale.”

La fase più prettamente tecnica dell'incontro è stata preceduta dagli interventi del senatore Giorgio Maria Bergesio, dell'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte Marco Gabusi e dell'assessore alla Logistica e Infrastrutture Strategiche della Regione Piemonte Enrico Bussalino.

“La logistica e le infrastrutture strategiche sono elementi fondamentali per lo sviluppo economico del Piemonte. L'istituzione delle Zone Logistiche

Semplificate (ZLS) rappresenta una straordinaria opportunità per attrarre investimenti e promuovere la collaborazione tra pubblico e privato - sostiene l'assessore alla Logistica e Infrastrutture strategiche della Regione Piemonte - Grazie agli sforzi regionali e al sostegno del Governo, abbiamo a disposizione 5 mila ettari per lo sviluppo di queste aree, con un residuo di 1500 ettari ancora utilizzabili. È essenziale garantire infrastrutture moderne e collegamenti strategici, come quelli con la Francia, l'Asti-Cuneo e il Terzo Valico, per sostenere il commercio e il progresso economico.”

Potenziare linee, trasporti e scambi tra cuneese, Liguria e Francia. Cabina di regia affidata all'ente camerale con Provincia di Cuneo e Fondazione CRC

tervento di Paolo Canavese, direttore Ufficio Territoriale di Savona - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, che ha illustrato presente e futuro del porto di Savona evidenziando le connessioni delle attività portuali col sistema ferroviario e gli obiettivi da perseguire per valorizzare nel migliore dei modi il porto savonese. Roberta Delpiano, project manager Uniontrasporti Scarl, ha analizzato lo stato di salute dei valichi alpini evidenziandone le criticità e la necessità di una valutazione della loro resilienza con un intervento che ha restituito lo stato dell'arte dei valichi alpini, la loro importanza strategica, i punti di forza e debolezza.

L'intervento dell'onorevole Monica Ciaburro ha preceduto la chiusura dei lavori, affidata al direttore di Uniontrasporti Antonello Fontanili, il quale ha evidenziato come per il nostro territorio sia necessario agire prima possibile sul fronte infrastrutturale e della logistica perché il “non fare” implica nel medio-lungo periodo l'aumento dei costi della logistica, la perdita di competitività, una diminuzione dell'attrattività del territorio dal punto di vista imprenditoriale, il rischio di cadere in un isolamento economico e culturale e ha sottolineato il ruolo delle Camere di commercio, enti terzi “super partes” che operano come collettori di interessi e istanze a vantaggio dell'intera economia e delle comunità dei territori. Le slide presentate durante il Convegno sono disponibili sul nostro sito al link <https://www.cn.camcom.it/atticonvegnoinfrastrutturelogistica>.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

laBISALTA
il settimanale della Granda

**ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO**

**per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2025**

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Polografico - CRF Iban IT 95P061704632 000 000 1511600



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

OSPEDALE DI SAVIGLIANO

Favorire ed implementare sin da subito il legame della nuova famiglia, umanizzando l'assistenza mantenendone alta la qualità, è uno dei punti di forza per i quali l'Ostetricia, il Punto Nascita e la Pediatria di Savigliano sono, da sempre, state riconosciute in ambito Regionale. In tal senso la Family Room, che ha compiuto ormai più di un anno di apprezzatissima attività, è stata pensata e creata per valorizzare in termini sia temporali che spaziali, la filosofia che caratterizza il Punto Nascita: stare vicino alle famiglie rispettando il più possibile intimità e protezione. E naturalmente non minori sforzi vengono profusi giornalmente in Sala Parto per creare e favorire un ambiente accogliente, confortevole ed inclusivo dei nuovi genitori al momento della

nascita. Nel solco dunque di una continua attenzione ad una sempre maggiore umanizzazione dell'assistenza, appare del tutto logico un Percorso che si sforzi di introdurre elementi di intimità e condivisione in uno dei momenti più "tecnici" di alcune nascite: il taglio cesareo. Di cosa si tratta? Ce lo spiega Luciano Chiarolini, direttore della struttura complessa Ginecologia e Ostetricia: "Il taglio cesareo gentile è un approccio al taglio cesareo che riduce il più possibile l'enfasi sui processi operativi e chirurgici, spostando il focus sulla madre, il neonato e la famiglia nascente.



Anche studi recenti hanno dimostrato che è del tutto sicuro sia per la madre che per il neonato." Pochissimi Punti Nascita in Regione adottano Protocolli terapeutici specificamente dedicati al taglio cesareo "gentile" e in tal senso l'Ostetricia di Savigliano è il primo - nell'ASL CN1 - ad includerlo stabilmente nella propria offerta di servizi e cure alle future mamme. Aggiunge il dottor Chiarolini: "Pur rimanendo ferma la convinzione che il parto naturale sia preferibile, l'attenzione va posta a quando ciò non sia possibile o consigliabile; pertanto si è pensato a come ridurre l'ec-

cessiva differenza tra la tranquillizzante intimità di un parto spontaneo in una vasca di ultima generazione e il possibile asettico espletamento di una procedura chirurgica, che tradizionalmente dedica meno attenzione al legame materno-neonatale e alla famiglia nascente. Favorire invece un clima tranquillo, limitando i rumori non necessari, le luci soffuse, l'uso della musica durante l'intervento, la presenza del padre e l'immediato skin-to-skin fra la madre e il neonato sono alcuni degli elementi che caratterizzano il "taglio cesareo gentile" che sarà quindi offerto - quando raccomandabile - ai futuri genitori che si rivolgeranno all'ospedale di Savigliano per programmare la nascita, con la progettualità di diffondere tale procedura in tutta l'ASL CN1".

GRAZIE ALLE ATTIVITÀ NATALIZIE È STATO POSSIBILE ACQUISTARE UN MEZZO PER IL TRASPORTO DEI DISABILI

Generosità record per la Croce Rossa di Cuneo: raccolti quasi 6000 euro

Anche quest'anno, la Croce Rossa Italiana - Comitato di Cuneo si è distinta per l'impegno e la solidarietà che da sempre la contraddistinguono. Le iniziative natalizie 2024, finalizzate alla raccolta fondi per l'acquisto di un mezzo di trasporto per disabili, hanno registrato un grande successo, grazie alla partecipazione della comunità e al lavoro instancabile dei volontari. Tra le principali attività svolte, spiccano: · vendita di panettoni solidali, con un incasso totale di € 7.763,60, ottenuto attraverso diversi canali, tra cui la vendita durante l'evento di beneficenza

presso il corso Dante a Cuneo; · laboratori e attività per i più piccoli, come il truccabimbi e la Befana del Vigile in piazza Virginio in collaborazione con la Polizia Municipale, che hanno contribuito a rendere speciali le festività per molte famiglie; · confezionamento di pacchi regalo solidali, che ha visto i volontari impegnati nei weekend di dicembre, creando un'occasione per diffondere lo spirito natalizio. Le spese principali hanno riguardato l'acquisto dei panettoni presso diversi fornitori e i costi organizzativi. Nonostante i costi sostenuti, il risultato



etto dell'iniziativa si attesta a € 5.817,98, un'importante somma che sarà destinata all'acquisto del nuovo mezzo di trasporto per disabili, fondamentale per migliorare i servizi offerti alla comunità. Un ringraziamento speciale va a tutti i volontari, agli sponsor e a ogni cittadino che ha contribuito, acquistando un panettone, partecipando agli eventi o offrendo il proprio tempo e impegno. La Croce Rossa di Cuneo conferma il proprio impegno per il 2025, con l'obiettivo di realizzare nuove iniziative solidali al servizio della comunità.

BANDO PUBBLICATO SUL SITO DELLA PROVINCIA

L'ospedale di Savigliano apre a quattro posti per il Servizio Civile

Sono quattro i posti previsti dal bando di Servizio Civile della Provincia di Cuneo destinati alla sede del Pronto Soccorso dell'ospedale SS Annunziata di Savigliano. I volontari dovranno svolgere un servizio di supporto all'accoglienza del paziente presso la struttura e durante tutto l'iter assistenziale. È prevista una formazione generale di 35 ore, una formazione specifica di 72 ore e un tutoraggio nel corso dell'attività. Il progetto, della

durata di un anno, prevede un impegno di 24 ore settimanali e possono prendervi parte i giovani dai 18 ai 28 anni. La scadenza per le domande di partecipazione al Bando è prevista entro e non oltre le ore 14.00 del 18 febbraio 2025. Le modalità di partecipazione che riportano di seguito, sono riportate sul sito della Provincia al link: <https://www.provincia.cuneo.it/servizio-civile/bando-2024>.

CICLO DI INCONTRI A FEBBRAIO E MARZO

A Trinità il seminario sul metodo Stanford

L'ASL CN1, nell'ambito del Piano Locale Cronicità, organizza a Trinità alcuni seminari condotti da infermieri formati con un programma proveniente dall'Università di Stanford volti a promuovere il benessere e guadagnare salute. Il programma prevede sei incontri della durata di due ore alla settimana completamente gratuiti. Le sessioni sono molto interattive e partecipative. Il programma è stato sviluppato per persone con problemi di salute cronici e loro familiari. Gli argomenti includono: gestire le no-

stre situazioni di malattia, stabilire obiettivi realizzabili, cercare soluzioni ai problemi, cercare supporto e collaborazione da altri, superare i disagi in maniera pratica, gestire i sintomi e lo stress, lavorare in collaborazione con i professionisti sanitari, mangiare in modo sano, fare esercizio fisico in modo sicuro, gestire i farmaci. I partecipanti apprenderanno a gestire le proprie cure, affrontare il dolore e le situazioni di stanchezza, far fronte a sentimenti di tristezza, mangiare in modo sano, parlare con la famiglia, gli amici, gli

operatori sanitari, fare esercizio fisico in modo sicuro, gestire i farmaci, rilassarsi e apprezzare la vita. In tutti i casi l'iscrizione, gratuita, è obbligatoria (massimo 20 iscritti) e si richiede, salvo imprevisti, di partecipare a tutti gli incontri. Calendario dei seminari che si terranno a Trinità, presso la biblioteca civica (via Roma 1): venerdì 21 e 28 febbraio 2025 e 7-14-21-28 marzo dalle ore 14.30 alle 16.30. Per informazioni e iscrizioni telefonare a Carla Migliore, infermiera di famiglia e comunità, al numero 345/4767386.

IN VISTA DELLA PROGRAMMAZIONE 2025 PER LA PREVENZIONE STRADALE

La Provincia ha incontrato l'associazione «Familiari e vittime della strada»

La sicurezza stradale e la salvaguardia della vita umana al primo posto. È stato questo il tema dell'incontro che si è svolto nei giorni scorsi in Provincia a Cuneo tra il presidente dell'ente e una delegazione della sezione provinciale dell'«Associazione Italiana Familiari e Vittime della strada». Oltre alla rappresentanza politica, costituita anche dal consigliere provinciale Vincenzo Pellegrino, erano presenti il responsabile provinciale dell'associazione Aldo Abello con i collaboratori Valter Aimar, vigile del fuoco in pensione, e le signore Elena e Donatella, mamme di due ragazze che furono vittime di un incidente stradale avvenuto a Sant'Albano Stura nel 2021 e testimoni durante incontri di sensibilizzazione dei giovani nelle scuole superiori della Granda. L'incontro è servito per fare il punto dell'attività svolta dall'associazione nel 2024 e per porre le basi per iniziative comuni da programmare nel nuovo anno. Abello ha ricordato quanto realizzato in ter-

mini di promozione sicurezza, di prevenzione e di educazione cultura le sulla sicurezza stradale. Si è parlato dei risultati positivi del progetto di sensibilizzazione tra le scuole "In strada", realizzato in collaborazione con il Comune di Cuneo e appena concluso e della mostra fotografica che nel 2024 ha fatto tappa in molte scuole medie e superiori della provincia di Cuneo. Una mostra che ha permesso di riflettere e approfondire temi come il pericolo rappresentato dalla velocità, dall'abuso di alcol e sostanze, dalla distrazione da smartphone, ma anche sulla circolazione 30 all'ora

in città, cicloturismo, monopattini fino al linguaggio della comunicazione. Per la programmazione 2025 sono stati toccati altri temi di grande attualità, come gli infortuni sul lavoro in itinere, attività scuole guida, progetti di sensibilizzazione nelle scuole che la Provincia intende sostenere come ente coordinatore per i contatti con le scuole della Granda.



NOMINE ASL CN I

Monica Rebor e Diego Poggio affiancano il direttore Giuseppe Guerra

Sono state rese note ai primi di gennaio le nomine del direttore sanitario e del direttore amministrativo che affiancheranno Giuseppe Guerra nell'ASL CN1. La dottoressa Monica Rebor, già nota nel cuneese per aver affiancato Elide Azzan alla guida dell'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle e per i suoi ruoli di dirigente medico presso la Direzione Sanitaria dell'ospedale di Savigliano e di direttore sanitario dell'ospedale di Mondovì-Ceva, diventa direttore sanitario dell'azienda sanitaria. L'avvocato Diego Poggio va invece a ricoprire il ruolo di direttore amministrativo.





L'OBIETTIVO È RAFFORZARE L'OFFERTA E AMPLIARE IL NUMERO DI POSTI DISPONIBILI

Contributi dal Comune per chi apre nuovi «nidi in famiglia»

Fondi *ad hoc* per sostenere l'apertura di nuovi «nidi in famiglia», con l'obiettivo di rafforzare l'offerta educativa della città e ampliare il numero di bambini che possono accedere alle strutture per l'infanzia e ai servizi rivolti alla fascia 0-3. Il Comune di Cuneo rilancia l'iniziativa, mettendo a disposizione nuovi fondi, per incentivare la nascita di nuove strutture e supportarne la qualificazione, vista la fondamentale importanza che queste attività rivestono. I «nidi in famiglia» (tagesmutter) accolgono bam-

bine e bambini in età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni e svolgono il loro servizio all'interno di un'abitazione privata. Per partecipare al bando è necessario possedere il titolo di studio, le caratteristiche tecnico-strutturali, di dimensionamento, personale impiegato, capacità ricettiva e permanenza previste dalla normativa regionale e nazionale in materia di «nidi in famiglia». Il Comune erogherà un contributo una tantum per l'avvio, sino ad un massimo di 7000 euro, a copertura di spese come lavori di adeguamento della struttura e manutenzione ordinaria e straordinaria, allestimenti, arredi e attrezzature, pareri tecnici, consulenze e

perizie, materiale ludico, formazione su sicurezza sul lavoro, sicurezza alimentare, primo soccorso, o per la comunicazione e promozione. I soggetti beneficiari del contributo dovranno garantire almeno cinque anni di funzionamento del loro «nido in famiglia», che deve essere situato sul territorio comunale e riservare in via prioritaria i posti a minori residenti nel comune di Cuneo. Chi fosse interessato deve presentare richiesta di contributo compilando l'apposito form pubblicato sul sito dell'ente, sezione «Concorsi e Istanze online» – «Nidi in famiglia» al link Comune di Cuneo - Portale dei servizi, effettuando l'accesso tramite SPID o CIE, utilizzando le credenziali del titolare del servizio. L'avviso integrale è consultabile e scaricabile al link: Co-

mune di Cuneo - Portale Istituzionale - Nidi in famiglia (<https://www.comune.cuneo.it/socio-educativo/prima-infanzia/nidi-in-famiglia.html>). Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Servizio Socio Educativo del Comune di Cuneo allo 0171/444542 o scrivere a: servizi-scolastici@comune.cuneo.it.

La cifra erogata sarà di massimo 7000 euro e i beneficiari dovranno garantire il funzionamento della struttura per almeno cinque anni

LO EUROPE DIRECT CUNEO CERCA 12 RAGAZZI PER IL PROGETTO EUROPEO

Aperte le candidature per la nuova edizione dei Dialoghi Transfrontalieri IT-FR

Il centro Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest cerca dei giovani tra i 18 e i 24 anni, residenti in provincia di Cuneo, da coinvolgere nell'iniziativa Dialoghi transfrontalieri Italia-Francia 2025. Il progetto, giunto alla seconda edizione, è finanziato dalla Commissione europea e coinvolge 9 centri Europe Direct nelle due regioni transfrontaliere e centinaia di giovani del Piemonte e dell'Alvernia-Rodano-Alpi. L'iniziativa prevede inizialmente una serie di incontri preparatori allo scambio, se-

guiti dallo scambio vero e proprio che avrà la durata di una settimana, con partenza lunedì 31 marzo e rientro il 4 aprile 2025. I primi 3 giorni si svolgeranno a Torino, mentre gli ultimi due nella città di Lione, garantendo così una reciprocità a livello geografico e territoriale. Il percorso include workshop, lezioni frontali, laboratori, interventi di esperti, dibattiti e visite della città, attività che coinvolgeranno i cittadini europei in un ragionamento

sulle sfide e sulle priorità dell'Europa che vogliamo. Quali sono gli obiettivi del percorso? Sono quelli indicati di seguito:

- riflettere sull'azione dell'Unione europea;
- identificare priorità comuni in linea con quelle individuate dalla Commissione europea;
- discutere di questi temi con i nuovi leader europei;
- interagire con le autorità locali e conoscere il funzionamen-

to di queste istituzioni nelle loro attività quotidiane;

- incoraggiare un senso di appartenenza comune e far conoscere i vari strumenti di espressione democratica nell'Unione europea;
- migliorare le capacità comunicative, linguistiche e accrescere il bagaglio culturale dei partecipanti.

Criteri di ammissione:

- età dai 18 ai 24 anni (12 ragazze e/o ragazzi come numero massimo);
- conoscenza della lingua francese (sono previsti momenti di lavoro solo in francese) e del-

la lingua inglese (livello base). La partecipazione è totalmente gratuita in quanto tutti i costi (viaggio, pasti, alloggio e materiale formativo) saranno sostenuti dallo Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest, grazie al finanziamento della Commissione europea. I nomi delle strutture in cui pernoveranno i partecipanti saranno comunicati appena possibile. Candidature aperte. Il termine ultimo è fissato al 20 gennaio 2025. Per sapere di più: europedirect@comune.cuneo.it - 0171/444352.



L'EDIZIONE 2025 INIZIERÀ IL 6 FEBBRAIO

Al via le iscrizioni al corso «La cultura/cultura del verde»

Da lunedì 13 gennaio è possibile iscriversi al corso di agricoltura «La cultura/cultura del verde», organizzato dal Comune di Cuneo e aperto agli appassionati di tutte le età. Il corso inizierà il 6 febbraio 2025 e sarà articolato su 10 lezioni teoriche, oltre a lezioni pratiche e visite guidate. Per

le modalità di iscrizione, il costo e il programma completo, fare riferimento al link <https://www.comune.cuneo.it/attivita-produttive/agricoltura-industria-artigianato-sanita-turismo/corsi/34-corso-la-cultura-cultura-del-verde-anno-2025.html>.



i.p.

Gestione finanziaria 2025: le chiavi per il successo imprenditoriale

CUNEO - In un contesto economico sempre più sfidante, la gestione finanziaria emerge come elemento cruciale per il successo aziendale. Mentre il 2025 è appena iniziato, gli esperti del settore sottolineano l'importanza di una pianificazione strategica per affrontare le sfide del nuovo anno. Un'analisi approfondita rivela come la formazione specializzata stia diventando sempre più determinante per la sopravvivenza e la crescita delle imprese italiane.

Il ruolo della formazione specializzata

Ad Alessandria, la Mind Business School (MBS) sta attualmente conducendo un programma formativo innovativo che sta attirando l'attenzione degli imprenditori del Nord-Ovest. «Non si tratta solo di vendere di più», spiegano gli organizzatori di Cuneo Consulenza, «ma di costruire una solidità finanziaria che permetta alle aziende di crescere in modo sostenibile e duraturo».

Le sfide del mercato attuale

Le statistiche mostrano che molte piccole e medie imprese italiane, pur registrando fatturati interessanti, faticano a mantenere una liquidità costante. Questo paradosso evidenzia come concentrarsi esclusivamente sulle vendite, tra-



CHE RISULTATI
VUOI OTTENERE
NEL 2025?

scurando una corretta gestione finanziaria, possa rivelarsi una strategia miope nel lungo periodo.

I quattro pilastri della gestione finanziaria efficace

L'approccio proposto dalla MBS si articola in quattro elementi fondamentali: Monitoraggio costante dei dati. Il primo pilastro riguarda l'imple-

mentazione di un sistema di misurazione mensile degli utili e della liquidità. «Non si può migliorare ciò che non si misura», sottolineano i formatori della MBS di Cuneo Consulenza. Questo monitoraggio regolare permette di identificare tempestivamente eventuali criticità e intervenire prima che queste si trasformino in problemi più seri. Approccio strategico ai costi. Il secondo elemento prevede un cambio di paradigma nella concezio-

ne dei costi aziendali. Ogni spesa deve essere vista come un potenziale investimento, valutandone attentamente il ritorno in termini di risultati tangibili. Questo approccio permette di ottimizzare l'allocazione delle risorse e massimizzare l'efficienza degli investimenti. Politica degli accantonamenti. Una delle pratiche più innovative proposte riguarda l'accantonamento sistematico di una percentuale del fatturato. Anche una quota mode-

sta come il 2% può, nel tempo, costituire una riserva strategica significativa per affrontare imprevisti o cogliere opportunità di investimento. Consulenza fiscale specializzata. Il quarto pilastro enfatizza l'importanza di una consulenza fiscale di alto livello. In un panorama normativo sempre più complesso, affidarsi a professionisti esperti diventa cruciale per ottimizzare la gestione fiscale e mantenere la necessaria compliance normativa.

Prospettive per il 2025

Gli analisti del settore prevedono un 2025 caratterizzato da significative opportunità di crescita, ma anche da sfide complesse che richiederanno una gestione finanziaria particolarmente accorta. In questo scenario, la formazione specializzata di Cuneo Consulenza diventa uno strumento indispensabile per gli imprenditori che vogliono mantenere la competitività sul mercato.

Impatto sulla competitività aziendale

Le aziende che hanno già adottato questo approccio metodologico riportano miglioramenti signifi-



ficativi non solo nella gestione finanziaria, ma anche nella capacità di pianificazione strategica e nella resilienza di fronte alle sfide del mercato.

Conclusioni e prospettive future

La trasformazione digitale e l'evoluzione del mercato stanno ridefinendo i paradigmi della gestione aziendale. In questo contesto, la formazione continua e l'adozione di approcci strutturati alla gestione finanziaria non sono più opzionali, ma diventano prerequisiti fondamentali per il successo imprenditoriale.

L'iniziativa di Cuneo Consulenza con la Mind Business School ad Alessandria si configura quindi come un'opportunità strategica per gli imprenditori che vogliono affrontare il 2025 con strumenti adeguati e una visione chiara del futuro.

Contatta Cuneo Consulenza per scoprire di più
+39 334 105 6603
eleonora.filippone@osmpartnercuneo.it

L'ENEL HA INSTALLATO 20 NUOVE PALINE INTELLIGENTI IN ZONE STRATEGICHE DEL CAPOLUOGO

Cuneo Smart City: la sicurezza incontra l'avanguardia tecnologica

Cuneo diventa una vera e propria Smart City grazie alla gara aggiudicata da Enel. Sono state posate le nuove aree intelligenti realizzate dall'azienda. Nel dettaglio, la gara prevedeva la fornitura e posa di 20 paline intelligenti, posizionate presso le fermate dell'autobus o in altre zone della città, che comprendono un monitor, su cui vengono riportati gli orari dei bus e altre informazioni istituzionali; un pulsante INFO che permette agli utenti ipovedenti e non vendenti, di conoscere gli orari dei bus; una telecamera a 4 ottiche ed un router



Wi-Fi per la connessione dati; una panchina smart in sostituzione a quelle già esistenti, dove è possibile ricaricare il proprio device attraverso 2 porte USB-A, 2 porte USB-C, e 1 ricarica wireless; 4 prese di ricarica 230V; 1 portabici al quale è possibile assicurare la propria e-bike e collegarsi a una delle prese esistenti per la ricarica. Infine, è presente anche un pulsante SOS per mettersi in comunicazione direttamente con la centrale del 112 per la segnalazione di eventuali emergenze, tramite l'utilizzo di un'apposita pulsantiera citofonica.

“Si tratta di un progetto innovativo perché rappresenta una vera realizzazione di Smart City – spiega Fabio Agliani, responsabile Delivery B2G di Enel. Infatti, il connubio tra infrastrutture comunali e servizi ai cittadini rende la città di Cuneo più fruibile, con un'attenzione alla mobilità elettrica, alla connessione e alla sicurezza”. “La collocazione dei totem e la realizzazione di aree intelligenti rappresentano un primo step concreto nel percorso che la città ha intrapreso per diventare a tutti gli effetti un capoluogo smart. Abbiamo riscontrato un

ampio utilizzo di questi strumenti sia da parte dei giovani che sfruttano la possibilità di ricaricare in wireless i propri smartphone, sia più in generale da parte di tanti cittadini che, attraverso questi dispositivi, possono individuare più facilmente le corse degli autobus, gli eventi della città ed essere informati in tempo reale su eventuali problematiche del territorio. Cuneo è ora pronta ad estendere la propria rete di sensori per candidarsi ad essere una delle città più innovative d'Italia.” conclude Andrea Girard, assessore all'Innovazione del Comune di Cuneo.

SIGLATO L'ACCORDO TRA COMUNE E PROVINCIA

Protocollo d'intesa per il controllo della fauna selvatica al Parco fluviale Gesso e Stura

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

2025: siamo solo all'inizio

Tre sono i fatti più significativi della politica che hanno caratterizzato questo primo scorcio del 2025. Vediamo di andare nell'ordine. Il nuovo ras della Siria si è rifiutato di stringere la mano al ministro degli Esteri della Germania perché è una donna. Silenzio delle femministe. Il gesto è gravissimo perché testimonia che i nuovi padroni siriani erano, sono e saranno islamisti antioccidentali, non molto diversi dai loro vicini iraniani: d'altronde chi è nato lupo non può diventare agnello, può mascherarsi da agnello per ingannare i gonzzi ed in Europa i gonzzi abbondano. Spostiamoci in Vaticano, dove il Papa argentino ha lanciato un poderoso assist proprio all'Iran con una intervista nella quale si è immediatamente immedesimato nella politica estera di quel Paese, attaccando Israele, già pochi giorni prima definito come “genocida” del popolo palestinese, senza però condannare con altrettanta veemenza il barbaro attacco di Hamas dell'ottobre 2023, vera causa del conflitto. Sono laico e come tale discuto non già le scelte religiose del Papa, ma la politica di un Capo di Stato che, specie in Italia, ha (ancora) una grande influenza. Ebbene, non si può non constatare come Bergoglio non perda occasione di appalesare il suo terzomondismo, la sua indifferenza per i valori dell'Occidente, una forma di pacifismo arrendevole che non distingue tra aggressore ed aggredito, alimentando (voglio sperare inconsapevolmente) l'odio nei confronti delle democrazie liberali, assecondando una immigrazione che vorrebbe senza limiti. Questi segnali, insieme alle follie della cancel culture, delle scelte woke, di un multiculturalismo deleterio e contrario ai principi cardine delle nostre democrazie, danno il senso di un Occidente arrendevole, piegato su se stesso, masochista ed imbecille. Eppure la guerra è alle porte e richiede uno scatto di orgoglio se non vogliamo soccombere. In questa situazione l'improvviso volo negli USA del nostro presidente del Consiglio per affrontare subito l'agenda dei principali problemi con il nuovo presidente americano, sparglia le carte e mette subito in chiaro che, vivaddio, c'è ancora qualcuno “con le palle” ed è una donna minuta ma coraggiosa sino alla temerarietà che ha riportato la nostra Nazione alla guida dell'Europa, che non trema e che non si arrende: la liberazione della giornalista tenuta prigioniera in Iran è soprattutto merito suo. L'Italia è destinata a giocare un ruolo importante in questo 2025, apparso subito difficile e, forse, tragico, ma non senza speranza.

Gianmaria Dalmasso

Le attività di controllo della fauna selvatica e di contrasto alla diffusione della “peste suina africana” (Psa) tramite la riduzione dei cinghiali saranno, d'ora in avanti, affidate agli agenti del Nucleo faunistico ambientale del Corpo di Polizia provinciale. Lo prevede un protocollo d'intesa (durata tre anni) stipulato tra la Provincia di Cuneo ed il Comune di Cuneo in qualità di ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, per lo svolgimento di attività a supporto della gestione faunistico ambientale. Il decreto che dà il via al protocollo d'intesa è stato firmato dal presidente della Provincia Luca Robaldo. La giunta comunale guidata dalla sindaca Patrizia Manassero aveva approvato il protocollo d'intesa nella seduta del 19 dicembre 2024. L'attività di vigilanza faunistico ambientale svolta dalla Provincia va a supportare il territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, che comprende parte del territorio dei comuni di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca,



Fossano, Montanera, Rittana, Roccasparvera, Roccavione, Salmour, Sant'Albano Stura, Trinità e Vignolo raggiungendo un'estensione di 5.500 ettari di cui oltre 1.000 di parco naturale, e che a oggi non dispone di un servizio di vigilanza dedicato. L'attività di vigilanza faunistica riveste in questo momento un ruolo di particolare importanza considerata l'emergenza sanitaria per la presenza in Italia di casi di Psa a partire dal 2022, per il cui contenimento sono state definite, a livello nazionale e regionale numerose pro-

cedure che rientrano nel Piano Regionale di Interventi Urgenti (Priur) per le aree indenni da Psa e dal Piano regionale di eradicazione della Psa nelle aree infette, con precise linee di intervento e azioni da perseguire.

Il Parco fluviale Gesso e Stura ha tra la propria “mission” quella di tutelare e gestire gli ambienti naturali che costituiscono habitat necessari alla conservazione ed all'arricchimento della biodiversità; questo attraverso la ricerca scientifica, lo sviluppo di attività di educazione ambientale e proposte turistiche e sportive per la fruizione dell'area protetta, con un'attenzione particolare all'integrazione tra le attività umane e la conservazione degli ecosistemi naturali. In tale contesto il protocollo di intesa e la collaborazione tra Provincia e Comune di Cuneo potranno sicuramente dare ulteriore slancio alle politiche di conservazione e tutela dell'ambiente.

La collaborazione tra l'ente Parco e gli agenti del Nucleo faunistico ambientale del Corpo di Polizia provinciale permetterà di contrastare la diffusione delle peste suina africana

EDILIZIA SCOLASTICA

Quasi conclusi i lavori all'istituto Luigi Einaudi

È stata smantellata una parte di cantiere attorno alla scuola primaria «Luigi Einaudi» in corso Galileo Ferraris e in via Quintino Sella perché la parte più consistente dei lavori di riqualificazione della copertura e delle facciate della scuola si stanno concludendo. Le facciate sono ora rinfrescate, l'efficientamento energetico dell'edificio migliorato grazie alla posa di un cappotto termico e dell'isolamento sulla soletta del sottotetto, i lavori a beneficio della sicurezza terminati su una parte della scuola. La parte più consistente del cantiere è così terminata, ma i lavori non sono conclusi: mancano alcuni interventi di finitura e soprattutto si procederà alla coibentazione della palestra che affaccia su via XX Settembre e, per motivi di sicurezza, a interventi sulle maniche di via Schiaparelli e via XX Settembre, dove è prevista la revisione del manto di copertura e la messa in sicurezza dei cornicioni e delle facciate. Si tratta di lavori che sono stati aggiunti in corso d'opera, a seguito di perizia di variante tecnica, e sono possibili grazie alle economie di spesa del cantiere. L'intervento ha fin qui rispettato le tempistiche previste dall'appalto. In ragione delle lavorazioni aggiunte, il cronoprogramma è stato aggiornato e la fine lavori è ora prevista nel mese di aprile. Per alcuni giorni, fino al 26 gennaio, i marciapiedi di corso Galileo Ferraris e di via Schiaparelli saranno ancora occupati. Poi il cantiere si sposterà sulla restante parte di via XX Settembre e via Schiaparelli, occupando i marciapiedi. L'intervento è stato reso possibile grazie a una erogazione della Fondazione CRC, di importo pari a 1.550.000,00 euro, nell'ambito dell'iniziativa «Interventi straordinari 2023- 30 anni insieme»: l'amministrazione comunale aveva deciso di utilizzare quei fondi a beneficio dell'edilizia scolastica. La scuola Luigi Einaudi era stata valutata come la più bisognosa di un intervento di riqualificazione. “Siamo molto contenti del risultato dell'intervento che è già visibile da chi transita su corso Galileo Ferraris” dice la sindaca Patrizia Manassero, insieme al vicesindaco Luca Serale e all'assessora competente Paola Olivero. “L'edificio aveva decisamente bisogno di questi lavori. Il nostro grazie alla Fondazione CRC che li ha resi economicamente possibili. Ringraziamo i tecnici che hanno accompagnato i lavori, che sono stati temporalmente in linea con le previsioni, ma anche la dirigente dell'Istituto comprensivo Rosanna Blandi, tutto il personale scolastico e le famiglie per la collaborazione e la pazienza nel convivere con il cantiere. Siamo certi che sarà più semplice vivere questa scuola più bella e più sicura.”





BANCA DI BOVES

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

CON LE RADICI NEL PASSATO
SOSTENIAMO IL FUTURO
BUON 2025

www.bancadiboves.it



BANDO PUBBLICATO SUL SITO DEL COMUNE

Servizio Civile: 7 posti tra Biblioteca civica, Archivio Storico e Europe Direct

È stato pubblicato nei giorni scorsi dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale il bando per la selezione di volontari tra i 18 e i 28 anni da impiegare in progetti di Servizio Civile Universale. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per le ore 14.00 di martedì 18 febbraio 2025. A livello nazionale verranno selezionati 62.549 operatori volontari da impiegare in progetti in Italia e all'Estero.

Il Servizio Civile, rivolto a ragazzi e ragazze tra i 18 e i 28 anni, rappresenta un'opportunità di crescita personale e professionale, oltre che una buona carta di accesso al mondo del lavoro e un'occasione per ottenere crediti formativi spendibili nel percorso universitario. Chi sceglie di impegnarsi per 12 mesi nel Servizio Civile Universale sceglie di aggiungere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, utile per il proprio percorso professionale e lavorativo, assicurandosi allo stesso tempo una sia pur minima autonomia economica.

Il Comune di Cuneo è presente tra gli enti proponenti con 3 diversi progetti di Servizio Civile: in Biblioteca Civica, allo Sportello Europa Europe Direct e all'Archivio Storico comunale. I ragazzi avranno diritto a un rimborso mensile di 507,30 €, ad alcuni permessi retribuiti per esigenze personali o di studio, al buono pasto e all'assistenza sanitaria per malattia o infortunio. Il servizio durerà 12 mesi ed avrà un monte ore complessivo di 1.145 ore, per una media di 25 ore settimanali. Le domande potranno essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line - DOL (<https://domandaonline.serviziocivile.it/>) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone. È possibile accedere ai servizi di compilazione e presenta-

zione domanda solo attraverso SPID o con le credenziali fornite dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

zione domanda solo attraverso SPID o con le credenziali fornite dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

ne verrà riservata alle fasce di popolazione più deboli in sinergia con enti del territorio appartenenti all'ambito artistico, educativo, sociale e sanitario.

ganizzazione di attività di promozione della lettura. L'offerta culturale delle Biblioteche di Cuneo parte dai piccolissimi con il progetto Nati per Leggere, ac-

pe Direct è un servizio di informazione sulle attività e le opportunità dell'Unione europea, aperto a tutti i cittadini. È gestito dal Comune di Cuneo e fa parte della rete dei Centri ufficiali di informazione dell'Unione europea (gestiti dalla Direzione Generale Comunicazione della Commissione europea) che conta 46 centri in Italia e più di 400 centri in tutta Europa.

Presso l'ufficio sarà selezionato un volontario per il progetto "Generazione Futuro" che affiancherà lo staff nelle sue attività di comunicazione e divulgazione della conoscenza dell'Unione europea su tutta l'area sud ovest della Regione Piemonte. In particolare, sarà coinvolto nell'ideazione di eventi dedicati ai giovani e collaborerà nella realizzazione dei laboratori con le scuole e di comunicazione delle principali politiche europee. Il focus principale del progetto di Servizio Civile sarà il coinvolgimento attivo della cittadinanza (in particolare dei giovani) nella vita politica dell'Unione, con particolare attenzione alla divulgazione dei valori fondanti della democrazia europea.

L'Ufficio Archivi ed Open Data del Servizio Elaborazione Dati e Demografici del Comune di Cuneo è un servizio reso a tutti i cittadini; si pone l'obiettivo di organizzare un libero accesso ed ostensione della documentazione storica del territorio comunale ed anche di informare, con la trasparenza dei documen-

ti in esso archiviati, sulle istituzioni comunali e loro funzioni amministrative nei tempi passati. Conserva e tutela ai sensi di legge chilometri di documenti inventariati ed archiviati metodicamente, datati tra l'alto medioevo fino ai giorni nostri. È gestito dal Comune di Cuneo e fa parte della rete degli archivi e biblioteche nazionali.

Presso l'ufficio saranno selezionati due volontari per il progetto "Le carte raccontano" che affiancheranno lo staff nelle attività di comunicazione e divulgazione del contenuto dell'archivio, saranno coinvolti/e nell'ideazione di eventi dedicati ai giovani di ogni età a tal fine e collaboreranno nella realizzazione dei laboratori con le scuole.

Il focus principale del progetto è la creazione di un rinnovato interesse verso la cultura locale e i documenti storici, visti come strumento educativo e formativo, rendendoli maggiormente accessibili, attraverso la digitalizzazione e fruibili, attraverso attività di conoscenza sul territorio. Il progetto si incentrerà sulla sensibilizzazione della cittadinanza e rendere sempre più facilmente fruibili i documenti prodotti ed allegati alle pratiche amministrative del Comune di Cuneo. Tutti i progetti e i posti disponibili in capo alla Provincia di Cuneo sono consultabili sul sito della Provincia (<https://www.provincia.cuneo.it/serviziocivile/bando-2024/progetti-2024>).



Sul sito del Ministero è consultabile la guida aggiornata per la presentazione e la compilazione della domanda online sulla piattaforma DOL (<https://www.scelgoilserviziocivile.gov.it/>). Gli interessati possono ottenere maggiori informazioni anche recandosi all'Informagiovani (via Santa Maria 1) o presso gli altri uffici titolari dei progetti: Biblioteca 0-18 e Europe Direct (via Santa Cro-

La Biblioteca civica selezionerà 4 volontari (2 per la Biblioteca adulti, 2 per la Biblioteca 0-18) per il progetto "Biblioteche in ascolto" che a tra i suoi obiettivi il consolidamento del modello di welfare culturale adottato con il progetto Cultura 0/6 crescere con cura con l'intento di puntare al benessere e alla salute di singoli e famiglie attraverso la fruizione di pratiche culturali. Una particolare attenzio-

In vista dell'apertura del nuovo Hub culturale di Palazzo Santa Croce, la Biblioteca intende lavorare a una progettazione partecipata degli spazi e delle funzioni attraverso un audit esteso concentrando la ricerca su quelle fasce di popolazione che non frequentano i servizi bibliotecari. Questi obiettivi non possono prescindere dal potenziamento dei servizi della biblioteca e dall'or-

compagna bambini e ragazzi nella crescita e arriva al pubblico adulto attraverso Scrittoreincittà e il Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo in un'ottica di Sistema Bibliotecario Cuneese. La sfida è quella di trovare nuove strade per intercettare una quota del "non pubblico" lavorando in un'ottica multidisciplinare con le scuole, le associazioni, l'ambito sociosanitario. Lo Sportello Europa Euro-

TALK, LABORATORI ED ESCURSIONI PER TUTTE LE ETÀ

Parco fluviale Gesso e Stura: prosegue il calendario invernale

Dopo il grande successo di "Natale al Parco" e del laboratorio "Befana a chi?", che hanno coinvolto più di 250 partecipanti, il Parco fluviale Gesso e Stura propone per il 2025 un nuovo programma di laboratori, talk ed escursioni mozzafiato.

Dopo l'appuntamento dell'11 gennaio, gli incontri proseguono sabato 25 alle ore 14.30, all'Orto didattico, con l'evento per bambini "Cip restaurant" per la realizzazione di una mangiatoia che potrà aiutare gli uccelli, migratori e stanziali, a superare il periodo invernale. Il calendario delle iniziative proseguirà poi nei mesi di febbraio e marzo ricchi di ricorrenze a tema ambientale. Il 12 febbraio si festeggia infatti il "Darwin



Day", una celebrazione in onore dell'autore de "L'origine della specie" che si tiene ogni anno. La tradizione, nata dopo la morte del naturalista nel 1882, continua oggi in molti Paesi. Da alcuni anni il Parco fluviale Gesso e Stura condivide il senso dell'evento e propone per i mesi invernali, un cartellone di iniziative gratuite e adatte a pubblici diversi in cui al centro troviamo la comunicazione della scienza allo scopo di innescare processi attivi di tutela della biodiversità degli ecosistemi.

Il 22 marzo sarà invece celebrata la giornata internazionale dell'acqua con laboratori, esperimenti e riflessioni sulla gestione sostenibile di questa risorsa in ottica globale e inclusiva.

Tutte le iniziative in programma e le indicazioni per prenotare sono disponibili sul sito www.parcofluvialegessostura.it. L'Infopoint del Parco, che si trova piazzale Walter Cavallera 13, è aperto da martedì a venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.30. In alternativa si può fare riferimento al numero di telefono 0171/444501 negli orari sopra indicati, o all'indirizzo mail: eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it.

Appuntamenti dal 25 gennaio fino a fine marzo: natura e scienza arrivano nell'area verde della città

«PENNY WIRTON» IN COLLABORAZIONE CON MICÒ APS

Inaugurata una scuola di italiano per stranieri

MiCò APS, associazione che dal 2015 si occupa di accoglienza a richiedenti asilo e rifugiati, contrasto alle discriminazioni e attivismo in ambito interculturale, ha inaugurato il 9 gennaio a Cuneo una nuova scuola di italiano per persone straniere certificata dal metodo "Penny Wirton" e coordinata dai volontari dell'associazione. Si tratta di una metodologia ideata nel 2008 grazie alla volontà dei coniugi Affinati e Lenzi, coautori dei due volumi «Corso di italiano per stra-

nieri. Il libro della scuola "Penny Wirton" (2011) e «Italiani anche noi. Il libro degli esercizi della scuola Penny Wirton» (2015), testi alla base del materiale scolastico utilizzato nelle diverse sedi della Penny Wirton. L'insegnamento non avviene all'interno di classi, ma attraverso il rapporto «uno a uno» tra volontario e studente. Alla base vi è il riconoscimento dell'unicità e della diversità di ciascuna persona, non solo da un punto di vista umano,

ma anche prettamente scolastico. Infatti, proprio a partire dallo studente e dalla sua specifica conoscenza della lingua italiana viene effettuata la scelta degli argomenti da affrontare, si tratta di una scuola senza burocrazia e senza voti. MiCò organizza i corsi in via Bersezio 2 presso la sede dei Tomasini. Gli orari sono lunedì: 15.00-17.00 e giovedì 17.30-19.30. Gli studenti potranno prenotarsi per un'ora di lezione telefonando a Donatella 334/3353496 o a Eleonora: 348/9126835.

APPUNTAMENTO PRESSO IL VESCOVADO NUOVO

«Le sfide del dialogo»: incontro in memoria di don Giordano

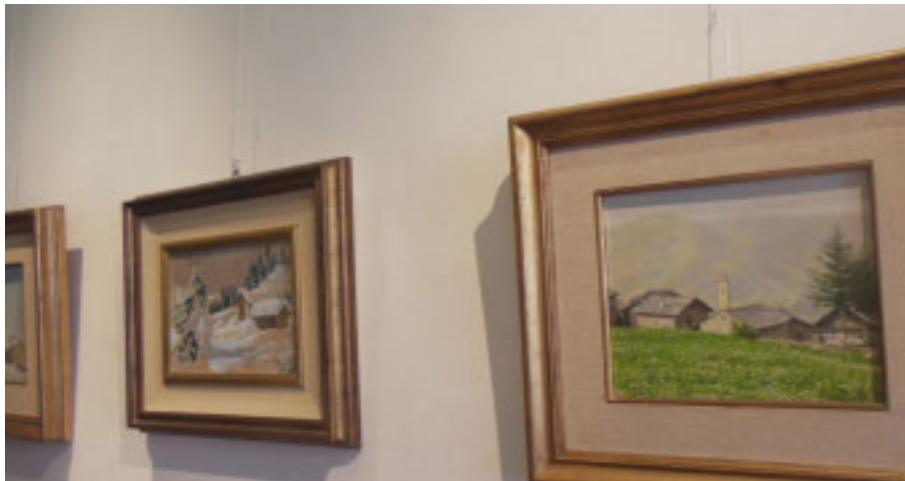
Continua il ricordo del vescovo e teologo cuneese scomparso Aldo Giordano, con gli incontri «Le sfide del dialogo oggi». Lunedì 20 gennaio, alle 20.45, nella Sala incontri del Vescovado nuovo, l'incontro sarà su «Donne e Chiese: una prospettiva ecumenica», con interventi della pastora Maria Bonafede, già moderatrice della «Tavola Valdese» e di Cristina Simonelli, teologa, del «Coordinamento teologhe italiane» («CTI»). Modererà la bibliista Chiara Mori.

UNA COLLETTIVA PER NARRARE IL LEGAME TRA NATURA, ARTE, STORIA E MISTERO

Palazzo Santa Croce: inaugura la mostra «L'essenza della vita»

L'arte da sempre è stata il mezzo di comunicazione universale, attraverso l'espressione visiva, che supera le barriere linguistiche. In questo momento storico c'è più che mai bisogno di nutrire l'anima con le emozioni gioiose dell'amore, che è l'essenza della nostra esistenza. Questa è la ragione per la quale le due associazioni culturali "Art en ciel" e "L'Arte incontra..." hanno riunito i loro artisti in un progetto, a cura di Fernanda Prudenzeno e Nikolinka Nikolova e con il patrocinio del Comune di Cuneo, dal quale scaturisce la mostra "L'essenza della vita".

La natura, la storia e il mistero saranno i protagonisti della mostra, con le opere di ventidue artisti locali, nazionali ed internazionali, che spaziano tra pittura, fiber art, ceramica, arte materica sperimentale e arte digitale: Marilisa Serra, Alessandra Vinotto, Daniela Casadidio, Mary Christine Stenger, Luciano Valensin, Andrea Lo Faro, Adriana Cernei, Fausto Zanni, Claudia Pinton, Lavinia La Torre, Nikolinka Nikolova, Egidio Giulberga, Ada Perona, Lorenzo Caula, Luciana Audisio, Maria Cavallo, Ornella Pozzetti, Fernanda Prudenzeno, Silvio Papale, Maria Rosa Palma, Mi-



chelina Serale, Assunta Melano.

Insieme alle loro opere verranno inoltre esposte le sculture di otto artisti lignei dell'associazione "La Foresta di Sherwood": Ivo Masardo, Andrea Gamba, Giancarlo Amberti, Giuliana Fasini, Alberto Arato, Felice Rosa Marin, Silvia Crusco e Pietro Carlo Avattaneo. La mostra sarà inaugurata sabato 18 gennaio alle 17.00 alla presenza delle autorità e di ospiti del mondo della cultura.

Durante il periodo espositivo, nelle medesime sale di palazzo Santa Croce avranno luogo varie iniziative collaterali. Erica Comoglio, direttore letterario dell'associa-

zione "L'Arte incontra", presentatrice televisiva e moderatore al Circolo dei Lettori di Torino, curerà le presentazioni di due volumi: sabato 25 gennaio alle 17.00 "Tra cielo e terra tra le onde colorate del creato" di Nikolinka Nikolova; sabato 1° febbraio alle 17.00 "A radici nude" della scrittrice Cristina Converso. Inoltre, sabato 8 e domenica 9 febbraio alle 16.00 si terranno le DEMO performance di acquarello con Ada Perona e Luciana Audisio. Sabato 15 febbraio alle 17.00 Danilo Tacchino, scrittore e ricercatore storico, terrà una conferenza intitolata "Misteri nella storia del Piemonte. Dai miti dei suoi antichi po-

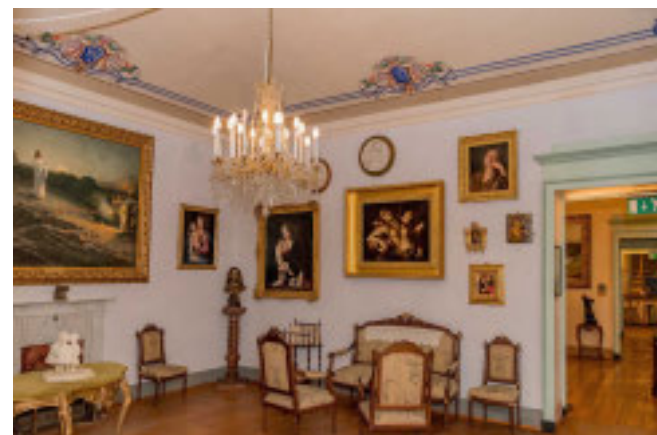
poli, alle particolarità discrete dei suoi attuali abitanti." Infine, domenica 23 febbraio alle 17.00 il pubblico potrà incontrare gli scultori dell'associazione "La Foresta di Sherwood" in un evento intitolato "La trasmutazione dell'esistenza finita di un albero in opera scultorea". La mostra avrà luogo nelle sale espositive di palazzo Santa Croce in via Santa Croce 6 e sarà aperta al pubblico da sabato 18 gennaio a domenica 23 febbraio nei giorni di venerdì, sabato e domenica dalle 15.30 alle 19.00. Referenti dell'iniziativa: Fernanda Prudenzeno 327/1334985 - Nikolinka Nikolova 348/7982435.

CICLO DI INCONTRI SULL'IMPRESSIONISMO

Museo Casa Galimberti: omaggio a Berthe Morisot

In occasione dei 150 anni dalla nascita del movimento impressionista, continuano in Italia le grandi mostre dedicate ai suoi protagonisti. Fra queste spiccano due importanti occasioni di incontro con l'artista che ha contribuito alla nascita del movimento: Berthe Morisot. La città di Cuneo, e in particolare l'assessorato alla Cultura, attraverso il ciclo di incontri dedicato alla conoscenza dell'impressionismo, rientra in questa ottica di valorizzazione, grazie anche alle molteplici collaborazioni, fra le quali quella con l'Alliance française di Cuneo, la Fondazione Peano e il Museo Mallé di Dronero. Un invito è rivolto alla cittadinanza per l'incontro condotto dalla signora Manuela Vico e dedicato a Berthe Morisot in programma giovedì 23 gennaio alle ore 17.30 presso il Museo Casa Galimberti. In-

gresso gratuito con prenotazione obbligatoria inviando una mail a prenotazioni.galimberti@comune.cuneo.it oppure contattando il numero 0171/444801. Si ricorda inoltre che giovedì 6 febbraio dalle ore 17.00 alle ore 19.00 è previsto un incontro finale che sintetizza il ciclo realizzato sull'impressionismo con i relatori Manuela Vico, Ivana Mulatero e Alessandro Abrate. Ingresso libero con prenotazione obbligatoria. Per informazioni e prenotazioni: prenotazioni.galimberti@comune.cuneo.it - 0171/444801.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AUDI Q3 SUV (35) BLACKLINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO
Ottobre 2024 - Metallizzato, Fari Full LED, Volante S-line appiattito con leve a cambio sequenziale, S-Line esterno ed interno, Cerchi Audi Sport 20", Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Audi Sound System, Pacchetto Nero lucido esteso, Sensori parcheggio ant e post, Illuminazione interna Multicolor, Retrocamera, Chiave Comfort, Ricarica Wireless x Smartphone, Clima automatico a 3 zone, Adaptive Cruise Control, Blind Spot. Garanzia Audi fino ad Ottobre 2026 ... (disponibili vari colori)

Pronta consegna



KM 0

FORD PUMA ST-LINE X 1.0 HYBRID 125CV AUT. KMO
Ottobre 2024 - Cambio automatico Powershift, Metallizzato, Cerchi lega 18", Fari Full LED, Co-Pilot Pack, Sync4 con Navigatore touch, Android Auto / Apple Car Play, Keyless, Portellone elettrico, Clima automatico, Winter Pack, Vetri oscurati, sensori parcheggio ant e post, Camera 360, Garanzia Ford fino ad Ottobre 2026 ...

Prezzo € 28.590.



KM 0

JEEP COMPASS LIMITED 1.6 MJET 130CV KMO
Luglio 2024 - Fari LED, Fendinebbia LED, Clima Bizona, Cerchi lega 18", Sedili e volante riscaldabili, Quadro strumenti 10.25" TFT, Keyless Entry & Go, Uconnect Radio DAB 10.1" Touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Lane Assist, Telecamera 360, Sensori parcheggio ant e post, Park Assist, Blind Spot, Vetri oscurati, Supporto lombare elettrico, Ruota di scorta, Garanzia Jeep fino a Luglio 2026

Prezzo € 31.900



KM 0

VW T-ROC STYLE 2.0 TDI 150CV DSG KMO
Settembre 2024 - Leve al volante a cambio sequenziale, Fari LED Performance, Clima Bizona, Cerchi lega 17", Digital Cockpit Pro 10.25", Keyless, Radio Ready 2 Discover 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Mancorrenti al tetto, Garanzia VW estesa fino a Settembre 2028 / 80.000km...

Prezzo € 35.900



KM 0

FIAT DOBLO 1.5 BlueHDI 100 KMO
Settembre 2024 - Settembre 2024 Omologato vettura 5 posti M1, Fari Eco LED, Fendinebbia, Climatizzatore, Quadro strumenti digitale a colori, Uconnect 102 HD Touchscreen, Navigatore, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Ricarica Wireless x Smartphone, Keyless, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cruise Control, Grip Control, Vetri oscurati, Garanzia Fiat fino a Settembre 2026 ...

Prezzo € 25.950



KM 0

RENAULT CLIO EVOLUTION Tce 90CV KMO
Ottobre 2024 - Bianco Ghiaccio, Fari Performance LED, Driver Display 7", Easy Link touchscreen 7", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Climatizzatore, Volante multifunzione, Cruise Control, Sensori di parcheggio, Retrocamera, Driver Attention Alert, 4 vetri elettrici, Ruotino, Garanzia Renault fino ad Ottobre 2026 ...

Prezzo € 17.890



KM 0

LANCIA YPSILON ECOCHIC 1.2 GPL KMO
Giugno 2024 - Vernice Extraserie, Omologata 5 posti, Impianto GPL, Luci diurne a LED, Fendinebbia, Bluetooth, Radio 7" touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Volante multifunzione, Climatizzatore, Cerchi in lega 15", Sensori parcheggio, Retrocamera, ESP + ASR + Hill Holder, 4 vetri elettrici, Garanzia Lancia fino a Giugno 2026 ...

Prezzo € 18.200



KM 0

FIAT PANDA CROSS 1.0 HYBRID 70CV KMO
Novembre 2024 - Omologata 5 posti, Radio Touchscreen 7", Android Auto / Apple Car Play, Climatizzatore, Fendinebbia, Sensore luce e pioggia, Cerchi Style 15", Sensori di parcheggio, Vetri oscurati, Mancorrenti al tetto, Airbag frontali e laterali, Garanzia Fiat fino a Novembre 2026 ... (Vari colori)

Prezzo € 15.900

RIPARTE LA STAGIONE DEL CUNEESE TEATRO TOSELLI

Dopo il «Mein Kampf» e «Wonder Woman», arrivano Ionesco e Pasolini

Adriano Toselli

Riparte la stagione teatrale 2024/25, dopo la pausa natalizia, del cuneese «Teatro Toselli», programmata come di consueto grazie alla proficua collaborazione tra l'Assessorato alla Cultura e la Fondazione Piemonte dal Vivo. Venerdì sera 13 dicembre, per Stefano Massini, forse l'autore italiano vivente più noto, premiato, attivo e rappresentato, vi era un assoluto «tutto esaurito», cinquecento persone presenti, come sempre quando arriva a Cuneo una «star», ma come non mai, a dimostrare un elevato interesse per il soggetto presentato. Massini, dopo aver fatto interpretare alla notissima, sempre grande, in gran forma, Ottavia Piccolo, la sua versione della vita e della morte, un secolo fa, del deputato socialista, antifascista, Giacomo Matteotti, ha portato in scena in prima persona addirittura Adolf Hitler, facendogli raccontare la sua visione politica ed esistenziale persa dalla «Bibbia» del nazismo, il «Mein Kampf» («Teatro Stabile di Bolzano», «Piccolo» di Milano, «Fondazione Teatro della Toscana», «ambienti sonori» di Andrea Baggio).

Pur non avendo somiglianza fisica con Hitler, Massini riesce a evocarlo perfettamente, nella postura, nella voce stridula che seppe ammalciare sterminate masse tedesche fin a trascinarle in un immane, devastante, conflitto. Semplice il vestito, limitatissima la scenografia: si muove su un grande rettangolo bianco, come pagina di libro. Su questo suo «pavimento» cadono libri, quelli bruciati dal nazismo alla presa del potere e frammenti di vetro, a ricordare le persecuzioni ebraiche. L'attore regista è fedele al testo scritto nel grande

«saggio politico autobiografico», sottolineando solo, con la triplice ripetizione di talune frasi, la nevrosi del personaggio, dalla grande forza di volontà, dal saper «soggiogare», deciso sin dalla fanciullezza ad evitare il destino impiegatizio che il padre aveva pensato per lui, a trovare una propria realizzazione, nella pittura prima, nella politica poi (l'aspetto più focalizzato). La prima guerra mondiale, e la disfatta tedesca, gli offrono quella occasione che gli era mancata negli anni precedenti, nei quali era finito in dormitori pubblici, a Vienna e Monaco, a far lavori occasionali da operaio, da edile. Il «Mein Kampf» nacque, tra il 1925 e 1926, iniziato durante la reclusione di Hitler nel carcere di Landsberg dopo il fallito colpo di Stato tentato nel 1923. Notoriamente fu dettato al suo segretario Rudolf Hess, poi suo vice e segretario del partito (prima del volo in Scozia nel 1941, col tentativo di intavolare trattative di pace con gli inglesi). Uscì in due volumi separati, poi raccolti in uno, che erano il primo più autobiografico, il secondo più di progettualità politica («nazionalismo per la borghesia, socialismo per gli operai»), espressa con sincerità, poco creduta, grondante voglia di guerra-rivincita tedesca ed odio per gli ebrei (cresciuto negli anni di vita nella cosmo-



polita Vienna). Hitler non brillò mai per la sintesi, era piuttosto prolisso, oratore straripante... Il titolo da lui pensato per l'opera, originariamente, era lunghissimo, sembrava quello di un film di Lina Wertmüller: «Quattro anni e mezzo di lotta contro menzogna, stupidità e codardia». Fu l'editore Max Amann, insistendo non poco, a convincerlo alla scelta, molto più efficace, di «Mein Kampf», «La mia lotta», o «La mia battaglia». Ovviamente, nei dodici anni che Hitler fu al potere il suo libro fu diffusissimo in Germania. Vista la consistenza, le ottocento pa-

gine, c'è chi maligna che fu più acquistato che non letto. Certo fu una delle fonti di reddito maggiore, per anni, del dittatore. Dopo il 1945 fu proibito in vari Stati. In Italia, ai tempi della nostra gioventù, circolarono edizioni e sintesi non autorizzate (la prima edizione in italiano risale ai tempi del fascismo, a novanta anni fa, 1934). Vi son ripubblicazioni recenti. Il numeroso pubblico del «Toselli» testimonia anche l'interesse per il testo, in questi tempi di voto sempre più «a destra», forse la presenza di qualche «segreto ammiratore». Alla fine molti applaudivano. Non

tutti. Sabato 11 gennaio, il teatro ha avuto momento di «contemporaneo», con «Wonder Woman», una creazione di Antonio Latella e Federico Bellini. La protagonista è ragazza peruviana stuprata decina di anni fa ad Ancona, che lotto per aver giustizia. Sul palco son state quattro giovani attrici, Maria Chiara Arrighini, Giulia Heathfield Di Renzi, Chiara Ferrara e Beatrice Verzotti (produzione Teatro Piemonte Europa, in collaborazione con «Stabilemobile»), in scenografia spartana (come quasi sempre), vestite di grigio e nero, con qualche pizzo appena, tutte «scarpette rosse con tacco» ai piedi... A legarle si percepisce la «sorellanza» femminile, un bel lavoro di «analisi e costruzione di gruppo» portato avanti. Si parte vedendo il verdetto, facendo spiegare alle magistrato che assolvono l'impossibilità dello stabilire la chiara colpa degli stupratori. Si racconta la violenza, il coraggio di denunciare, le umiliazioni subite, a partire dalle domande poste dagli inquirenti sulla «dinamica dei fatti» (con il sospetto immediato di «consensualità», almeno «iniziale», di troppe birre bevute), i dubbi e i pregiudizi verso una «extracomunitaria», una donna, poi, non giudicata bella o femminile (usava sui social il nome «Vichingo»). «Wonder» tutto affronta, con coraggio, rabbia e tenacia, anche un padre che prende le distanze, a differenza della madre. Il discorso è sviluppato con efficacia, usando il sempre potente meccanismo del «coro» nel teatro

classico greco, a sottolineare le drammaticità, ma senza evitare sistemi comunicativi diversi, espressività corporea, danze e canti tribali. Finiscono con costumi presi da tradizione polinesiana, come corone di fiori e collane. Vengono citate divinità classiche giustiziere, vendicatrici, miti antichi, ma, sinodal titolo, anche una delle figure femminili più note dei fumetti americani novecenteschi, una «super-eroina». Sabato 18 gennaio, la comicità surreale di Eugène Ionesco prenderà vita con «Delirio a due», interpretato da Maria Di Biase e Corrado Nuzzo (altri volti televisivi, coppia anche nella vita) per la regia di Giorgio Gallione. «Lo spettacolo, con il suo humor nero e il ritmo serrato, è una critica feroce ed ironica all'assurdità delle relazioni umane». Due coniugi che paiono conflittuali ed incompatibili, nella cornice di mondo difficile, in realtà si sono indispensabili... È certo un delizioso cammeo del «teatro dell'assurdo», da non perdere (come l'intera produzione di Ionesco), ma che la situazione non sia così rara nelle vicende umane non ci sentiremmo proprio di escludere. I biglietti vanno da 30 euro, a 11 (gallerie), con «poltrone e palco di solo ascolto» a 5 (venduti nella giornata). Confermato anche quest'anno l'abbonamento dedicato agli «under 29» (oltre a quelli «Fedeltà», «Otto» e «Quattro» spettacoli). Per maggiori informazioni o acquisti rivolgersi all'Ufficio Spettacoli (telefono 0171/444812-818, mail spettacoli@comune.cuneo.it) oppure consultare il sito www.comune.cuneo.it/cultura/teatro. Agli iscritti FAI e ai tesserati dell'Abbonamento Musei è garantito il biglietto ridotto per gli spettacoli delle stagioni organizzate da Piemonte dal Vivo. È possibile utilizzare i bonus Carta della «Cultura giovani», «Carta del merito» e «Carta del docente». Fuori abbonamento, sabato 22 febbraio 2025, il premiato regista ed attore romano Elio Germano ed il musicista friulano Teho (Mauro) Teardo presenteranno «Il sogno di una cosa», liberamente tratto dal primo romanzo di Pier Paolo Pasolini (primo titolo «I giorni del Lodo De Gasperi», scritto nel 1949-50 ma pubblicato solo nel 1962). È ambientato nel Friuli pasoliniano, dove la sua salma riposa, sulle rive del Tagliamento, protagonisti tre giovani braccianti, con il sogno del socialismo, che trionfava in quegli anni nella Jugoslavia di Tito. «In questo spettacolo, parola e musica si fondono in una performance intensa e suggestiva, che esplora i temi cari al grande intellettuale italiano». La produzione è di Pierfranco Pisani, per «Infinito Teatro» e «Argot Produzioni», con «Fondazione Teatro della Toscana» e contributo della Regione Toscana.

SPETTACOLI FINO A FINE MESE

Il Ghedini collabora alla rassegna Sports et Divertissements

Con l'apertura delle Universiadi invernali, i FISU World University Games 2025, la città di Torino è diventata un'arena aperta a giovani studenti sportivi di tutto il mondo, che si incontrano e confrontano tra loro avviando un dialogo culturale ed esperienziale straordinario. È in questo contesto che si inserisce la rassegna Sports et Divertissements ideata dal Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino nell'ambito del progetto International Routes: Arts Creating Future. Il Conservatorio Ghedini è coinvolto nella manifesta-

zione in diversi appuntamenti, che sono in programma anche a Cuneo tra venerdì 17 e martedì 28 gennaio. Maggiori informazioni sull'intera rassegna, con il dettaglio su tutti gli eventi in calendario, si trovano su www.artscreeingfuture.it/programma. La rassegna Sports et Divertissements prosegue fino al 2 febbraio. Grande soddisfazione da parte del preside del Conservatorio Ghedini Mattia Sismonda e della direttrice Debora Luciani per una collaborazione così prestigiosa.

APERTA IL 18 E 19 GENNAIO

Mostra di modellismo e diorami presso il Memoriale degli Alpini

Nell'ambito delle manifestazioni previste a Cuneo ne giorni 17-18-19 gennaio 2025, organizzate dalla Sezione A.N.A. di Cuneo, in ricorrenza dell'82° anniversario solenne della Battaglia di Nowo Postojalowka, il Gruppo Modellistico di Cuneo, in collaborazione con il negozio specializzato Walter Modellismo di Cuneo, presenta una mostra di modellismo dedicata a modelli e diorami relativi alla Seconda guerra mondiale e auto civili. La mostra sarà aperta nelle giornate di sabato 18 e domenica 19 gennaio presso i locali del Memoriale della Divisione Alpina Cuneese, situati presso l'ex Stazione di Cuneo-Gesso, con ingresso libero e gratuito al pubblico.



Solo il meglio per la tua sicurezza sul lavoro e nel tempo libero.

Advertisement for Dial Tessile, featuring various safety gear and logos of partner brands.

DIAL TESSILE

Via Forzani, 5/A • Villanova Mondovì [Cn] • Tel. 0174 698161
Fax 0174 599875 • info@dialtessile.com • www.dialtessile.com
Abbigliamento da lavoro • Antinfortunistica • Protezione civile • Tempo libero

Logos: DUCATI, BASE, 3M, COFRA, UTILITY, Honeywell, MSA, DELTA PLUS, ISSA, SHOWA.

RIPARAZIONI

NELL'ULTIMA SEDUTA DEL CDA DELIBERATI I CONTRIBUTI

Fondazione CRC: 3,2 milioni a sostegno di scuole, restauro e valorizzazione

Oltre 3,2 milioni di euro a disposizione del territorio attraverso il bando Patrimonio Culturale 2024 e il bando Educare nel bello: queste le risorse che il consiglio di amministrazione della Fondazione CRC ha deliberato nell'ultima seduta di dicembre 2024. In totale, 106 progetti sostenuti che mettono al centro il tema della bellezza.

Il bando Patrimonio Culturale è finalizzato a sostenere interventi di restauro, valorizzazione e conservazione programmata di beni culturali, con un'attenzione specifica al tema dell'inclusione e dell'accessibilità fisica, cognitiva e sensoriale. Il bando - che aveva una dotazione iniziale pari a 1,3 milioni di euro, a cui il consiglio di amministrazione ha deciso di aggiungere oltre 780000 euro di risorse, per un totale di oltre 2,082 milioni di euro - si è articolata in sei misure:

- Misura 1 Patrimonio Produttivo, Misura 2 Patrimonio Educativo e Sociale, Misura 3 Patrimonio Fortificato e Misura 4 Patrimonio di interesse religioso, dedicate a interventi di restauro, conservazione programmata e valorizzazione di beni immobili: 44 contributi per 1,832 milioni di euro;
- Misura 5 Patrimonio mobile e siti archeologici, dedicata a interventi di restauro, conservazione



programmata e valorizzazione: 10 contributi per 142000 euro;

- Misura 6 Patrimonio Paesaggistico, dedicata a in-

terventi di valorizzazione: 7 contributi per 108000 euro.

Sulla scorta anche delle evidenze emerse dall'ana-

lisi Manifesta Bellezza (presentata pubblicamente a giugno scorso e scaricabile da qui <https://fondazionecrc.it/manifesta>

bellezza/), con l'obiettivo di stimolare il territorio a proporre progettualità su beni fino ad ora poco rappresentati negli anni passati, il Bando 2024 ha scelto di dare priorità ai beni oggetto dell'intervento, rispetto alla modalità d'intervento, focus delle precedenti edizioni.

Il bando Educare nel bello intende promuovere interventi che mettano al centro la bellezza negli spazi scolastici: l'obiettivo è rendere le scuole luoghi di eccellenza educativa, aperti al territorio e capaci di coinvolgere gli studenti in un'ottica di responsabilizzazione e presa in carico degli spazi educativi.

Il bando aveva una dotazione iniziale pari a 900000 euro, a cui il consiglio di amministrazione ha deciso di aggiungere oltre 246000 euro, per un totale complessivo di 1,146 milioni di euro di ri-

sorse a sostegno di 45 progetti.

“La bellezza rappresenta per la Fondazione CRC una forza rigeneratrice ca-

I bandi Patrimonio Culturale ed Educare nel bello permetteranno di conservare i beni architettonici e di realizzare edifici scolastici belli, oltre che utili

pace di promuovere lo sviluppo e la crescita di tutta la comunità provinciale, in maniera trasversale sui di-

versi ambiti di intervento. Le risorse che abbiamo messo a disposizione con le ultime delibere del 2024 vanno proprio in questa direzione: sostenere interventi per valorizzare e tenere vivo il patrimonio culturale diffuso sul territorio e per rendere le scuole e gli ambienti educativi luoghi belli e stimolanti, sia per gli alunni, sia per gli insegnanti e il personale scolastico” dichiara Mauro Gola, presidente della Fondazione CRC. “Entrambi i bandi hanno visto un'ampia partecipazione del territorio con progetti di valore e per questo motivo il Consiglio di Amministrazione ha deciso di aggiungere risorse importanti alla iniziale dotazione prevista”.

Gli elenchi dei contributi deliberati sono disponibili sul sito web della Fondazione CRC www.fondazione-crc.it

LA TRADIZIONALE FIERA SAVIGLIANESE TORNA IN FORMA BIENNALE

La macchina organizzativa del MAG 2025 accende i motori

La quarantunesima edizione del MAG - The Farmer Fair, si svolgerà da giovedì 13 a domenica 16 marzo 2025 presso l'Area Fieristica di Borgo Marene a Savigliano. La Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola, torna per la prima volta in versione biennale dopo il successo dell'ultima edizione svoltasi nel 2023, confermando il format vincente che l'ha portata negli anni a crescere fino diventare la rassegna dedicata alle macchine agricole più importante del Nord-Ovest, forte di oltre 66mila visitatori, 50mila metri quadrati di area espositiva e 850 stand. Nelle scorse settimane la se-

greteria organizzativa della Fondazione Ente Manifestazioni ha già provveduto a bandire il Concorso Novità Tecniche, iniziativa rivolta agli espositori che premia con i riconoscimenti di novità o menzione assegnato da una qualificata Commissione tecnica, le migliori innovazioni tecniche e tecnologiche nella costruzione di macchine agricole.

“Dopo l'astinenza del 2024 siamo più che mai carichi per l'edizione del prossimo anno, che di fatto apre un nuovo ciclo nella storia del MAG - commenta Andrea Coletti, presidente della Fondazione Ente Manifesta-

zioni che organizza l'evento -. La biennialità ci smarca dalla sovrapposizione con le due rassegne di settore più importanti a livello nazionale, l'Eima di Bologna e la Fieragricola di Verona, ma soprattutto va incontro alle richieste che da anni ci fanno gli espositori per avere un evento più performante e far fare al MAG un altro passo in avanti. Quasi due anni fa, a conclusione dell'ultima edizione, avevo detto che quella del 2023 era stata la migliore fiera che avevo fatto da quando ne sono il presidente, ma che mi sentivo di dire che gli anni migliori del MAG dovevano an-



cora arrivare. Oggi siamo qui per fare tutta la nostra parte e mantenere la parola”.

Per avere maggiori informazioni o

aggiornamenti telefonare allo 0172/712536 o consultare il sito Internet www.fierameccanizzazioneagricola.it.

È stato pubblicato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili del Comune di Racconigi il bando per la selezione dei volontari per il Servizio Civile Universale (anno 2025); il Comune mette a disposizione 5 posti in diversi ambiti:

- 2 posti in biblioteca;
- 1 all'asilo nido;
- 1 al Centro Giovanig;
- 1 in Comune, con destinazione all'af-

fiancamento del personale scolastico per l'assistenza fisica degli alunni disabili.

Il Servizio Civile Universale rappresen-

ta un'opportunità unica di crescita personale e professionale per i giovani tra i 18 e i 28 anni, che avranno la possibilità di impegnarsi attivamente nella comu-

nità e acquisire competenze utili per il loro futuro. L'impegno richiesto è di 25 ore settimanali per un anno, con un rimborso spese mensile pari a 507,30 euro.

Le domande di partecipazione devono essere presentate entro il 18 febbraio alle ore 14, esclusivamente tramite il portale online dedicato (<https://domandaonline.serviziocivile.it/>).

È possibile trovare ulteriori dettagli sui progetti e le modalità di iscrizione al seguente link: <https://www.monviso.it/servizio-civile/evento.asp?IdNews=1000005108>.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

A Racconigi 5 posti disponibili



INALPI LAVORA OGNI GIORNO PER DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEI 17 OBIETTIVI INDICATI DAL SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'ONU, A FAVORE DI UNA SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA, AMBIENTALE.

YOGURT AVVOLGENTE LATTERIE INALPI LA STRADA GIUSTA

Dalle valli del Monviso alla tavola delle famiglie italiane, il latte della filiera Inalpi si muove secondo un protocollo unico condiviso con gli allevatori. Una grande filiera italiana dove conferitori e industria lavorano fianco a fianco nel rispetto dell'ambiente, degli animali e delle persone.

Dal buon latte e dalla buona volontà.



www.inalpi.it

LATTERIE
inalpi

ANNA MARIA SARVIA RACCONTA IL «SUO» CENTRO MEDICO E GLI SVILUPPI DELLE PRESTAZIONI SANITARIE

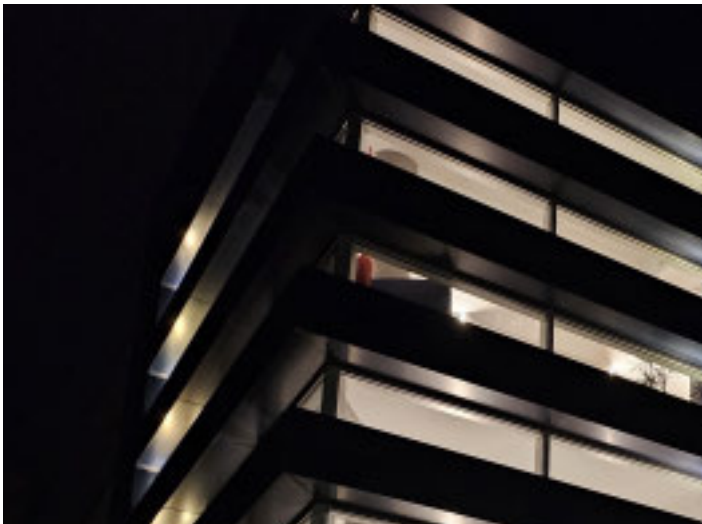
Radiodiagnostica e convenzioni: così il centro Biomed guarda al futuro della sanità

Valentina Sandrone

Un servizio di ultima generazione per andare incontro alle esigenze di una sanità che cambia, così può essere descritto il nuovo settore di radiodiagnostica che a breve aprirà presso il centro medico Biomed, a Fossano. Ne ha parlato con noi l'amministratrice delegata, dottoressa Anna Maria Sarvia.

Dottoressa, esattamente di cosa si occupa il Biomed?

Il Biomed è una struttura sanitaria privata, che si occupa di poliambulatorio, chirurgia e odontoiatria, 3 rami fondamentali, a cui si aggiungerà la radiologia con JBrad di Genova. La struttura offre servizi che vanno dal day surgery, piccoli interventi chirurgici che prevedono il ricovero solo diurno, alle visite ambulatoriali e la diagnostica di base. Il nostro core business poi è la chirurgia plastica estetica o ricostruttiva e dermatologica, con una particolare attenzione alla dermatochirurgia oncologica, cioè quei trattamenti di patologie dermatologiche-oncologiche tramite interventi alla pelle, questa tematica è di stringente attualità perché con l'aumento della vita media ovviamente aumenta anche la fotoesposizione, quindi queste patologie purtroppo stanno proliferan-



do. Ci occupiamo poi anche di oculistica con interventi improntati alla massima incisività d'azione e con strumentazione all'avanguardia, che permetta ai pazienti di non dover tornare mille volte per controlli successivi. Siamo inoltre l'unica realtà ospedaliera che esegue interventi odontoiatrici in narcosi totale, in anestesia, addormentando i pazienti che per ogni evenienza, fosse anche solo l'ansia o la paura, ne hanno necessità rispetto alla classica sedazione locale. Ovviamente rispettiamo i requisiti previsti per legge e siamo monitorati dall'ASL, oltre ad avere sia convenzioni con medici

ospedalieri di Cuneo, Mondovì e Savigliano.

Di cosa si occuperà questo nuovo settore di radiodiagnostica?

Innanzitutto occorre dire che la radiodiagnostica è una materia molto specifica, che richiede il know-how tecnologico e le competenze per affrontare questa attività con professionalità e serietà, e noi abbiamo trovato nella società ligure JBrad srl un partner che rispondeva con efficacia ai nostri requisiti e alle nostre esigenze. La diagnostica sarà al piano terra della struttura e, pur essendo gestita dalla JBrad, darà organicità alla

struttura, permettendo di avere visita ambulatoriale e controllo radiodiagnostico a distanza di due piani di scale. Per ora le nostre prestazioni sono erogate in forma totalmente privata, ma l'auspicio è di arrivare a una convenzione con il SSN anche perché Fossano, con la creazione del nuovo ospedale del quadrante Nord Ovest di Cuneo, rimarrà l'unica delle 7 sorelle senza un riferimento di radiodiagnostica diretto. L'obiettivo è quindi poter erogare il servizio a costo di ticket, dando così anche una continuità di prestazione, perché più pazienti abbiamo, più possiamo tenere in funzione i macchinari, altrimenti si rischia che il servizio venga aperto al pubblico solo per qualche giorno alla settimana. Con questa modalità di azione si potrebbe incentivare la sussidiarietà pubblico-privato ed erogare un servizio territoriale efficace e con strumentazione all'avanguardia, gestita da massimi esperti del settore. Consideriamo poi che spesso il CUP regionale dà co-

me primi posti pubblici liberi ospedali che si trovano dall'altra parte della Regione, è importante che i cittadini comprendano che talvolta una prestazione privata vicina a casa costa quanto, se non meno, di un'intera giornata di viaggio per recarsi nei posti pubblici liberi, garantendo comunque una maggiore rapidità di prestazione.

Come avete visto cambiare la sanità dopo il Covid?

Il Biomed è stato aperto nel novembre 2018, davvero poco prima del Covid se pensiamo a una linea del tempo. Con tutte le criticità del post-Covid, probabilmente non saremmo mai riusciti ad aprire ci fossimo mossi dopo, quindi da un lato siamo stati fortunati. Il Covid è stato un periodo difficile, anche se la necessità di sanità e salute ci ha permesso di lavorare ininterrottamente. Il peso e il costo sui cittadini e sul personale sanitario è stato enorme. Questo poi ha inasprito il problema delle liste d'attesa, la sanità pubblica lavora alacremente, affrontando però grandi difficoltà e mancanza di personale, mentre le esigenze di prestazioni sanitarie crescono, per esempio basti pensare che chiunque faccia sport prima o poi si è sottoposto ai raggi o una risonanza al gi-

nocchio. Da un lato ci sono cittadini che vogliono, quasi pretendono, determinate prestazioni, e in quel caso è giusto che paghino, ma d'altro canto c'è una necessità di prestazioni di primaria importanza, alcune di queste salvavita, per cui non si può aspettare il tempo del pubblico, ed è per questo che la collaborazione pubblico-privato diventa fondamentale, per erogare servizi rapidi ma a costo di ticket, prendiamo il caso delle mammografie o di alcune TAC, queste prestazioni devono superare la logica pubblico-privata ed essere messe a disposizione dei cittadini a un prezzo consono.

«JB Medica nasce a Genova nel 2018 dall'unione di professionisti sanitari che creano tre centri a Genova che si occupano di sanità a 360 gradi con particolare attenzione alla diagnostica per immagini. In contemporanea sono nati in Piemonte due nuove realtà rispettivamente a dicembre 2024 ad Asti e gennaio 2025 a Fossano. Dal 7 di questo mese quindi è operativo il nostro quinto centro nel contesto della palazzina Biomed in via Macallè 5a, precisamente al piano terra: trattasi di 350 mq ove l'utente può ricevere servizi di diagnostica rigorosamente digitali (radiografia,

mammografia, ecografia, tac e risonanze magnetiche). In particolare poniamo attenzione ai seguenti servizi specifici. Radiografie con cui è possibile eseguire esami sottocarico compresa la telespinografia (esame di tutta la colonna vertebrale) e la teleradiografia degli arti inferiori sottocarico; ecografie con il nuovo ecografo Samsung RS85 prestige che permette la valutazione dell'elasticità epatica con tecnica shareWave e lo studio delle anse intestinali; risonanza magnetica con tomografo ad alto campo (1,5T) con tecnologia High Gradient che permette di eseguire lo studio Whole Body per cui in soli 40 minuti è possibile ottenere una risonanza dell'intero corpo con una mappa infiammatoria dettagliata, fondamentale per un primo step di screening oncologico e per lo studio sistemico delle patologie reumatiche; terapie infiltrative eco-guidate in cui siamo leader riconosciuti in Liguria per la capacità di eseguire terapie infiltrative in ogni distretto attraverso l'ausilio della guida ecografica, compresa la tecnica di litoclasia che permette il lavaggio non chirurgico delle calcificazioni tendinee.» commenta il dottor Giacomo Ponte a nome della JBrad.

50 ANNI TOUR

GIULIANO E I BARONI

DOMENICA 19 GENNAIO

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE CN

PRANZO DALLE 12,30
BALLO DALLE 15,00

50° anniversario
1974 - 2024

TP TELECUPOLE

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - 0172.713333 / 0172.381280



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina.

Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700

MENO BAMBINI E PIU' ANZIANI IN UN TREND ITALIANO ORMAI DI PARECCHI ANNI

Le nascite del 2024 sono in netto calo

Teresita Soracco

Sono **12.516 i residenti a Borgo San Dalmazzo** al 31 dicembre 2024, in leggera diminuzione, ma con un dato sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti (12.514 residenti nel 2022 e 12.578 nel 2023), dovuto al grande lavoro di allineamento tra la banca dati e la realtà di fatto svolto negli ultimi mesi dall'Ufficio Anagrafe del Comune. **Cancellati d'ufficio 45 nominativi** per irreperibilità accertata: si tratta di persone non più presenti sul territorio che non hanno mai aggiornato la loro posizione anagrafica. Il dato più eclatante è la notevole diminuzione **delle nascite, solo 67 rispetto alle 101 del 2023**. In questo modo anche la nostra città si trova allineata a tutta Italia, dove è stato nuovamente superato il record di denatalità in un trend ormai di parecchi anni per un paese che invecchia sempre più. **I defunti sono 137** (105 nel 2023), **con un saldo naturale al 31 dicembre 2024 che ha segno negativo (-70)**, compensato in parte dai nuovi arrivi. Continua ad allargarsi la forbice tra popolazione giovanile e chi ha raggiunto e superato la terza età: **gli under 20 sono 2.384, in calo negli ultimi tre anni, mentre gli over 65 raggiungono per**



la prima volta quota 3.000 persone. La città conta al 31 dicembre 2024 ben **sei borgarine che hanno compiuto o superato i cento anni d'età. I nuclei familiari sono 5.717: 2.136** contano solo un componente, circa il 20% ha un solo figlio mentre sono 185 le famiglie numerose con tre o più figli. Nel 2024 in città sono stati festeggiati **36 matrimoni** (15 religiosi, 21 civili) e 1 nuova unione civile. Rispetto ai nati lo scorso anno, cinque cop-

pie di genitori hanno optato per la possibilità del doppio cognome (7,5% del totale), in media con i dati disponibili del resto del Centro-Nord. **Residenti italiani e stranieri** I residenti italiani a fine 2024 risultano essere 11.280 mentre i **residenti stranieri sono 1.236**, poco meno del 10% degli abitanti di Borgo San Dalmazzo; di questi 386 sono cittadini dell'Unione Europea e 850 provengono da

paesi extra-UE. Le comunità romena è la più numerosa (27,5% dei residenti stranieri), seguita da quella albanese (17,64%) e da quella marocchina (12,20%); **ben 68 le nazionalità rappresentate a Borgo San Dalmazzo.** Nel corso del 2024 sono state riconosciute 49 cittadinanze italiane, con giuramento davanti alla sindaca (28) e acquisite automaticamente da parte dei figli minorenni (13), mentre 4 derivano da cittadini nati e

residenti in Italia fino alla maggiore età e 4 per riconoscimento «iure sanguinis» (discendenza accertata da cittadino italiano e la mancanza di interruzioni nella linea di trasmissione della cittadinanza). Secondo il nuovo aggiornamento al 9 gennaio, il 31 dicembre è venuto alla luce un maschietto, mentre l'inizio del 2025, il 5 gennaio, ha regalato un fiocco rosa. Purtroppo lo stesso giorno è anche mancata una nonnina di 102 anni.

SANTUARIO DI MONSERRATO: IL BILANCIO DEI VOLONTARI

Un anno di successi e iniziative

Si è concluso il 30 dicembre, con il laboratorio creativo "Realizzo la mia calza" un anno ricco di eventi e soddisfazioni per i volontari dell'Associazione del Santuario di Monserrato. Un anno che ha visto la partecipazione attiva della comunità, grazie a numerosi appuntamenti che hanno coinvolto persone di tutte le età. L'Associazione, presieduta da Cristian Peirone, ha lavorato per offrire eventi e laboratori artistici che hanno avuto molta partecipazio-



ne. Tra i principali eventi organizzati, spiccano la Festa Patronale del Santuario, il cinema in anfiteatro, la rassegna "Monserrato in Musica", la festa per i giovani "Goodbye Summer" e diversi laboratori in occasione delle festività, come quelli per la Festa della Mamma, la Festa del Papà e il Natale. «Abbiamo lavorato con impegno e passione - ha dichiarato Cristian Peirone; il nostro obiettivo è di valorizzare le tradizioni e rafforzare il legame tra le perso-

ne e il Santuario, non solo come luogo di fede, ma anche come uno spazio in cui poter trascorrere del tempo creativo e formare nuovi legami. Organizzare eventi e iniziative è essenziale per mantenere vivo il Santuario. Inoltre, non sono mancate le collaborazioni con altre Associazioni del territorio, creando una rete che ci ha permesso di crescere insieme. L'Associazione ha anche posto particolare attenzione alla custodia delle tradizioni locali, mirando a trasmettere alle nuove generazioni il valore del Santuario di Monserrato. È fondamentale che le nuove generazioni comprendano e trasmettano l'importanza di ciò che rappresenta il nostro Santuario. Vedere il coinvolgimento di tante persone - ha concluso Peirone - ci dà la forza per continuare su questa strada». Terminato il 2024, l'Associazione guarda con ottimismo al 2025, con un programma in fase di definizione che prevede nuove iniziative e la volontà di coinvolgere nuove forze: Monserrato ha spazio per tutti. **Ogni persona può trovare un posto e un ruolo importante all'interno della nostra**

realtà. Il Santuario ha bisogno di tutti per crescere ancora. Ci concentreremo sul rafforzamento del lavoro di rete, dove il confronto e l'aiuto reciproco saranno fondamentali». Per maggiori informazioni su come unirsi all'Associazione e partecipare alle sue attività, contattare Cristian Peirone al 340/2549768. Nel 2025 sono inoltre previsti importanti lavori di restauro, a partire dal rifacimento del nuovo impianto elettrico all'interno del Santuario che ha ospitato con successo sino al 6 gennaio la Mostra dei Presepi, un'iniziativa che dimostra l'impegno dell'Associazione nel mantenere vive le tradizioni natalizie. **LABORATORIO TELAIO CIRCOLARE CON LANA** A gennaio è già partito il nuovo laboratorio di telaio circolare con lana, tenuto da Federica Dalmasso. Appuntamento al Santuario domenica 26 gennaio dalle 14 alle 17. Costo 35 euro, per i volontari 30 euro, lana inclusa. Telaio a disposizione in comodato d'uso. Minimo 10 persone massimo 15. Iscrizioni a Federica 331/3813238, Cristian 340/2549768.

NOTIZIE IN BREVE

Lorena, Miss Befana Cai 2025

La Sottosezione di Borgo San Dalmazzo del CAI, "J'amis dij brich" ha organizzato, come sempre splendidamente la Cena della Befana 2025, durante la quale le aspiranti "al titolo prestigioso" hanno ricevuto un gradito omaggio. In un'atmosfera di allegria, nella quale si è sentito palpabile l'agone della lotta, l'amica Lorena è stata eletta Miss Befana Cai 2025, titolo che ha accettato con grande ironia. "J'amis dij brich" è una splendida realtà di sport e svago in montagna ma non solo, che raggruppa più di mille iscritti, tra ordinari, familiari, juniores e giovani, questi ultimi anche parte attiva del Consiglio direttivo di recente elezione. E.Cav.



Mostra su Martin Luther King

S'inaugura il 16 gennaio, ore 17,30, alla Biblioteca "Anna Frank", la mostra fotografica "Martin Luther King - la lotta nonviolenta per la libertà", visitabile sino al 2 febbraio dal martedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Sabato solo al mattino.

Rap Music Lab

A gennaio, presso i locali di **Spazio Giò** in via Boves 4 (Palazzo Bertello), parte il "**Rap Music Lab**". Il laboratorio propone un approccio pratico alle tecniche di composizione e registrazione di **musica elettronica e rap**, e nello specifico riguarda la composizione collettiva, la scrittura di testi rap e la registrazione di brani inediti. Vengono inoltre introdotti concetti base di informatica e produzione audio attraverso l'uso di strumenti musicali e mezzi elettronici. Il laboratorio, rivolto a ragazzi **dai 10 ai 16 anni**, si svolge tutti i martedì pomeriggio, dal 7 gennaio, per dodici incontri, dalle 16,15 alle 18,15. **La partecipazione è offerta gratuitamente** dal Comune di Borgo San Dalmazzo grazie al contributo di Fondazione CRC.

L'Avis alla "Padre Fantino"

Su iniziativa della sezione Avis di Borgo, nel periodo natalizio Babbo Natale ha fatto visita agli ospiti della Residenza "Padre Fantino", per un pomeriggio in allegria e spensieratezza, con il tradizionale scambio di auguri, i brindisi e tanta musica. «In accordo con la direttrice della Residenza Mirela Chirca - spiega il presidente Avis Renzo Fronti - quest'anno invece dei consueti omaggi agli anziani, abbiamo consegnato un aspiratore sanitario, per implementare la dotazione dei presidi sanitari, utili ad innalzare la qualità della vita degli ospiti della struttura. Ringraziamo la Banca di Boves per il sostegno offerto».

ALLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO HANNO COLLABORATO GLI OSPITI DEL CENTRO DIURNO "OU BOURC"

PEBA, Piano di eliminazione delle barriere architettoniche

Il Consiglio comunale di Borgo San Dalmazzo ha approvato il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), uno strumento di pianificazio-

ne e programmazione che ha la finalità di monitorare e superare le barriere architettoniche e sensoriali esistenti sul territorio comunale, con particola-

re riferimento ai luoghi di interesse pubblico. Gli obiettivi principali del PEBA sono: l'individuazione di percorsi accessibili e delle barriere architettoniche e

sensoriali che insistono su di essi ai fini della loro eliminazione; la proposta di tipologie di intervento; la definizione di livelli di priorità come base per la pro-

grammazione temporale per la realizzazione degli interventi. Il Peb a rappresenta una mappa dettagliata per gli interventi futuri che saranno pianificati e rea-

lizzati nel rispetto delle normative vigenti. Alla redazione del documento hanno collaborato gli ospiti del centro diurno "Ou Bourc".

Il momento tornato nel locale gremito del Circolo Pensionati di Piazza Borelli, presentato da Candida Rabbia, con tanti interventi

È sempre partecipata la «Vijò» del 5 gennaio

I «Pensionati bovesani» han tornato a proporre la serata di cultura locale e convivio, ideata, ormai un quarto di secolo fa, da Giulio Chiapasco (allora ai vertici della «Famija Bovesana»), la vigilia dell'Epifania, il 5 gennaio, domenica, in un locale gremito. Ha introdotto il presidente Mario Cotta, a ricordare la tradizione delle «Veglie» nelle stalle e ribadendo l'intenzione di portare avanti questi momenti, piacevoli, sentiti, che in quello spazio hanno cornice ideale. Come da anni ha presentato la cuneese Candida Rabbia, con tanti invitati e possibilità del pubblico (ovviamente non giovanissimo, ma con qualche giovane) di intervenire e leggere. Gli interventi hanno saputo abbinare leggerezza, impegno culturale, qualità e spessore. Mario Vallauri ha presentato brani del padre Pierino, che l'iniziativa aveva cominciato, a fianco di Giulio Chiapasco e di Guido Musso, lo spinettese Barba Guido. Alla fine ha guidato il pubblico in un corale, ed immancabile, «Nate 'd Boves». La sua ironia, in prosa e versi, ha portato la peveragnese Anna Grosso, gentilezza e delizioso accento monregalesi Gianfranco Prato di Crava. Con Lorenzo Luigi, «Gigi», Vaira, di Sommariva, è salita sul palco una delle principali firme della letteratura piemontese non solo a livello provinciale. Candida Rabbia ha affrontato il te-



ma, richiesto da spettatore, di «insultare in piemontese», poi vari altri cammei ha concesso, citazioni ed aneddoti... Dal pubblico hanno aderito Ezio Dalmasso, che ha raccontato di tipiche figure locali, e Gino Bisotto, che ha ricordato la vicenda di un suo vestito, dalla «gamba» un po' corta, ma che si poteva «vestir bene», con qualche «accortezza»... Si è terminato con piacevole brindisi, fetta di panettone... **Incontro con Fabrizio Delmastro e la Boves «di una volta»** Fabrizio Delmastro, domenica pomeriggio 19 gennaio, alle 15,30, al Circolo Pensionati bovesano di Piazza Borelli 8, con ingresso libero, invita a «C'era una volta Boves – Immagini e piccole storie per ricordare».



Ha preso il testimonem da Laura Brignone, tornando a sua passione Sabrina Speranza: Via Tecco cambio di gestione in merceria

L'inizio anno è momento di varie chiusure ed aperture, e di «cambi di gestione». La Merceria bovesana di Via Tecco 13 ha riaperto, il 2 gennaio, giovedì, dopo pochi giorni di chiusura, con nuova gestione. Dietro il bancone, dopo dieci anni, non vi è più Laura Brignone. Ha «passato il testimonem» Sabrina Speranza, cinquantatreenne, fossanese di origine, da alcuni anni residente Boves, che ritorna al settore della sua passione giovanile, quando fu sarta. Dietro un «bancone» vi è stata per tutta la vita, prima di panetteria, poi in negozio di frutta e verdura, da dipendente. Al suo fianco, gentile e sorridente quanto lei, ha il marito. Ugualmente resterà il taglio del negozio, ovviamente,



con ampliamento dell'offerta, attenzione al ricamo ed all'abbigliamento per giovani. Tradizionali, per un negozio bovesano, son gli orari: dal martedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19, con apertura solo il mattino, durante il mercato, il sabato. Un'idea potrebbe essere quella di dedicare momenti del sabato pomeriggio a corsi di ricamo e cucito... Al partecipat pomeriggio di inaugurazione del 2 non son mancati Sindaco ed assessore Raffaella Giordano... Quando ben si comincia... ATos



PREMI DALLA BANCA DI BOVES

«Grande successo ha raccolto l'abituale momento organizzato dalla «Banca di Boves», la sera di giovedì 19 dicembre. Le porte del Palazzetto bovesano «Carlo Giraudo», di frazione Madonna dei Boschi, si sono aperte per incontrare gli alunni, Soci o figli di Soci che, nel corso del 2023/2024, si sono particolarmente distinti in ambito scolastico. L'appuntamento è stato inserito, come da tradizione, all'interno di una cornice di armonie e musiche creata dagli allievi dell'Istituto Comprensivo Antonio Vassallo di Boves, i quali hanno regalato alla Comunità un emozionante concerto, in pieno spirito natalizio. La «Banca di Boves» ha premiato quest'anno ben settantotto alunni: sono ragazzi diplomati alla scuola media inferiore con medie di 9 o 10, alla scuola media superiore con 100/100 e laureati con 110/110 (laurea magistrale). I ragazzi hanno ricevuto personalmente dal Presidente dell'Istituto Cavallo Claudio il premio rispettivamente di 250, 500 e 1.000 euro, per un totale erogato di 45.750 euro. È stato un momento di grande condivisione, dominato dall'entusiasmo travolgente dei ragazzi, dei bambini, delle famiglie. Un momento fondamentale per la Banca che ha dimostrato ancora una volta al territorio l'importanza di investire nei giovani, aiutarli a realizzare i loro progetti, stimolarli all'impegno ed alla realizzazione di loro stessi. Credere nei giovani, nel territorio e nelle persone è, per la Banca di Boves, operare quotidianamente con una prospettiva diversa: la stessa che contraddistingue il suo successo, da ben centotrentacinque anni».

COMUNICATO STAMPA

La Sezione cittadina non nasconde la soddisfazione, già nella cena natalizia, per i risultati del 2024, e guarda avanti

Inizio 2025 con l'AVIS bovesana

La sezione AVIS di Boves si «porta avanti» annunciando, già a fine anno, le momenti importanti del suo inizio 2025...

Prelievo collettivo il 18 gennaio

Sabato 18 gennaio, all'ospedale di Boves, dalle 8 alle 11,30, avrà luogo la prima donazione collettiva dell'anno. Tutti i donatori che sono nelle condizioni di poterlo fare sono invitati a compiere il proprio gesto di solidarietà. Ricordano che è obbligatoria la prenotazione telefonando al 388.4812441. «Preghiamo di rispettare l'orario che verrà assegnato e di arrivare con almeno dieci minuti di anticipo. Confidando in un'attiva collaborazione da parte di tutti, rammentiamo che il fabbisogno di sangue è in costante aumento. Per fare la donazione non è necessario essere digiuni, anzi è consigliato fare una piccola colazione con caffè, the, fette biscottate... evitando latte e alimenti grassi».

Rinnovo delle cariche sociali

Il Consiglio Direttivo della sezione è in scadenza e verrà rinnovato a febbraio 2025. Il Direttivo ha durata quadriennale. Si stanno cercando dei possibili candidati che abbiano voglia di impegnarsi per continuare a portare avanti la gestione della Sezione. Possono candidarsi tutti i donatori che ne hanno

piacere, si richiede soltanto la serietà nel voler portare avanti l'impegno, seppur limitato, nel tempo. La Sezione sta attraversando un momento molto positivo e sicuramente avere nuove figure all'interno del Direttivo non può che far bene. Se interessati si può dare la adesione via mail a avisboves@gmail.com, oppure anche tramite messaggio whatsapp al numero 388.4812441, o da uno dei membri del Direttivo uscente.

Cena natalizia e primi bilanci

Venerdì sera 6 dicembre, nel salone del Santuario di Madonna dei Boschi, la sezione AVIS di Boves ha proposto la tradizionale cena natalizia (ravigole e cotechino), allegra, serena e partecipata. Il giovane presidente, Daniele Dutto, soddisfatto, nell'affiatato gruppo di collaboratori, ha sottolineato, anticipando quello di cui si parlerà nella assemblea di inizio prossimo anno: ottimi risultati della Sezione nel 2024, con più donazioni e nuovi donatori (in sala si sono visti molti «volti nuovi»). Pure è stata anticipata la decisione di affittare, con certo impegno economico, nel 2025, lo spazio per le donazioni collettive all'Ospedale di Comunità



Cena AVIS



«NATALE DI SOLIDARIETA'» DI BOVES RUN



Corsa Boves Run



«Boves Run» ha organizzato la ventiduesima edizione della corsa e camminata benefica «Natale di Solidarietà», omologata Fidal, aperta a tutti (fitwalking, nordic walking), su percorso di sei chilometri, offerta libera, ristoro finale, con l'annesso settimo memorial della podista e componente del gruppo Nathalie Pochard. L'appuntamento è stato nella mattina di domenica 15 dicembre, nel «Natale bovesano», dei Commercianti, con ritrovo in Piazza Mottini, partenza di camminata e corsa (rispettivamente ben ottantacinque ed ottantasei partecipanti). Quest'anno l'ottimo ricavato andrà alla scuola materna del capoluogo «Monsignor Calandri». Servizio di sicurezza è stato a cura del Gruppo Alpino, con guardia medica ed ambulanza.

Fotografia di Michele Siciliano

ULTIMA «PREMIAZIONE ITINERANTE»

Eduardo De Filippo, celebre attore e commediografo napoletano novecentesco, era solito dire: «Nella vita gli esami non finiscono mai...». Per il «Concorso Parole ed Immagini» di Mellana di Boves questo vale anche per le «Premiazioni itineranti» portate avanti nelle ultime edizioni... Ossia l'andare a consegnare il premio direttamente a «domicilio» del premiato... In questa edizione 2024, XXXIII, del «Concorso», l'ultima «Premiazione itinerante» è stata addirittura sabato 21 dicembre, a Roccasparvera, Valle Stura, davanti all'albero di Natale, nella casa di Silvano Giordanengo, segnalato nella «poesia e prosa giovane», con cui non si era riusciti a «combinare» prima... Commentano gli organizzatori: «Ora bisognerà cominciare a pensare al bando della prossima edizione...».

<http://festeggiamentimellana.blogspot.it/>



NOTIZIE IN BREVE

Riparte il 20 gennaio il «Piccolo Coro Selvatico», all'Istituto Musicale

È in partenza da gennaio, all'Istituto Musicale «Giovanni Mosca» di Boves, «Il Piccolo Coro Selvatico», corso rivolto ai bambini dalla classe II alla classe IV della Scuola Primaria, che si articolerà in undici incontri con le insegnanti Luisa Bersia e Irene Munari, a partire da lunedì 20 gennaio, in orario 17,30 – 18,30. Attraverso esercizi di vocalità, body percussion, circle songs e movimento espressivo, le docenti daranno vita ad un originalissimo coro. Per ragazzi frequentanti la classe V della scuola primaria sarà possibile attivare un pacchetto da cinque lezioni individuali, previo accordo con l'insegnante. Tutti i dettagli sono sul sito www.lafabbricadeisuoni.it/imboves, per informazioni chiamare il numero 389.2998890 (direttore Filippo Ansaldo), iscrizioni online entro il 10 gennaio.

C.S. Comune – Angela Pittavino

Tornano gli appuntamenti dedicati ai giovani nello spazio Lab in Biblioteca

«Tornano anche nel 2025 gli appuntamenti dedicati ai giovani dello spazio Lab a Boves alla Biblioteca Civica del Ricetto. Nello spazio aggregativo i giovani potranno approfittare delle officine espressive tutti i lunedì di gennaio e febbraio scoprendo due grandi inclinazioni artistiche: il Lab di grafica con «Plumacreativa» e il Lab di Murales con l'artista Andrea Mariani. Con la grafica Macarena Gonzalez, dal 13 gennaio al 3 febbraio, dalle 16,30 alle 18,30, i giovani potranno scoprire le basi del disegno grafico e creare l'identità visiva di LabBoves e trasformarla in un progetto concreto e creativo. (Il consiglio: portare con sé una matita). Con l'artista Andrea Mariani, dal 10 febbraio al 10 marzo, dalle 16,30 alle 19,30, i giovani partecipanti al lab potranno creare il dehors estivo di LabBoves con l'arte dei murales. Creatività e abilità manuali. (Il consiglio: mettere abbigliamento «sporcabile»). Son Lab gratuiti, con prenotazione online su www.laboves.it oppure direttamente in Biblioteca. È un'iniziativa per i giovani bovesani dai dodici ai quindici anni e dai sedici ai ventuno anni.

C.S. Comune – Angela Pittavino

Estrazione premi «La Sporta»

Venerdì sera 17, alle 21, all'Auditorium Borelli, vi sarà la estrazione del concorso natalizio della locale Associazione dei Commercianti, «La Sporta», i «6.000 buoni motivi per far la spesa a Boves»...

Presentazione libri in biblioteca

«Giovedì 23 gennaio alle ore 20,45 nella Biblioteca civica del Ricetto di Boves si terrà la presentazione del libro «Il popolo delle mille ere» di Elvis Novelli («Edizioni Il Papavero»). Il momento culturale sarà nella sala «Costanzo Martini» con accompagnamento musicale a cura dell'autore stesso. Si tratta di «romanzo distopico», storia di riscatto della natura e di antiche culture, in un mondo tirannicamente dominato da una grande «città stato»...





Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!

Viaggi di gruppo 2025



18 – 21 febbraio Siviglia

1 – 4 marzo Rieti e la Valle Reatina vacanze di Carnevale

18 – 25 marzo Gran Canaria soggiorno mare e escursioni e trekking

28 Aprile Euroflora

2 – 9 maggio Ischia soggiorno e trekking

15 – 20 maggio Portogallo, Fatima e cammino del tago

Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: 0171-857098 - **Cellulare:** Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

Le serate del 24 e 26 dicembre son di nuovo stati grandi momenti, importanti, di «coesione» peveragnesi

Natale in Contrada e «Presepe in confusione»

Adriano Toselli

Il 24 ed il 26 dicembre, pur in due serate più freddine che negli anni scorsi, si è ripetuto, a Peveragno, il successo di «Natale in Contrada», la grande ambientazione di antichi mestieri, nel centro storico, nel «Ricetto», curata da Pro Loco e Comune, con centinaia di collaborazioni, singoli, Associazioni, gruppi... Ovviamente una delle chiavi del successo sono i vari «assaggi» inclusi nel biglietto di ingresso (cibo e bevande)... Le fotografie son girate on line, copiose... A noi tante son arrivate dalla giornalista Serena Macagno, che ringraziamo... Ovviamente non è mancata, centrale, vicino all'arco del ricetto, una «Natività»... Oltre ai tanti canti, tra cui le musiche dei «Gai Saber», la «Compagnia del Birùn» ha presentato, nel cortile di Casa Arbinolo, il suo nuovo spettacolo teatrale per l'occasione (sempre ripetuto due anni, chi lo avesse perso può attendere fiducioso l'anno prossimo)... «Un presepe in confusione»... Su youtube il video di Claudio Giatti è disponibile... La storia, diretta dalla presidente Simona Grosso (costumi di Françoise Giorgis e Vilma Campana, musiche di Paolo Brizio, luci di Marco Verra), è semplice, ma spunto ideale di tante riflessioni... Paio di sorelline desiderose di arricchire, «riempire», il loro presepe, che vedono «vuoto», aggiungono alle statuite altri giocattoli: una bambola con chitarra, un capo indiano, un aviatore... La cosa getta scompiglio tra le altre statuine appena si svegliano: vedono il loro spazio ed i loro beni minacciati, temono furti dei nuovi arrivati, non credo-



no che una chitarra possa far musica bene come una zampogna... Si scatena vero scontro. A metterci una pezza, come ricordiamo in passato, è quel sant'uomo del re magio Gaspare, che profonde belle parole, esortando ad accoglienza ed integrazione, come è nello spirito del presepe... Un messaggio ed una metafora che son piuttosto lontani dalla spirito dei tempi, che san di antico, vecchio, sembrando più orientati a «paura», «respingimento», «chiusura» (anche ad ogni novità o cambiamento), «difesa dei confini»... Taluni teologi ipotizzano che, attualmente, Gesù finirebbe per nascere sotto le stelle, senza trovar ombra di alloggio e solo fortuna o protezione civili potrebbero fargli sperare di superare la prima notte senza subire bombardamenti...

La «Compagnia», sempre in collaborazione con le Associazioni «Il Ricetto» e «Gai Saber», il Comune e la Biblioteca di Peveragno, nel pomeriggio di lunedì 6 gennaio, Epifania, ha pro-



posto un simpatico ed amichevole «Endouma en vie d'unvern» («Andiamo alla veglia in inverno»), nel Salone Ambrosino, ritrovo per raccontare e scambiarsi storie e ricordi delle festività in peveragnese («L'Epifania tute el feste a porta via - L'Epifania tutte le feste porta via»). **Molto è stato l'attivismo «biruniano» in questo periodo, ne parleremo...**



IL 2025 DEL «GRUPPO ALPINI»



Partito il rinnovo del tesseramento, con votazioni per il Direttivo, festa del gruppo il 9 febbraio

«Il tesseramento annuale Alpini di Peveragno si svolgerà ogni sabato pomeriggio (dalle 14.30 alle 17.30) ed ogni domenica mattina e pomeriggio (dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30) nei locali della sede di Montefallonio, dall'11 gennaio al 9 febbraio (giorno della Festa Annuale del Gruppo), esclusa domenica 12 gennaio mattina (giorno della commemorazione dei XXX Martiri in ex piazza Paschetta a Peveragno, cui le «Penne Nere» hanno partecipato numerose come sempre, ne parleremo). Ci sarà anche il rinnovo del Consiglio Direttivo del Gruppo per il triennio 2025-28, perciò durante il tesseramento si potrà dare il proprio voto ai candidati in lista. La Festa Gruppo si terrà domenica 9 febbraio, quest'anno un po' più in grande stile e nel concentrico di Peveragno in quanto si celebrano anche i trenta anni della locale Protezione Civile, che festeggerà con noi. Dopo la cerimonia in piazza del Municipio con processione fino alle varie lapidi del concentrico con i Caduti delle Guerre, ci sarà la Messa presso la chiesa parrocchiale di Santa Maria alle ore 11 ed a seguire il pranzo sociale, nei locali dell'area multifunzionale «A la Sousta», concessi dal Comune, tramite servizio catering».

ALBERO ALTO E RICICLATO...



Oltre che per il «Natale in Contrada», Peveragno è nota per i suoi, bellissimi, «alberi di Natale», illuminati... Come al solito il più alto resta quello nelle campagne della frazione Santa Margherita, sopra il cortile di Gianpiero Meinero, il noto «artigliere alpino camminatore»... L'estroso peveragnese, quest'anno, ha fatto scelta «ecologica», risparmiando uno di quei «pinetti» che è facile trovare in lembi incolti della zona, delle colline... Ha «riciclato» il pino del 2023, di cui, ovviamente, non restavano che i rami... Ha rievocato il famoso «Spelacchio» di qualche Natale fa a Roma (l'albero di Natale del Comune che cominciò subito a perder foglie). Sotto il sole e nella luce del giorno l'effetto era più da «Halloween» che natalizio, ma di notte, con le luci, il pinetto faceva la sua abituale figura decorosa, si vedeva da ben lontano...

NOTIZIE IN BREVE

Cinque volontari del Servizio Civile alla Croce Rossa

Sono stati attivati cinque posti per «Volontari del Servizio Civile Universale» al Comitato di Peveragno della Croce Rossa Italiana. È aperto a tutti i giovani di età compresa tra i diciotto e i ventotto anni (ventinove non compiuti). Son dodici mesi di servizio, venticinque ore settimanali, per un compenso di 507,30 euro al mese. Per maggiori informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0171.339555, scrivere alla mail peveragno@cri.it, <https://cri.it/cosa-facciamo/volontariato/servizio-civile/bandi/bando-ordinario/>.

Cambio di gestione alla «Baita delle Meschie» da inizio anno

Con inizio anno, in giornata davvero invernale, il gennaio 2025, è cambiata la gestione delle «Baita delle Meschie», sopra Pradeboni, Valle Pesio. Ilenia Gola e Lorenzo Cavallo, che molto avevano saputo farsi apprezzare in tal ruolo son stati sostituiti (dopo il loro trasferimento, con Emanuele Bella, al Rifugio Livio Bianco) dai giovani (quarantenni) Elisa Giordano e Fabio Cavallo, coppia peveragnese (lei originaria di Dronero), da sempre appassionati di montagna (e di corsa in montagna), sinora impiegata ed elettricista. A loro fianco, ai fornelli (ovviamente sempre cucina rustica, montana e tipica della zona), sarà Vilma Quaranta, mamma di Fabio. Da venerdì 10 il locale è aperto dal venerdì al lunedì a pranzo, da fine maggio a settembre tutti i giorni. In funzione è stata messa saletta al piano superiore, con una quindicina di coperti. Informazioni si possono avere al 388.0916616 o scrivendo sulla mail baitadellemeschie@gmail.com

Tante opere, visitatissime, dalla vigilia di Natale, allestite con cura nella Confraternita

Premiati i presepi nella «Crusà» beinettese

Adriano Toselli

La grande ottava edizione dei «Presepi in Crusà», esposizione a cura del «Gruppo Animatori» dell'oratorio, è stata inaugurata, a Beinette, nella Confraternita di Santa Croce, nella giornata di festa del 24 dicembre, aperta anche la sera (tra Messa e recita-spettacolo dell'oratorio), visitatissima da subito, e costantemente. È rimasta aperta sin al 6 gennaio, tutti i giorni delle «feste», terminando con articolata premiazione, presente un plaudente Parroco e tanti partecipanti. Si è potuta ammirare la so-

lita profusione di ogni genere di materiale e di tanta fantasia, che sempre si vedono in queste circostanze.

Le opere sono state esposte, curando ogni dettaglio. Eran ben una quarantina, di gruppi e singoli...

Son stati premiati (cesti ed altri premi in «natura») per le «famiglie» i Burdisso, che han preceduto i Vinai e Margherita e Beppe Benedetto, per il «catechismo» la terza media, che ha preceduto la seconda, la prima e la quinta elementare, per le «scuole» quella di infanzia di Beinette, che ha preceduto la primaria di Villanova Mondovì e l'infanzia di Vigna (Chiusa Pesio), per i



«bambini» Andrea Daziano, che ha preceduto Emanuele Dalmasso ed Emma e Filippo Bruni Sommari-



va, per gli «adulti» il gruppo «I fili dell'amicizia» ha preceduto Patrizia Giraudo ed Alberto Marco.



NOTIZIE IN BREVE

Bando Efficienza energetica ed energie rinnovabili nelle imprese 2024.

Con gli auguri natalizi, l'Amministrazione comunale beinettese comunica che è stata posticipata al 28 febbraio la scadenza per la presentazione delle domande sul bando regionale di interesse per le imprese. Link <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/bando-efficienza-energetica-energie-rinnovabili-nelle-imprese-2024>.

Visita alla Sinagoga di Cuneo

Domenica 19 gennaio, alle 14,30, a Cuneo, iniziativa di «AttivaMente» «L'Associazione culturale "AttivaMente", con il patrocinio del Comune di Beinette e la collaborazione della Cooperativa Sociale "Gli amici di Jim Bandana", organizza la visita alla Sinagoga di Cuneo. Per partecipare è obbligatorio prenotare al numero 348.7782425 (il presidente Flavio Bertone). La visita con accompagnatore partirà alle ore 14,30 di domenica 19 gennaio, con ritrovo alle ore 14,15 davanti alla Sinagoga (Contrada Mondovì, 20, Cuneo). Il contributo da versare per ciascun partecipante è di 5 euro, con capienza massima cinquanta posti. L'incontro avrà durata di circa un'ora e mezza e illustrerà i caratteri fondamentali della sinagoga e della vita ebraica, con approfondimenti sulla storia del monumento e dell'insediamento ebraico nella regione. Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo e-mail bibliotecabeinette@gmail.com. (C.S.)

Via Giovanni Agnelli n. 1, Beinette (CN)

AFFITTASI LOCALE

COMPOSTO DA PARTE ESPOSITIVA,
MAGAZZINO E CORTILE CON POSTI AUTO



PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTARE

Tel. 329. 1933557

NONOSTANTE IL SALDO NATURALE NEGATIVO, QUASI 240 NUOVI ISCRITTI NEL 2024

A Chiusa cresce la popolazione residente

Roberto Formento

È cresciuta, la popolazione residente a Chiusa Pesio, nel corso del 2024. Sessantasei unità in più, la differenza tra fine 2023 e fine 2024, con un incremento percentuale pari all'1,79%. Erano 3.695 i residenti al 31 dicembre 2023 (1.879 maschi e 1.816 femmine), 3.761 invece quelli residenti all'ultimo giorno del 2024 (1.924 maschi, 1.837 femmine). Come stabilito dal trend delle nostre zone ed in Italia in generale – dove nascono sempre meno bambini – non è il saldo naturale a contribuire a questo incremento: nel corso del 2024 infatti a Chiusa si sono re-

gistrate 21 nascite (12 maschi e 9 femmine), a fronte di 43 decessi (19 maschi e 24 femmine), con un -22 complessivo. Ma è invece confortante il saldo migratorio: +88 sul totale, con 238 nuovi iscritti (148 maschi e 90 femmine) di cui la percentuale principale proviene da altri Comuni (137 ossia oltre il 57%, con 75 maschi e 62 femmine) e secondariamente dall'estero (96 in totale con 70 maschi e 26 femmine), più ulteriori 5 iscritti. Questi invece i dati delle cancellazioni: 116 verso altri Comuni (71 maschi, 45 femmine), 11 verso l'estero (8 maschie tre femmine), 23 cancellati per irreperibilità (17 maschi e 6 femmi-



ne). Ad un tasso di natalità di 5,6 e di mortalità di 11,5 fa quindi da contraltare un importante tasso migratorio di 63,8 abitanti iscritti ogni mille. Molto interessanti al solito i dati relativi alla popolazione straniera: si assestava su 402 individui a fine 2023, sale a 461 a fine 2024, con un incremento di 59 unità che vale un +14,7%. In totale quindi la popolazione straniera residente a Chiusa Pesio costituisce il 12,26%. È l'Africa il continente più rappresentato, con 248 persone (167 maschi ed 81 femmine) pari al 53,8%, seguito dai Paesi della comunità europea con 113 unità (44 maschi, 69 fem-

mine), dall'America con 46 unità (19 maschi e 27 femmine) e da altri paesi non appartenenti alla UE (17 in tutto, 8 maschi e 9 femmine). La nazionalità più rappresentata è quella della Romania con 88 persone, a seguire la Costa d'Avorio con 56 persone, poi la Nigeria con 51, Marocco con 35, Perù con 28, Burkina Faso con 23, Tunisia a 18, Gambia a 17, Francia con 14, Guinea ed Egitto a 10. Infine, le famiglie: 1.725 erano i nuclei familiari a fine 2023, saliti a 1.743 a fine 2024 (+1,04%). Nel corso dell'anno appena passato sono stati celebrati 9 matrimoni di cui 5 civili e 4 religiosi; tre invece le separazioni.

COINVOLTE ANCHE LE SCUOLE: COME CI SI ISCRIVE

A maggio torna l'EcoFestiValPesio

L'Associazione "Cercando il Cinema APS" organizza dal 6 maggio al 9 maggio 2025, la quindicesima edizione dell'EcoFestiValPesio, in collaborazione con il Comune di Chiusa di Pesio, l'Istituto Comprensivo di Chiusa di Pesio-Peveragno, le Aree Protette Alpi Marittime e con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo. Saranno ammessi lavori provenienti da tutto il mondo e i cortometraggi e lungometraggi, divisi in tre sezioni, verranno esaminati da una giuria composta da cinque persone scelte dal Direttore Artistico del Festival Giancarlo Baudena. I lavori rispondenti al regolamento, finalisti e non, saranno catalogati e andranno a far parte dell'archivio del Festival che resterà a disposizione delle scuole e delle Istituzioni che ne faranno richiesta, per uso esclusivamente didattico. Potranno essere usati per serate di promozione decise e organizzate dall'Associazione "Cercando il Cinema APS", sempre ad ingresso gratuito, previo consenso degli autori delle varie opere. Le proiezioni al pubblico dei film finalisti si svolgeranno in tour, dopo essere stati visti e giudicati dagli alunni dell'Istituto Comprensivo di Chiusa di Pesio e Peveragno; le serate si svolgeranno all'aperto: a Chiusa di Pesio, presso la sede dell'Associazione organizzatrice "Cercando il Cinema APS" nel mese di luglio

con date da destinarsi. Mentre i film vincitori verranno proiettati e premiati nella serata prevista per venerdì 16 maggio 2025 nella Sala Incontri "R.Mucciarelli" presso la sede del Parco naturale del Marguareis in via S. Anna, 24 a Chiusa di Pesio. Il Festival è aperto a registi, case di produzione e istituti scolastici che presentino: Film d'animazione realizzati in qualsiasi formato, a tema libero o a tema ecologico, di durata non inferiore a 1 minuto e non superiore a 30 minuti; Film documentari e di finzione a tema libero o a tema ecologico, dovranno rigorosamente non superare i 30' per i corti di finzione, 30' per i documentari e 20' per i lavori delle scuole; Medio/lungometraggi sono intesi i lavori con durata superiore a 30'. Tre le modalità d'iscrizione dei film e data di scadenza: 1. Per la preselezione, le opere dovranno pervenire in formato HD tramite link per download, accompagnate dalla Scheda di Partecipazione al Concorso e da una presentazione dell'autore e del lavoro, con fotografie e notizie relative alla sua realizzazione sulla mail festival@cercandoilcinema.it. Si può usare qualsiasi piattaforma di down-



load (vimeo, wetransfer etc.); 2. Iscrizione tramite la piattaforma FilmFreeWay; 3. Spedizione di un DVD con scheda di partecipazione compilata al seguente indirizzo: EcoFestiValPesio - Associazione Cercando il Cinema APS via G. Mauro, 8 – cap. 12013 Chiusa di Pesio (CN) Italy. Le opere inviate per la preselezione non saranno restituite. Le iscrizioni dovranno pervenire entro lunedì 7 aprile 2025. Per le opere inviate via posta, farà fede il

timbro postale. Si prega di contrassegnare i DVD di preselezione con etichetta (anche sulla custodia) indicante titolo del corto, regista, dati per contattarlo. L'EcoFestiValPesio si compone di tre sezioni, così suddivise: **Sezione tema ecologico** Premio speciale alla memoria di Mauro Fissore: miglior corto di Animazione/Documentario/Finzione con tema riguardante la fauna e la flora alpina durata

massima 30'. Premio speciale alla memoria di Andreino Ponzo: miglior corto di Animazione/Documentario/Finzione con tematiche ambientali, durata massima 30'. Premio speciale "Fritillaria-Salviamo la biodiversità": miglior corto di Animazione/Documentario/Finzione sulla biodiversità, durata massima 30'. Premio speciale alla memoria di Gianfranco Baudena: miglior film medio/lungometraggio con tematiche etiche-sociali e ambientali. Durata oltre i 30'.

Sezione tema libero Miglior corto di finzione: tema libero, durata da 1 a 30 minuti. Miglior corto documentario: tema libero, durata da 1 a 30 minuti. Miglior corto di animazione: tema libero, durata da 1 a 30 minuti.

Sezione corti realizzati dalle Scuole Miglior corto di animazione, finzione o documentario: durata da 1 a 20 minuti; decretato dalla giuria. Miglior corto di animazione, finzione o documentario: durata da 1 a 20 minuti; decretato dagli allievi dell'Istituto Comprensivo di Chiusa di Pesio-Peveragno).

I premi Ai vincitori di ogni singola categoria verrà assegnato un dipinto con "la Fritillaria" (il fiore simbolo dell'EcoFestiValPesio). Verranno inoltre consegnati gli attestati in pergamena a tutti i vincitori con la motivazione della giuria.

A FINE MESE UN NUOVO APPUNTAMENTO CON «TERZO TEMPO»

«Occhio alla truffa», in Biblioteca

Prosegue presso la Biblioteca civica "Ezio Alberione" di Chiusa Pesio l'iniziativa "Terzo Tempo - Coltivare la curiosità nella terza età", un ciclo di incontri che ha preso il via lo scorso venerdì 22 novembre, con cadenza quindicinale, e si concluderà in aprile. L'obiettivo del progetto è quello di favorire il benessere psico-fisico mantenendo un atteggiamento attivo nei confronti della vita da parte dei rappresentanti della cosiddetta "terza età". Le attività legate al benessere fisico non mancano sul territorio

ora andiamo ad aggiungere una nuova possibilità. Condividendo momenti culturali possiamo in questo modo creare una opportunità di socializzazione. Dopo le iniziative del 22 novembre (presentazione de "L'uomo che sorrideva al Morté"), 29 novembre ("La Valle Pesio agli albori della storia"), 6 dicembre ("Tradizioni natalizie tra Inghilterra e Stati Uniti") e quella più recente del 15 gennaio, dove il Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI) ha narrato la storia ed i progetti dell'ente, il prossimo appuntamento

è in calendario per venerdì 31 gennaio alle ore 16. "Occhio alla truffa" viene organizzato in collaborazione con la Polizia Municipale di Chiusa di Pesio: le cronache riportano sempre più spesso episodi di criminalità che approfittano della buona fede dei cittadini, soprattutto anziani. Sono innumerevoli le strategie adottate dai malviventi per carpire la fiducia delle loro vittime. Grazie all'intervento delle forze



dell'ordine gli episodi sono sempre meno ma è necessario prestare molta attenzione. L'intervento mira a conoscere le tecniche e a evitare le truffe. Per partecipare o avere informazioni si

può contattare la Biblioteca al numero 0171 735514 oppure via mail all'indirizzo biblioteca.chiusadipesio@gmail.com. Non è necessaria la prenotazione.

SACCHETTI DISPONIBILI ALL'ECOSPORTELLO DI VIA MAURO

Raccolta differenziata 2025: le novità

Sul sito internet del Comune di Chiusa Pesio è disponibile il calendario della raccolta porta a porta valido nel 2025, per quanto riguarda le utenze domestiche e non domestiche. Si ricorda che l'esposizione dei contenitori deve essere effettuata entro le ore 6 (entro le 9 per le utenze non domestiche piccole produttive) del giorno indicato. Per informazioni, richieste di servizio o segnalazioni è possibile scaricare



l'app Iren Ambiente per avere a portata di mano tutti i servizi; oppure chiamare il Numero Verde 800 654300 (attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13); o ancora scrivere all'indirizzo sangermano.cec@gruppoi- ren.it. Inoltre, su Telegram, è possibile iscriversi al canale "CEC Ri-fiuti". In merito

alla distribuzione dei sacchetti, non è più stata effettuata la distribuzione massiva durante il periodo natalizio. Il materiale per la raccolta differenziata può essere ritirato ogni sabato, dalle 16 alle 18, all'Ecosportello di via Giovanni Mauro 8. Coloro che sono impossibilitati a recarsi di persona possono effettuare una delega in carta semplice incaricando un'altra persona per il ritiro del materiale. Per ulteriori informazioni è possibile contattare i numeri 800654300 (da rete fissa) oppure 0171 697062 (da rete mobile).

IN BREVE

Iscrizioni a mensa e trasporto per i bimbi di prima

Già dallo scorso 8 gennaio, e fino all'ultimo giorno del mese, è possibile presentare domanda per i servizi di trasporto scolastico e/o mensa scolastica relativi all'anno scolastico 2025/2026 per quanto riguarda i bambini iscritti alle classi prime (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) dei plessi scolastici di Chiusa di Pesio capoluogo, frazione Vigna e frazione San Bartolomeo. Le richieste devono essere inoltrate attraverso il portale dedicato, disponibile al seguente link: <https://bit.ly/mensa-transporto>. Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare l'Ufficio Protocollo allo 0171 734009.

Nuovo dipendente comunale

L'organico comunale nei giorni scorsi ha salutato l'arrivo di una nuova risorsa, il dott. Lorenzo Galfrè, nuovo referente dell'Ufficio Tributi. Un sincero augurio di buon lavoro anche dalla redazione de La Bisalta.

NOVITÀ PER IMPRESE DEL BENESSERE

Webinar sulla gestione dei rifiuti



Lunedì 27 gennaio, alle h.10.30, si terrà un nuovo appuntamento de "I Lunedì del Benessere", gli appuntamenti mensili di CNA Benessere e Sanità in cui affrontiamo con gli esperti del settore i temi del momento, oltre ad offrire aggiornamenti su attività, iniziative e opportunità.. Il webinar "Gestione dei rifiuti: novità per le imprese del benessere" sarà tenuto da Barba-

ra Gatto, Responsabile Dipartimento Politiche Ambientali CNA. Informazioni specifici per la registrazione al webinar urly.it/313-b0. Chi si è registrato precedentemente non ha necessità di effettuare nuovamente la registrazione e riceverà, come di consueto, il link per partecipare poco prima dell'inizio del webinar.

POSTE ITALIANE

A Cuneo è possibile richiedere online i documenti utili per l'ISEE 2025

Per i cittadini della provincia di Cuneo è possibile richiedere online i documenti utili ai fini ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) per il 2025. Tutti i clienti di Cuneo del Gruppo Poste Italiane, ovvero i titolari di un conto corrente BancoPosta, di un libretto di risparmio postale o di carte prepagate Postepay, possono accedere al sito poste.it e richiedere la giacenza media e il saldo di tutti i prodotti (intestati e cointestati) in un unico documento, necessario per richiedere l'ISEE per l'anno appena iniziato. Per richiedere il documento sul sito è necessario essere registrati a poste.it ed aver associato un numero telefonico a uno dei propri prodotti finanziari. Il documento, che viene emesso su richiesta dell'intestatario, raccoglie tutte le informazioni necessarie per il calcolo dell'ISEE relative ai prodotti finanziari, in particolare ripor-

ta saldo e giacenza media dei conti BancoPosta e dei libretti di risparmio postale attivi/estinti nel corso dell'anno 2023, il valore nominale dei buoni fruttiferi postali (cartacei e dematerializzati), saldo e giacenza media delle Postepay nominative, delle Postepay con iban e delle carte enti previdenziali, la situazione dei fondi di investimento, del deposito titoli e l'attestazione dei premi versati per polizze assicurative. Anche quest'anno le attestazioni valide ai fini ISEE 2025, con i dati aggiornati al 31 dicembre 2023, potranno essere consultate accedendo alla bacheca da app o dal sito poste.it, aprendo il messaggio «Attestazione patrimoniale valida ai fini ISEE 2025» e scaricando il documento. Si ricorda infine che le app sono gratuite e sono utilizzabili anche da chi non è titolare di un rapporto

con l'azienda, come un vero e proprio ufficio postale a casa dei cittadini. Per tutti i dettagli sul servizio è possibile consultare il sito <https://www.poste.it/prodotti/rilascio-certificazione-ai-fini-isee.html>.



CNA IMPRESE CUNEO

Bando Sviluppo e mantenimento sistema produttivo Valli Maira e Grana, Valle Bormida e Valli di Lanzo

E' stato pubblicato il bando finalizzato allo sviluppo emantenimento del sistema produttivo nelle aree interne delle Valli Maira e Grana, Valle Bormida e Valli di Lanzo, promosso dalla Regione Piemonte tramite l'ente gestore Finpiemonte. Il Bando è finalizzato ad invertire i trend demografici - fine dell'emigrazione, attrazione di nuovi residenti e ripresa delle nascite, mediante l'atterraggio o lo sviluppo di investimenti da parte delle PMI, con la realizzazione di nuovi impianti, la diversificazione/ampliamento e consolidamento per la produzione di beni e servizi.

I beneficiari della misura sono le micro, piccole e medie imprese che abbiano una sede operativa o intendano insediarsi in uno dei comuni previsti dal bando. Sono ammissibili gli interventi finalizzati a migliorare la competitività dei sistemi produttivi locali, mediante le tre seguenti tipologie: a) l'atterraggio di investimenti da parte di imprese non ancora presenti; b) il reinsediamento di imprese piemontesi che hanno precedentemente delocalizzato; c) il radicamento di impre-



se già presenti, che intendano diversificare/ampliare e consolidare la loro presenza. Tutti gli interventi devono essere finalizzati allo sviluppo e mantenimento del sistema produttivo locale nei Comuni piemontesi, avviati dopo la data di presentazione della domanda e con importo minimo di spese d'investimento ammissibile pari a € 20.000. Sono ammissibili le se-

guenti voci di spesa, sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda: · macchinari, impianti, attrezzature; · hardware, software; · arredi (es. mobili e altri beni strumentali al progetto di investimento); attività edilizia ai sensi del Testo Unico dell'Edilizia ivi comprese le spese di progettazione. (La presente voce di spesa non potrà superare il 50% della

spesa ritenuta ammissibile e pertanto non potrà rappresentare l'unica voce di spesa dell'intervento). Non sono in alcun caso ammissibili: · le spese per consulenze/servizi; · la spesa sostenuta prima della data di presentazione della domanda e per la quale siano stati emessi ordini giuridicamente vincolanti, fatture e/o effettuati pagamenti anche a titolo di ac-

conto; · la spesa sostenuta per l'acquisto di beni usati tra soggetti privati; · le spese sostenute in economia; · il canone di affitto di un bene e/o per i sistemi informatici; · il leasing, gli interessi sul leasing o altri costi su operazioni finanziarie assimilabili; · gli oneri di urbanizzazione e ogni onere accessorio; · l'IIVA (a meno che risulti indebitabile per il beneficiario) e ogni altra imposta o tributo; · prestazioni affidate in rapporto di cointeressenza con il soggetto proponente; · il pagamento in contanti di qualunque importo, il pagamento tramite assegno (se privo di copia dello stesso) e le compensazioni debiti/crediti. Le domande potranno essere presentate a partire dal 07/01/2025, e fino alle ore 12.00 del 30/09/2025 tramite accesso alla procedura informatizzata, compilando il modulo telematico reperibile all'indirizzo: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-finanziamentidomande>. Link: urly.it/313yt3

AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Quote detrazione ristrutturazione

Se concedo gratuitamente l'usufrutto di un immobile in cui ho effettuato lavori di ristrutturazione e per i quali sto usufruendo delle detrazioni Irpef, le rate residue di detrazione posso mantenerle io, in qualità di nudo proprietario, o spetteranno all'usufruttuario?

«Quando si costituisce il diritto di usufrutto su un immobile, sia a titolo oneroso che gratuito, le quote di detrazione ancora da usufruire non si trasferiscono all'usufruttuario, ma rimangono al nudo proprietario. Invece, in caso di vendita dell'unità immobiliare sulla quale sono stati realizzati gli interventi di ristrutturazione, la detrazione non utilizzata in tutto o in parte è trasferita per i rimanenti periodi di imposta, salvo diverso accordo delle parti, all'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare. In caso di decesso dell'avente diritto, la fruizione del beneficio fiscale si trasmette, per intero, esclusivamente all'erede che conservi la detenzione materiale e diretta del bene. L'agevolazione fiscale si trasferisce anche in caso di donazione, che nella prassi viene assimilata alla vendita. Diverso sarebbe il caso in cui si vendesse l'immobile e contestualmente si costituisse il diritto di usufrutto su di esso. In tale situazione le quote di detrazione non usfruite dal venditore si trasferirebbero al nudo proprietario in quanto è a lui che si trasferisce la titolarità dell'immobile.

Ricordiamo che l'agevolazione per i lavori di recupero del patrimonio edilizio consente di detrarre dall'Irpef una parte consistente delle spese: fino al 31 dicembre 2024, salvo modifiche legislative, la percentuale di detrazione è del 50% su una spesa massima di 96mila euro per ciascuna unità immobiliare (a regime la detrazione sarà pari al 36% con un tetto massimo di spesa di 48mila euro). La detrazione può essere fruita in 10 rate annuali di pari importo».



**Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta**


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

**f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare**

CONFINDUSTRIA CUNEO -INDAGINE CONGIUNTURALE PREVISIONALE I TRIMESTRE 2025

Lo scenario internazionale influenza la nostra industria, ma il sistema tiene

Rosaria Ravasio

L'instabilità e le incertezze geopolitiche internazionali nell'ultimo trimestre hanno inciso, purtroppo, sul trend dell'industria manifatturiera cuneese, che riporta aspettative con segni negativi (occupazione esclusa) per il primo trimestre 2025. Reggono invece i servizi, che al contrario, hanno ancora tutti gli indici economici di riferimento positivi ed in espansione. Questa in estrema sintesi il risultato emerso dall'indagine congiunturale previsionale per il primo trimestre di quest'anno realizzata dal Centro Studi di Confindustria Cuneo, che ha intervistato 300 aziende manifatturiere e dei servizi.

Sono dati, che in un momento di crisi mondiale dettato dagli scenari di guerra che ci influenzano, potremmo considerare fisiologici, tanto che il quadro del cuneese, se comparato con quello regionale o nazionale, risulta comunque solido e ben strutturato. Inoltre "resta la grande voglia di fare" come spiega Giuliana Cirio, direttore generale di Confindustria Cuneo. "La dimostrazione è di come tengono il passo gli investimenti, che rientrano di oltre tre quarti nei programmi delle imprese della Granda e va nella stessa direzione l'indice di utilizzo degli impianti". Il quadro che emerge da questa indagine mostra come siamo tutti interconnessi, mai come oggi le sfide da affrontare devono essere condivise a tutti i livelli a partire dall'alto, scendendo in basso e viceversa. Per questo l'associazione degli industriali si è compattata, partendo da un'analisi sull'economia internazionale fatta, in collegamento dalla sede confindustriale a Bruxelles, da Nicola Calvano, Policy advisor and Liaison officer-International & European affairs, cui è seguito un videocollegamento con il tavolo, che a Torino ha presentato in contemporanea i dati dell'indagine congiunturale piemontese e torinese.

Il 2025 sarà davvero l'anno del cambiamento, ciò che si deve capire è come e in che direzione andrà questo cambiamento, per potersi preparare e definire strategie adeguate, che aiutino lo sviluppo del territorio e siano volano di benessere. Sicuramente la UE dovrà muoversi velocemente per realizzare una politica green, che più che ideologica, sia strutturale e non porti il nostro continente alla deindustrializzazione. I costi energetici sono troppo alti per la competitività delle nostre industrie, che vanno a pagare tre volte di più, per esempio, rispetto alle cugine americane.

«Mettendo a frutto le transizioni legate all'intelligenza artificiale, da adottare in modo etico e responsabile, e alla sostenibilità ambientale, si potranno favorire nuovi investimenti, anche per istruzione e ricerca. Il nostro Paese ne è drammaticamente carente, in un'Europa altrettanto drammaticamente in ritardo - spiega Giuliana Cirio



- Il tempo stringe, ma i capitali e le soluzioni sono a portata di mano, così come la determinazione e la consapevolezza delle nostre aziende».

Andando ad analizzare i

singoli settori, Elena Angarano, responsabile del Centro studi di Confindustria Cuneo ha evidenziato come "la metalmeccanica rimanga orientata alla prudenza; mentre sono favorevoli, ma

in contrazione, le indicazioni del comparto alimentare; il clima tra le imprese di edilizia e indotto inizia a risentire del venire meno degli effetti del Superbonus; rimangono favorevoli le attese nel

La manifattura cuneese flette, ma gli investimenti continuano, così come l'occupazione. In espansione invece i servizi, che continuano la loro corsa dal post Covid. In generale preoccupano i costi energetici

comparto della chimica e gomma-plastica; mentre è debole la fiducia del settore cartario-grafico; recuperano le prospettive delle imprese manifatturiere varie, mentre continua a essere in calo il clima di opinione delle realtà attive nell'estrazione e nella lavorazione di minerali non metalliferi. A livello settoriale, si mantengono espansive le attese nel terziario innovativo; si consolida il sentiment del comparto trasporti e logistica; le aziende dei servizi vari esprimono valutazioni favorevoli su livello di attività e nuovi ordini; restano impronta-

te al pessimismo le aspettative tra le aziende dei servizi commerciali e turistici, anche se nessuna impresa del settore intende ricorrere agli ammortizzatori sociali; si indebolisce, infine, la fiducia tra le realtà delle utilities". In conclusione: "Gli indicatori qualitativi del primo trimestre 2025 confermano il quadro di incertezza in cui le imprese si trovano ad operare: sono evidenti le differenze tra settori ma, a livello aggregato, le informazioni raccolte dalla nostra indagine denotano come la crescita possa aver decelerato, da un lato penalizzata dal ma-

nifatturiero, i cui livelli di ordinativi, sia interni sia provenienti dall'estero, risultano più deboli, e dall'altro sostenuta ancora una volta dai servizi".

"Il futuro esiste, ma siamo noi che lo plasmiamo e lo creiamo - raccomanda ed osserva Mariano Costamagna, presidente di Confindustria Cuneo -. Si parte dall'avere fiducia, dal non perdere la speranza, ma soprattutto dal non dimenticare, che non serve piangersi addosso. I timonieri delle nostre barche siamo noi e da noi dipende il loro destino. Non dimentichiamolo".

NUOVO ACCORDO TRA INTESA SANPAOLO E CONFINDUSTRIA

200 miliardi di euro per la crescita delle imprese italiane

IN PILLOLE

• Si rafforza la collaborazione avviata nel 2009: già erogati al sistema produttivo italiano 450 miliardi di euro in 15 anni

• Nuovo impulso alla crescita delle imprese in Italia e all'estero attraverso modelli produttivi innovativi, Transizione 5.0, Intelligenza Artificiale, Scienze della Vita

• Sostegno ai lavoratori attraverso il Piano per l'Abitare Sostenibile

• Messina: "Accompagnare il tessuto imprenditoriale del Paese nel realizzare obiettivi di crescita e competitività"

Orsini: "Puntare al rilancio degli investimenti attraverso un metodo di lavoro partecipato e inclusivo, che coinvolga tutti gli attori economici"

po è stato un soggetto chiave per individuare, in ogni congiuntura, le soluzioni ideali per la crescita delle imprese italiane, le quali si sono rafforzate tanto da affermarsi come leader a livello globale. Quello che presentiamo oggi è il PNRR di Intesa Sanpaolo per le imprese: mettiamo a disposizione ulteriori 200 miliardi di euro al 2028 per accompagnare il tessuto imprenditoriale del Paese nel realizzare obiettivi di crescita e competitività, investendo sul futuro e sulle sfide che ci attendono, con un modello di relazione virtuoso e costruttivo". "Questo accordo rappresenta uno strumento essenziale a supporto

della nostra visione di politica industriale di medio-lungo periodo - ha affermato il Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini. "Con Intesa Sanpaolo abbiamo accompagnato l'evoluzione delle nostre aziende nel mutevole scenario degli anni passati attraverso soluzioni innovative. Oggi guardiamo a un orizzonte in cui le imprese saranno impegnate in molteplici transizioni per le quali dovranno mettere in campo sforzi enormi. La crisi della produttività in atto impone di puntare al rilancio degli investimenti. Per questo è cruciale la semplificazione di transizione 5.0 e l'attuazione puntuale del PNRR. Attraverso questo accordo vogliamo promuovere un metodo di lavoro partecipato e inclusivo, che coinvolga tutti gli attori economici. Il 2025 sarà un anno cruciale per la nostra economia e dobbiamo lavorare insieme su alcuni capitoli chiave: il rafforzamento delle filiere strategiche; la riduzione del prezzo dell'energia e la diversificazione delle fonti energetiche; la revisione del green deal con a cuore il principio della neutralità tecnologica per evitare che si traduca nella desertificazione dell'industria europea; l'attenzione al benessere e all'equità socia-

verso questo accordo vogliamo promuovere un metodo di lavoro partecipato e inclusivo, che coinvolga tutti gli attori economici. Il 2025 sarà un anno cruciale per la nostra economia e dobbiamo lavorare insieme su alcuni capitoli chiave: il rafforzamento delle filiere strategiche; la riduzione del prezzo dell'energia e la diversificazione delle fonti energetiche; la revisione del green deal con a cuore il principio della neutralità tecnologica per evitare che si traduca nella desertificazione dell'industria europea; l'attenzione al benessere e all'equità socia-

le, da perseguire anche attraverso il Piano per l'Abitare Sostenibile proposto da Confindustria". Nel corso della presentazione il Direttore del Centro Studi Confindustria Alessandro Fontana e il Chief Economist di Intesa Sanpaolo Gregorio De Felice si sono confrontati sullo scenario macroeconomico. Anna Roscio, Executive Director Sales & Marketing Imprese della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo ha illustrato gli asset strategici della col-

laborazione. La presentazione si è conclusa con un dialogo tra il CEO di Intesa Sanpaolo Carlo Messina e il Presidente di Confindustria Emanuele Orsini sui principali temi economici. I contenuti e gli strumenti strategici dell'accordo saranno declinati e presentati agli associati di Confindustria ed ai clienti Intesa Sanpaolo sul territorio nazionale, con una serie di incontri e iniziative locali e settoriali che coinvolgeranno le rispettive strutture territoriali.



FOCUS: INVESTIMENTI, INNOVAZIONE E CREDITO

Le azioni previste dall'accordo per la crescita delle imprese

Sostegno ai processi trasformativi in coerenza con il Piano Transizione 5.0 e le azioni previste dal REPowerEU, in una logica di innovazione digitale ed energetica delle imprese

Accelerazione della Transizione Sostenibile e all'Economia Circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili

Investimenti su filiere strategiche e nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale di sviluppo: Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della vita.

Investire e accelerare l'impatto in ricerca e innovazione favorendo la nascita e lo sviluppo di Start up e Pmi ad alto contenuto tecnologico anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati

Sostenere il rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria delle imprese, con soluzioni innovative per la diversificazione delle fonti finanziarie e il ribilanciamento dei livelli di debito

Promuovere soluzioni per l'abitare sostenibile per i lavoratori in una logica di rigenerazione urbana

Crescita delle imprese del Sud Italia attraverso la valorizzazione della ZES Unica Mezzogiorno e incentivando programmi di sviluppo imprenditoriale

Istituzione di una cabina di regia nazionale e di gruppi territoriali tra banca e imprese, con il coinvolgimento delle Direzioni Regionali Intesa Sanpaolo e delle Associazioni Territoriali e settoriali del sistema Confindustriale

CONFARTIGIANATO CUNEO

La comunità energetica CER-a baluardo contro il rischio speculazioni

da Cuneo

Se nello scorso anno, secondo i dati dell'Ufficio Studi di Confartigianato, le piccole e medie imprese italiane hanno pagato l'elettricità il 9,9% in più rispetto alla media Ue, per il 2025 si hanno proiezioni di costi che potrebbero essere maggiorati fino al 15% a causa del "caro metano", grande spauracchio per l'intero mondo produttivo anche a causa di pericolose azioni di speculazione che si possono inserire nel mercato. Questo fatto, tradotto in cifre, porterebbe, soprattutto per le imprese energivore, un aumento dei costi di decine di migliaia di euro rispetto al 2024, con il rischio di essere tagliate fuori dal mercato. «La bolletta elettrica delle nostre aziende è già tra le più costose d'Europa. - sottolinea **Michele Quaglia vice presidente di Confartigianato Imprese Cuneo** - Le pericolose fluttuazioni dei costi del metano, a causa delle difficoltà di approvvigionamento, rischiano quindi di insaprire una situazione già di per sé complessa, considerato che nel mix energetico il gas ancora pesa per il 42%. Questo problema



mostra innanzitutto l'urgenza di interventi di politica energetica da parte del Governo su più fronti: diversificazione delle fonti di approvvigionamento, disaccoppiamento dei costi tra energia elettrica e gas, sostegno convinto delle rinnovabili e delle azioni per l'efficientamento e la riqualificazione energetica degli edifici. Le imprese, dal canto loro, devono puntare ad azioni efficaci in termini di transizione

energetica attraverso una collaborazione sempre più stretta tra attività produttive e territorio. Di qui, la scelta di Confartigianato Cuneo di supportare le aziende creando CER-a, la comunità energetica operativa da giugno 2024 su Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Attraverso le comunità energetiche si dà vita ad un importante progetto etico che pone cittadini e imprenditori al centro, fornendo loro una maggiore consapevolezza del sistema di produzione ed erogazione dell'energia e una buona protezione dalle fluttuazioni dei costi. Rappresentano quindi un'importante realtà di visione, grazie alla quale sarà possibile raggiungere grandi risultati in termini di sostenibilità ambientale attraverso la condivisio-

ne dell'energia». «In questi primi sei mesi CER-a ha già ottenuto risultati molto significativi - aggiunge **Franco Roagna presidente della CER-a di Confartigianato Cuneo** - e l'interesse da parte di imprese, istituzioni e cittadini si sta dimostrando molto alto. Ad oggi abbiamo già attive sul territorio 26 configurazioni che nel 2025 produrranno energia elettrica da fonti rinnovabili per un totale di 11MW. CER-a si sta anche dimostrando un efficace strumento di cambiamento culturale per quanto riguarda la transizione energetica, affiancando ai dati tecnologici valori di natura etica, quali la collaborazione e la sussidiarietà, con la promozione di uno stile di vita orientato alla condivisione e al risparmio energetico».

LA REGIONE SCENDE IN CAMPO IN FAVORE DEL COMMERCIO

«Ristori per 1 mln agli esercenti danneggiati dalla chiusura del Tenda»

La Giunta regionale del Piemonte ha stanziato nel Bilancio di previsione 2025 un milione di euro per ristorare le attività commerciali e turistiche di Limone Piemonte e dintorni che hanno subito danni a casa dei ritardi dei cantieri del tunnel del Tenda. Nel documento approvato dalla giunta, e da oggi all'esame del Consiglio, è infatti previsto il finanziamento di risorse a fondo perduto destinate a commercianti, ristoratori, operatori turistici come accompagnatori, guide e maestri di sci, che in questi anni hanno subito una riduzione di fatturato a causa della chiusura del collegamento internazionale a seguito della tempesta Alex, che ha costretto alla chiusura della vecchia galleria, e dal prolungarsi dei lavori per quella nuova. «Avevamo promesso un intervento forte a sostegno del territorio e l'abbiamo attivato - dichiara il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio - Da tempo si parla infatti di ristori per il territorio e una parte potrà essere assegnata al termine dei lavori e dei contenziosi, ma le nostre aziende non possono attendere ed è il motivo per cui abbiamo accelerato i tempi e messo a disposizione risorse regionali. Il meccanismo sarà illustrato nella prossima riunione del Comitato di monitoraggio del tunnel coordinato dalla Provincia di Cuneo e sarà quello del cratere: i ristori coinvolgeranno infatti i comuni della vallata, con un sistema che favorisce le attività più vicine al cantiere, in una percentuale collegata al minor fatturato certificato». «Fra le azioni che la Regione sta conducendo a tutti i livelli istituzionali per risolvere i problemi generati dalla chiusura del tunnel del Tenda - sottolinea l'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte Paolo Bongioanni - è un segnale importante essere riusciti a stanziare nel nuovo Bilancio regionale 2025 una misura che garantisca e offra in modo certo e in tempi rapidi un ristoro diretto alla grave situazione che stanno vivendo gli esercizi commerciali della Valle Vermentagna, da Borgo San Dalmazzo a Limone. Così come era stato fatto per le imponenti misure di ristoro erogate nell'emergenza Covid, la Regione Piemonte mette tutto il suo impegno per sostenere il suo tessuto commerciale nei punti di maggior criticità».



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

CIA CUNEO SU FINANZIAMENTI DELLA REGIONE

Bandi antibrina e antigrandine: «nuovi finanziamenti in Piemonte per ventilatori, bruciatori e reti»

Fino al 31 marzo 2025, i frutticoltori piemontesi potranno presentare domanda di accesso a due nuovi bandi della Regione Piemonte per l'acquisto e la messa in opera di ventilatori e bruciatori con funzione antibrina e per le reti antigrandine. I bandi sono riservati a imprenditori agricoli, singoli o associati, che possiedono la qualifica di Coltivatore diretto o di Imprenditore agricolo professionale. Ogni beneficiario può presentare più domande di sostegno per progetti di investimento funzionali, indipendenti e riferiti ad una specifica coltura o varietà. **La spesa ammissibile realizzata da ogni singolo beneficiario deve essere compresa tra un minimo di 5 mila e un massimo di 150 mila euro.** La quota di sostegno da parte della Regione è pari al 50 per cento della spesa ammissibile per tutte le tipologie di investimento, sotto forma di

contributo in conto capitale, sulla base del rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dai beneficiari. «È il più forte stanziamento mai erogato su questo fronte – ha dichiarato l'assessore regionale all'agricoltura, **Paolo Bongioanni** -: per accelerare gli interventi e dotare per tempo l'agricoltura piemontese di un sistema di difesa strutturato ho infatti voluto accorpate in questi bandi anche le risorse in origine previste per il 2026. Il sostegno è rivolto particolarmente a settori produttivi di eccellenza dell'agricoltura piemontese, come la frutticoltura, la viti-



coltura, il florovivaismo e l'orticoltura, che sono anche i più vulnerabili alle intemperie». Complessivamente, la Regione ha messo a disposizione cinque milioni di euro: 3,5 milioni per l'acquisto di reti

antigrandine e 1,5 milioni per l'acquisto di ventilatori e bruciatori per contrastare le gelate tardive. «Le grandinate estive e le gelate tardive – osserva **Maurizio Ribotta**, responsabile provinciale del Settore Tecnico, tecnici in campo di Cia Agricoltori italiani di Cuneo – sono l'incubo degli ortofrutticoltori, perché possono compromettere in modo irreparabile le loro produzioni di maggior pregio. È importante che la Regione abbia voluto intervenire su entrambi i fronti, in modo considerevole, aiutando i frutticoltori a dotarsi di strumenti, come i ventilatori, le stufe e le

reti antigrandine, certamente molto efficaci sul fronte della prevenzione e del contrasto degli eventi atmosferici estremi, diventati sempre più frequenti e devastanti per le aziende agricole del settore». Nello specifico, **i ventilatori sono impianti a motore diesel o elettrico che, collocati in campo, rimescolano gli strati d'aria calda e fredda, scongiurando i fenomeni di inversione termica che provocano le brinate.** Le stufe a combustione hanno invece la funzione di riscaldare l'aria per impedire le gelate. «I due bandi scadono entrambi il 31 marzo – ricorda

il responsabile provinciale del Settore Finanza agevolata di Cia Agricoltori italiani di Cuneo, **Pietro Busso** -, la graduatoria dei progetti finanziati è attesa verso la metà dell'anno, dopo di che ci sarà un anno di tempo per acquistare e installare gli impianti. Per le reti antigrandine, il sostegno regionale comprende sia l'installazione di nuovi impianti, sia il miglioramento di quelli esistenti, così come per ventilatori e bruciatori. In entrambi i casi, le spese generali collegate agli interventi sono coperte nella misura del 4 per cento delle spese ammissibili».

AZIONI DI PREVENZIONE PER EVITARE SCENARI APOCALITTICI COME QUELLI AMERICANI

Rischio incendi nei boschi, dalla Regione Piemonte quasi 5 milioni di euro

da Torino

Nei giorni dei grandi incendi che stanno devastando la California, la Regione insiste sulla prevenzione contro il rischio di nuovi roghi che possano interessare il milione di ettari di boschi e foreste che contrassegnano il Piemonte. **Nell'ambito delle misure di adattamento ai cambiamenti climatici, la Giunta regionale ha approvato una delibera che stanzia 4.820.000 euro** per interventi che consentano di ridurre i rischi legati a roghi spesso alimentati, qui come dall'altra parte del mondo, dai forti venti. Il piano, che sarà gestito dal settore Foreste della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, mette a punto una serie di tecniche come quelle del fuoco prescritto e dei viali tagliafuoco, fondamentali per rallentare i roghi e facilitare le operazioni di spegnimento. **Dicono gli assessori alle Foreste Marco Gallo e alla Protezione civile Marco Gabusi:** «Le drammatiche immagini che arrivano dagli Stati Uniti ci dimostrano quanto possa essere impari la battaglia con il fuoco. La miglior difesa resta dunque la prevenzione. Diventa dunque decisivo promuovere e sostenere iniziative che prevengano i roghi nei boschi e che riducano i danni. Tanto più in una regione come la nostra dove abbiamo un miliardo di alberi: un patrimonio prezioso che va difeso, a maggior ragione al tempo del climate change che, con una riduzione delle precipitazioni, è tra i fattori decisivi per gli incendi. Il piano adottato grazie all'utilizzo di fondi europei va in questa direzione contribuendo a fare del Piemonte un avamposto nella difesa del patrimonio boschivo». **La strategia contro gli incendi nei boschi è stata messa a punto con**



Gli assessori Gallo e Gabusi: «Misure specifiche per proteggere dal fuoco un patrimonio prezioso che conta un miliardo di alberi»

L'Aib Piemonte, il corpo di volontari che conta oltre 5.000 iscritti, organizzati in oltre 200 squadre per garantire una copertura in tutta la regione. Pure l'Arpa, l'Agenzia regionale per l'Ambiente, ha un ruolo chiave nella difesa del patrimonio forestale del Pie-

monte. Puntando, anche in questo caso, sulla prevenzione. Giornalmente emette un bollettino dettagliato sul rischio incendi per i tre giorni successivi e di tendenza sulla settimana in base a una suddivisione del territorio piemontese in sei macro-aree: Cuneo Sud-Est,

Cuneo Sud Ovest, Torino Ovest, Torino Nord, Nord (che comprende Biellese, Vercellese e Verbano Cusio Ossola) e Sud Est (che include Astigiano e Alessandrino). In questi giorni persiste un rischio moderato solo sul Cuneese, che soffre più di altri contesti di una prolungata siccità. Ma il monitoraggio dell'Arpa è continuo anche in queste settimane poiché, a differenza di quanto si possa pensare, l'inverno è una stagione critica per gli incendi in Piemonte, complici la siccità e i forti venti.

COLDIRETTI CUNEO

Abbruciamenti vegetali: avanti con il meccanismo del semaforo

Come da impegni assunti dall'Assessore regionale Matteo Marnati, va attivato con urgenza il meccanismo del semaforo per gli abbruciamenti dei residui vegetali al fine di scongiurare, alla luce anche dei cambiamenti climatici in atto, la diffusione di fitopatie e incendi. È quanto Coldiretti ha chiesto durante la manifestazione a Torino del 19 novembre scorso e ha ulteriormente sollecitato nei giorni scorsi in una specifica lettera all'Assessore all'Ambiente Marnati, che ha dimostrato la sua disponibilità. Nel periodo compreso tra il 15 settembre e il 15 aprile – spiega Coldiretti Cuneo – vige in Piemonte un divieto di abbruciamento dei residui vegetali che in-

teressa un'area di ampie dimensioni, comprendente quasi 1.000 Comuni piemontesi. «Adottare la modalità del semaforo – affermano il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada**, e il Direttore, **Francesco Goffredo** – consentirà di attivare quegli intervalli di tempo utili alla combustione dei materiali vegetali, considerando che, in ogni caso, l'elevata concentrazione di polveri sottili nell'aria sia da ricercarsi soprattutto in altri e diversi fattori inquinanti ed attività. Oltretutto il periodo in cui si concentrano maggiormente le pratiche aziendali che necessitano dell'abbruciamento è compreso tra settembre e novem-

bre e nei mesi di marzo e aprile. È fondamentale, quindi, per l'operatività delle nostre imprese attivare delle 'finestre' anche non consecutive, durante le qua-



Dopo la richiesta formulata durante la manifestazione a Torino Coldiretti sollecita alla Regione l'introduzione del semaforo con apposita DGR

NOMINATO CON DELIBERA UNANIME DEL DIRETTIVO

Francesco Goffredo nuovo direttore Coldiretti Cuneo



Priorità in agenda: crescita del settore in termini di competitività, partendo dal dialogo con i soci

CUNEO. Francesco Goffredo è il nuovo Direttore di Coldiretti Cuneo, la maggiore Organizzazione di imprese agricole con oltre 30.000 associate nella Granda, pari all'85% delle aziende cuneesi operanti in agricoltura. **Trentanove anni, lucano di origine, laureato in architettura, Goffredo ha un'importante esperienza maturata in Coldiretti in diverse regioni italiane.** In Lombardia è stato Capo Area Organizzazione della Coldiretti regionale dal 2009 al 2016 e poi Vicedirettore della Coldiretti Como-Lecco dal 2016 al 2018; è stato, in Liguria, Direttore di Coldiretti Genova e Coldiretti La Spezia dal 2018 al 2021, poi nelle Marche, Direttore di Coldiretti Ascoli-Fermo dal 2021 al 2024. La nomina di Goffredo è stata deliberata all'unanimità dal Consiglio Direttivo della Federazio-

ne provinciale, riunitosi presso la Sede cuneese nel dicembre scorso, alla presenza del Presidente Enrico Nada, del Capo Area del Servizio Tecnico della Coldiretti nazionale Alessandro Apolito e del Delegato confederale Bruno Rivarossa. **Goffredo succede a Fabiano Porcu**, che ha lasciato l'incarico dopo quasi cinque anni di intensa e proficua attività per andare a ricoprire un prestigioso incarico come figura apicale in CAI – Consorzi Agrari d'Italia. «È per me un onore e una grande responsabilità – dichiara il neo Direttore **Francesco Goffredo** – assumere il nuovo incarico in una Federazione provinciale di altissimo peso a livello nazionale. Garantirò il massimo impegno, serietà e professionalità. Sarà una stagione in cui lavoreremo a stretto contatto con i soci per rinforzare quel concetto di

prossimità che è identitario della nostra Organizzazione; ascolteremo le imprese, daremo loro risposte e creeremo opportunità per renderle sempre più competitive sul mercato». «Ho conosciuto un gruppo di dirigenti, capitanato dal Presidente, che manifesta coesione e lungimiranza, un gruppo motivato e proattivo. So di poter contare, poi, su una struttura all'altezza di reggere le sfide quotidiane e di garantire agli associati qualità e tempestività nei servizi.» «Diamo il nostro caloroso benvenuto a Francesco Goffredo – è il saluto del Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada** – che ho già avuto modo di incontrare per fare il punto della situazione e definire le strategie di breve e medio termine su cui lavorare per rafforzare e dare valore all'agricoltura, forza trainante della nostra provincia».

Cultura

DOMENICA 19 GENNAIO A MONDOVICINO

I segreti della camera oscura a Mondovì

Domenica 19 gennaio a Mondovì, presso Mondovicino Outlet Village (piazza Fontana), verrà allestita "I segreti della camera oscura", una grande tenda-camera ottica all'interno della quale, come nelle camere ottiche che utilizzavano i vedutisti, apparirà l'immagine del mondo. L'iniziativa è organizzata in occasione della mostra "Canaletto, Van Wittel, Bellotto. Il Gran Teatro delle città. Capolavori dalle Gallerie Nazionali di Arte Antica", aperta fino al 30 marzo 2025 negli spazi del Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo e promossa da Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo, in collaborazione con le Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma e con il supporto organizzativo di MondoMostre.

L'ingresso nella tenda è aperto a tutti, grandi e piccini. All'interno sarà possibile scoprire i principi del funzionamento di questo strumento, antenato della macchina fotografica, che i vedutisti utilizzavano per



Un'immagine della tenda-camera ottica allestita a Savigliano

tracciare le immagini a partire dalle quali, ingrandite, modificate e montate una accanto all'altra, rea-

lizzavano poi in studio le proprie opere. Nel corso della giornata sarà anche possibile provare una ca-

mera ottica portatile, simile a quelle utilizzate dai vedutisti per realizzare i propri disegni.

Accompagnerà i curiosi in questo viaggio Christian Grappiolo, fotografo e esperto di fotografia ste-

nopeica. Christian Grappiolo ha condiviso questa passione in decine di laboratori per adulti e ragazzi, collabora con la Fototeca Nazionale Ando Gilardi per la quale ha contribuito alla riedizione del volume "Spiracolo" di Ando Gilardi e ha recentemente pubblicato un volume di foto stenopeiche "Unboxing Cuneo" a cura di Giorgio Olivero.

La tenda sarà aperta dalle dieci del mattino fino al tramonto. L'accesso è libero e gratuito, il laboratorio è a cura di Feliz Comunicazione.

Informazioni e prenotazioni su www.fondazione-crc.it

Informazioni sulla mostra "Canaletto, Van Wittel, Bellotto. Il Gran Teatro delle città. Capolavori dalle Gallerie Nazionali di Arte Antica": Complesso Monumentale di San Francesco - via Santa Maria, 10, Cuneo, www.fondazione-crc.it

Orari: martedì - venerdì: 15.30 - 19.30 (al mattino aperto su prenotazione per scuole e gruppi); sabato e

domenica: 10.00 - 19.30 con orario continuato. Ingresso libero e gratuito. I possessori del biglietto di ingresso alla mostra avran-

La giornata, promossa da Fondazione CRC, si inserisce tra le attività collaterali della mostra "Canaletto, Van Wittel, Bellotto. Il Gran Teatro delle città. Capolavori dalle Gallerie Nazionali di Arte Antica"

no diritto ad accedere con tariffa ridotta alle Gallerie d'Italia di Torino, Milano, Vicenza e Napoli, fino al 30 giugno 2025.

UN'IMPRESA CULTURALE CHE AGIRÀ TRA CUNEO E TORINO

La Compagnia il Melarancio si fonde e diventa DispariTeatro

Dopo oltre quarant'anni di intensa attività, la storica Compagnia il Melarancio di Cuneo si rinnova, si trasforma e cambia nome. Si unisce ad altre due compagnie per dare vita a un nuovo Centro di Produzione Teatrale: DispariTeatro. DispariTeatro nasce dall'esigenza di rispondere alle sfide di un mondo in costante evoluzione, che richiede nuove forme di comunicazione, educazione, socialità e cultura. L'unione delle forze delle tre compagnie risponde all'esigenza di aprire spazi di innovazione artistica e culturale, per dare vita a un teatro potente, necessario, sostenibile e capace di parlare alle nuove generazioni. DispariTeatro vuole portare il Teatro per Ragazzi e il Teatro Sociale e di Comunità verso il futuro. I

partner di Compagnia il Melarancio in questa impresa sono Onda Teatro e Teatro Popolare Europeo. La prima, come il Melarancio, è un'impresa di produzione teatrale per l'infanzia e la gioventù, riconosciuta dal Ministero della Cultura. Il secondo è un soggetto di riferimento nazionale del Teatro sociale e di comunità, con finalità culturali, psicosociali e di benessere. DispariTeatro introduce importanti novità: si tratta di

un progetto unico in Italia, la prima esperienza che riunisce il Teatro per l'Infanzia e la Gioventù con il Teatro Sociale e di Comunità, creando un ponte tra generazioni, culture e territori. Dal punto di vista della gestione attiva dei beni culturali, DispariTeatro applica, per primo in Piemonte e tra i primi in Italia, il dispositivo del partenariato sociale pubblico privato, configurandosi come un soggetto cruciale per un sistema

culturale regionale sempre più efficace e inclusivo. Sempre in sintonia con la Regione Piemonte, DispariTeatro segue l'innovativa linea strategica di favorire l'insediamento di strutture culturali di peso fuori dall'area metropolitana di Torino. La sua sede centrale sarà infatti a Cuneo, dislocata tra la storica Casetta Toselli e la ex chiesa di Santa Chiara, che nasce come hub culturale e teatro con due sale per un to-

teatro di 400 posti. La seconda sede operativa sarà lo Spazio BAC di Torino, sala di prossimità del distretto Barolo, luogo di innovazione sociale e civica, di formazione ed educazione. Il rafforzamento d'impresa generato dalla fusione favorirà inoltre l'integrazione dei più giovani nel panorama professionale, consolidando la trama intergenerazionale, intersettoriale e multiprofessionale. Con questo cambiamento, Dispari-

Teatro non è solo un nuovo nome, ma una visione di futuro, un luogo dove il teatro diventa strumento di dialogo, inclusione e innovazione. La comunità, le nuove generazioni e tutti gli amanti della cultura troveranno in Dispari Teatro una realtà pronta a scrivere un nuovo capitolo della scena teatrale italiana. Nella forma giuridica di cooperativa sociale, Dispari Teatro diventa il più grande soggetto privato a funzione



Casetta Toselli

pubblica di produzione teatrale in Piemonte: gestirà 3 sale teatrali, due a Cuneo e una a Torino; impiegherà 55 lavoratori di cui 27 soci; genererà più di 6000 giornate di lavoro; rappresenterà 150 recite di suoi spettacoli; ospiterà 90 spettacoli di compagnie italiane e straniere e svilupperà un volume di affari di oltre 1,5 mln €.

CULTURA E DEGUSTAZIONI

I grandi vini della Borgogna ospiti a Cuneo

Sabato 18 gennaio, alle 18.00, serata eccezionale al Circolo L Caprissi organizzata in collaborazione con l'Alliance française di Cuneo che ospita l'autore del libro che presenta i grandi "crus" della Borgogna. Si tratta di vini che possono essere reperiti con difficoltà sul mercato italiano data la produzione limitata che assicura comunque una buona entrata per i produttori di prestigio francesi.

Ospite d'onore l'autore del libro, Francesco Piccat, analista di mercato presso l'ufficio di Parigi dell'Italian Trade Agency e profondo conoscitore di vini francesi. Segue degustazione guidata. Prenotazione obbligatoria contattare info@alliance-cuneo.eu.



FRASSINO

Fiorite le rose: omaggio al medico Silvio Galvagno

Uno spettacolo insolito, a gennaio, nella piazza centrale di Frassineto dove sono fiorite le rose che fanno da cornice al quadro che ricorda il grande medico Silvio Galvagno Medico e ortopedico di Manta che aveva dedicato alle missioni umanitarie nel Continente Nero buona parte della sua vita. Il dipinto realizzato dall'artista verzuolese Sandro Midulla è posto nella centrale piazza Marconi (sulla facciata del Bed&Breakfast Barba Bertu) ed è stato inaugurato in una riuscita festa solidale che si è svolta sabato 20 luglio 2024. Il quadro riporta una toccante riflessione del grande medico che aveva curato gli 'ultimi' in diversi angoli del pianeta: "L'Africa è un crogiolo di perle rare e preziose per la vita: per scoprirle, devi avere l'umiltà di cercare le persone più insignificanti". Dal Bed&Breakfast Barba Bertu, Alma Delfino e Alberto Burzio ricordano:

«Chi si fermerà davanti al quadro di Silvio Galvagno, potrà notare che le uniche rose fiorite sono quelle piantate nell'aiuola ai suoi piedi. Le altre piante di rosa, a pochi metri di distanza, sono tutte in stato di riposo, per via del clima invernale»

Luciano Bona



IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

188a puntata

Tornando a Natalino Sapegno, allorché nell'immediato dopoguerra e ormai inserito nel Partito Comunista, uscì la notizia della sua inopinata presenza a Weimar, egli cercò logicamente di minimizzare la cosa, sostenendo che vi era andato semplicemente perché invitato a tenere una conferenza su Dante Alighieri. Ma lo scandalo esplose ugualmente, poiché il critico letterario siciliano Luigi Russo lo attaccò nella propria rivista "Belfagor", accusandolo di essersi recato precisamente a Weimar "per propugnare l'asse culturale italo-tedesco" e sottolineando la particolarità dell'uniforme fascista indossata per l'occasione: "A noi non importa del suo viaggio a Weimar, ma importa soltanto di quella lustra e nuova divisa della GIL, con la quale egli ha sentito il bisogno di andare in quella città tedesca, proprio per

parlare di Dante. E questo ci importa non per ironico contrasto con il Sapegno di oggi che fa il comunista, ma soltanto perché trovo buffo e un po' sconcertante uno studioso che va a fare una conferenza su Dante, in una città straniera, con quella bella divisa della GIL." A questo punto la replica di Sapegno non si fece attendere, pubblicata "su Rinascita", la rivista di Palmiro Togliatti, dove imputò al Russo certe sue cedevolezza al fascismo, ad esempio, il plauso a Roberto Farinacci nel libro del 1933 "Elogio della polemica", pubblicato da Laterza. L'autore vi scriveva di preferire, 'a certi letteratissimi' in voga al tempo, la prosa di Farinacci, rinvenendo in essa "più costruito, e anche un più di serietà e di carattere", propria di un "galantuomo". A sua volta Russo definì l'avversario un voltagabbana: prima crociano, poi mussoliniano, in-

fine "conformista togliattiano". Nino Tripodi, autore del già ricordato "Intellettuali sotto due bandiere", aggiunge altri interessanti particolari: poco tempo prima di partire per Weimar nel 1942, Sapegno aveva collaborato a "Bibliografie del Ventennio", una rassegna di tematiche volute da Alessandro Pavolini e curate dall'IRCE (Istituto per le Relazioni Culturali con l'Estero). Ebbene, precisa, Tripodi, la collaborazione di Sapegno riguardava proprio il volume in cui "indicata da un altro futuro comunista, il poeta Libero De Libero - a sua volta beneficiario nel 1937 con un premio in denaro dall'Accademia d'Italia - faceva mostra una caterva di libri fascisti con in testa il 'Diario di guerra' e la 'Vita di Arnaldo' di Benito Mussolini". Tuttavia, Tripodi ci illumina pure sui trascorsi non proprio anticonformisti dello stesso Luigi Russo, il quale, negli Anni Trenta, aveva richiesto la tessera di iscrizione al Partito Fascista, nonostante si vantasse "di un costante e inattaccabile antifascismo ideologico e pratico ('... e solo mi approvo per aver sentito un'intolleranza istintiva, viscerale, per Mussolini e i suoi adepti, sin dai primi anni')". I suoi cedimenti al regime furono invece parecchi. Non richiesto, si iscrisse al partito fascista dopo la conquista dell'impero. Quando, per il suo caratteraccio di mormoratore, gli fu ritirata la tessera, scrisse al direttore dell'ateneo pisano, che era allora il futuro ministro dell'educazione nazionale Carlo Alberto Biggini, pregandolo di intervenire perché potesse riottenere la propria piena adesione alla guerra fascista. Diresse la rivista "Leonardo" sotto gli auspici dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista. Fu protetto dai ministri Bottai e Buffarini Guidi, dei quali era amico". Nella rivista "Primato" del 15 febbraio 1941, si iniziava una rubrica relativa al tema "Le università e la cultura". Bottai aveva rivolto l'invito a parecchi nostri intellettuali affinché offrissero il proprio contributo sull'argomento. Fra i molti partecipanti, era anche la firma di Luigi Russo, il quale presentò un'interessante trattazione analizzando l'importante funzione dell'insegnamento, da affidarsi a docenti di provate capacità formative, insieme



Luigi Russo a sinistra di Benedetto Croce

all'utilità che sarebbe derivata agli studenti attraverso lo scambio culturale tra i popoli. Ecco ne qualche spunto: La vita nazionale della Universi-

tà italiane oggi è radicalmente mutata. [...] Al di sopra della patria si viene formando una nuova religione politica, di tono e indirizzo europeo. I miti dei nostri

giovani hanno tutti un carattere sopranazionale, perché tutti volti consapevolmente e inconsapevolmente alla creazione di un'anima e di un'unità europea. [...] Nei nostri giovani è vivissima l'ambizione di cultura e di esperienze europee. Direi che questo è un grandissimo vantaggio e rappresenta una netta superiorità sulle ambizioni che avemmo noi nella nostra giovinezza. [...] Le scuole italiane fondate all'estero dal nostro Ministero degli Esteri, i lettori, le borse numerose, allargano le ali dei giovani che, appena laureati, esperimentano la loro cultura nei vari Paesi d'Europa, per ampliare i loro orizzonti e perdere quella timidezza provinciale che è ancora caratteristica di molti novizi, specialmente centro-meridionali". Dopo la guerra, Luigi Russo aderì al Partito d'Azione, quindi al PRI. Alle elezioni politiche del 1948 si presentò come indipendente nelle liste del Fronte Popolare (PCI-PSI). La sua vena di polemista, tutt'altro che esaurita, continuò a manifestarsi nella rubrica "Noterelle e schermaglie" del bimestrale "Belfagor" da lui diretto, nonché sul quotidiano del Partito Comunista "l'Unità". Nel 1957 uscì il primo volume della "Storia della letteratura italiana", rimasta incompiuta a causa della morte, avvenuta nel 1961.

(continua)
Ernesto Zucconi



Il libro di Luigi Russo pubblicato nel 1933 e citato nel testo



La targa ad Aosta affissa alla casa dove nacque Sapegno

BANCASTORIE

Il bancario convertito

Un bancario, che stava facendo carriera nel suo Istituto, un giorno ebbe l'occasione di leggere una biografia di san Francesco, il Poverello d'Assisi. Lo colpì il fatto che agli inizi egli aveva rinunciato a tutto, tanto da spogliarsi nudo davanti al suo vescovo per abbracciare madonna Povertà e dedicarsi al restauro della Chiesa in rovina. Ora questo bancario non possedeva particolari doti mistiche, né mirava alla riforma del suo Istituto, che mica stava andando in rovina! Semplicemente s'era stufato d'una routine, che lo poneva ogni giorno a contatto con soldi, conteggi, ratei e quant'altro. Improvvisamente decise di cambiar vita, cioè di sperimentare - sia pure nel proprio secolo, ben diverso dai tempi di san Francesco - la povertà. Non era sposato, non possedeva né cane né gatto e neppure un criceto da accudire. Decise così di abbandonare casa e averi, che donò al comune e, rivestito dei soli panni che indossava, senza carte di credito né cellulare si pose in giro per il mondo vivendo di elemosina e frutti di bosco. Questo tipo fuori del comune iniziò dunque un'esistenza vagabonda e poverissima. I primi

tempi risultarono duri, sperimentando di persona "quanto sa di sale - lo scendere e l'aspirare per l'altrui scale". Ma poi il bancario convertito ci fece il callo: accettava tutto di buon grado, dai sorrisetti stirati alla generosità, dalle scortesie alla simpatia della gente. Da notare comunque che lui, a differenza di san Francesco, era un perfetto laico: tutto ciò di cui pativa o gioiva non lo riferiva a motivazioni religiose, ma semplicemente al desiderio interiore di sperimentare una vita diversa - più dura ma anche più libera - rispetto a quella di prima. Ormai questo ex bancario - col suo barbone, la bisaccia, i sandali sdrucciati, la veste logora - era conosciuto nel circondario, e lui si era assuefatto a tale esistenza raminga e povera. Però col trascorrere del tempo si andava verificando un fenomeno

interessante. Tutto ebbe inizio con la frutta: la gente gliene dava e lui, non potendo conservarla, aveva preso a depositarne delle piccole quantità presso case amiche, con preghiera di conservargliela per quando sarebbe ripassato. Il che puntualmente avveniva, spesso con l'aggiunta di altre derrate. Lo stesso accadeva con oggetti che gli venivano donati: abiti smessi, scarpe, coperte. Non potendone caricare la bisaccia, il girovago depositava tali cose presso conoscenti ed amici. Ugualmente si comportava col denaro, che talvolta donne di buon cuore o borghesi benestanti gli ficcavano in mano: non volendo offendere i benefattori con un rifiuto, ma nel contempo insofferente del contatto col denaro, l'ex bancario lasciava qua e là gruzzoletti, da riprendersi in caso di necessità. Insomma questo individuo poveramente vestito

e dall'aspetto misero venne a trovarsi al centro di una fitta rete di piccoli depositi, sia in merce che pecuniari. Così gli balenò l'idea: perché non mettere in circolazione tutta quella roba? I vestiti o le scarpe potevano servire a qualcuno, altri magari avrebbero avuto bisogno di soldi. La faccenda insomma si mise in moto, ed in breve l'ex bancario si trovò a gestire un andirivieni di scambi e prestiti, che lo indusse a creare una sorta di magazzino, dove le richieste affluivano e venivano smaltite. Fu pure costretto a porre un piccolo interesse sulle transazioni, per sostenere le spese del magazzino e di chi vi lavorava. Insomma, il bancario convertito si rese conto d'aver messo in piedi una vera e propria Cassa di Depositi e Prestiti, che in ultimo venne regolarizzata nei modi e forme di legge. Così si chiuse il cerchio. Chissà se san Francesco avrebbe approvato! Del resto non di rado proprio nella Chiesa sono sorte consorterie religiose, che alla lunga si sono rivelate delle banche. Addirittura sotto l'egida della maggior gloria di Dio!

Angelo Giudic

a cura del Centro Medico Lilium - via Roma 62, Cuneo

Buoni propositi: il momento perfetto per diventare la versione migliore di noi stessi

L'inizio di un nuovo anno è il tempo dei buoni propositi, quel momento magico in cui guardiamo al futuro con entusiasmo e una buona dose di ambizione. Tuttavia, mantenere fede agli obiettivi che ci poniamo non è sempre facile. Spesso proviamo a cambiare abitudini radicate, senza tener conto che il vero segreto sta nel procedere a piccoli passi e concentrarsi su ciò che vogliamo diventare, più che su ciò che vogliamo ottenere.

La chiave del successo nel realizzare i buoni propositi risiede in un processo ben definito, composto da quattro fasi fondamentali: **segnale, desiderio, risposta e ricompensa**. Queste fasi, ispirate ai principi della **psicologia comportamentale**, possono aiutarci a trasformare un'idea in un'abitudine duratura.

Il segnale è il punto di partenza. Si tratta di un promemoria visivo, sonoro o situazionale che ci richiama al nostro obiettivo. Ad esempio, lasciare le scarpe da ginnastica vicino alla porta può essere un segnale per ricordarci di andare a correre, o preparare in anticipo la borsa per la palestra ci spinge a mantenere il proposito di allenarci. I segnali ci aiutano a focalizza-



re l'attenzione su ciò che vogliamo fare, riducendo il rischio che il nostro intento venga sopraffatto dalle distrazioni quotidiane. **Il desiderio è il motore che alimenta la nostra azione**. Perché un obiettivo diventi reale, deve essere connesso a qualcosa che ci attrae o ci motiva profondamente. Non basta dire "voglio dimagrire" o "voglio essere più attivo": dobbiamo immaginare come ci sentiremo una volta raggiunto il nostro obiettivo. Pensare a noi stessi più energici, felici e sicuri di fronte allo specchio è ciò che rende il proposito desiderabile e stimola

la il nostro entusiasmo. **La risposta è l'azione concreta** che compiamo per avvicinarci al nostro obiettivo. In questa fase, la semplicità è essenziale. Spesso falliamo perché pretendiamo troppo da noi stessi, tentando di fare grandi cambiamenti in poco tempo. Al contrario, piccoli passi quotidiani, come 10 minuti di esercizio fisico al giorno o sostituire uno snack poco sano con una porzione di frutta, sono più sostenibili e ci aiutano a costruire un'abitudine senza sentirci sopraffatti. Infine, arriva la ricompensa, l'aspetto più gratificante del

processo. Tuttavia, è importante comprendere che non sempre la **ricompensa** sarà immediata: molte volte, i risultati arriveranno lentamente, ma questo non deve scoraggiarci. Per mantenere alta la motivazione, possiamo **creare piccole gratificazioni lungo il percorso**: festeggiare ogni volta che raggiungiamo un micro-obiettivo o premiarci con qualcosa che amiamo rinforza l'impegno e rende il percorso più piacevole. Questa sequenza - segnale, desiderio, risposta e ricompensa - funziona come un ciclo virtuoso: ogni volta che lo ripetiamo, stiamo

allenando il nostro cervello a vedere il cambiamento come qualcosa di naturale e positivo, trasformando gradualmente un semplice proposito in uno stile di vita.

Tra i propositi più diffusi, spicca il desiderio di prendersi cura di sé, un impegno che abbraccia vari aspetti della nostra vita: adottare una sana alimentazione, concedersi momenti di relax, dormire bene e fare attività fisica. Quest'ultima, in particolare, è un toccasana non solo per il corpo, ma anche per la mente.

Fare attività fisica non significa solo tonificare i muscoli o perdere peso: significa anche creare relazioni e migliorare il proprio benessere psicologico. Chi frequenta corsi di gruppo in palestra sa bene che l'energia condivisa durante l'allenamento ha un potere trasformativo: si creano legami, nascono amicizie.

C'è un altro aspetto da non sottovalutare e che sicuramente un'attività fisica fatta in gruppo promuove: ride-re insieme! Immaginiamoci una stanza piena di adulti che si agitano, sudano, urlano e corrono senza andare da nessuna parte: una scena che, ad uno sguardo superficiale, potrebbe sem-

brare ridicola. Eppure, proprio in questa apparente assurdità si cela un segreto potente: le cose ridicole ci connettono, perché ci fanno ridere. Ed il **ridere insieme ha un ruolo cruciale nelle relazioni umane, è una forma di linguaggio universale che abbatte barriere**, scioglie la tensione e crea un senso di appartenenza. Diversi studi confermano che condividere una risata ci aiuta a scoprire quanto abbiamo in comune con gli altri. E quale contesto migliore per ridere se non durante un allenamento, tra un movimento scoordinato e un'espressione buffa nello specchio della palestra?! Ma non è solo la risata a fare il suo lavoro. Durante l'esercizio fisico, il nostro corpo rilascia un cocktail di "ormoni della felicità" - endorfine, dopamina e serotonina - che non solo migliorano il nostro umore, ma rafforzano anche i legami interpersonali. È una sinfonia chimica che ci rende più aperti, più empatici e più predisposti a relazionarci con chi ci circonda. Inoltre, fare esercizi in sincronia con gli altri amplifica questo effetto: muoversi insieme, respirare insieme, seguire lo stesso ritmo crea un senso di armonia e coesione che va oltre il

semplice allenamento. Questo tipo di sincronizzazione non solo rafforza il corpo, ma crea una sorta di intimità condivisa, un legame profondo che raramente si trova in altri contesti sociali. E poi c'è la vulnerabilità. Quando ci alleniamo, siamo tutti sulla stessa barca: sudati, affannati, a volte un po' goffi. È una condizione che ci fa abbassare le difese, mostrandoci per quello che siamo realmente. Questa autenticità è il terreno fertile in cui nascono le connessioni più genuine. Quindi, mentre stiliamo la lista dei nostri buoni propositi per quest'anno, ricordiamoci di includere non solo la **cura di noi stessi, ma anche quella delle nostre relazioni**: ed una semplice iscrizione a un corso in palestra potrebbe essere il primo piccolo passo verso grandi cambiamenti. Perché questo accada, però, è importante avere chiaro il percorso: partire da un segnale, coltivare il desiderio, e, infine, godersi la ricompensa, non solo quella immediata di una risata condivisa o una sensazione di leggerezza dopo l'allenamento, ma quella più grande di diventare la versione migliore di noi stessi, fisicamente, mentalmente e socialmente.

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITÀ, PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Il cibo piemontese di gennaio: zuppa di cavoli

Silvano Osella

In questo periodo, nel vecchio Piemonte, dove il freddo e la neve non lasciavano nulla da raccogliere negli orti perchè tutto coperto oppure gelato. Soltanto i **cavoli** riuscivano a sopravvivere e donare qualcosa di fresco ai poveri contadini piemontesi, ma le riserve fatte nell'estate e nell'autunno regalavano momenti felici nelle sere dove le chiacchiere e i giochi a carte aiutavano a passare il tempo. Sto narrando quel periodo dove la televisione non c'era e la visione della vita era strettamente sul paese che si viveva, oppure anche solo nel quartiere o sulla borgata dove c'era la cascina o il ciabot. La vita scorreva meno velocemente di adesso però ci si aiutava di più, i problemi si affrontavano subito, e le pene.....si facevano scontare rapidamente....Giusto? Sbagliato? Chi sbagliava pagava e invece adesso, nel mondo della globalizzazione, e della democrazia data da numeri e non da giustizia certa, chi commette reati gravi.....vedete tutti voi i risvolti. Nel Piemonte inizi '900, la povertà regnava da padrona, il 1° conflitto mondiale era alle porte, e dopo questo, la povertà nei casati agricoli e degli operai era ancora maggiore, perchè molte braccia erano caduti al fronte per costruire le trincee con il proprio corpo, e le mogli a casa cercando di riuscire a sopravvivere con gli stenti. Un periodo che i pochi sopravvissuti si fregiarono del titolo di Cavaliere di Vittorio Veneto", ed erano fieri di essere italiani. Tutti quelli che ebbero ricevuto l'onorificenza è scritta sulla lapide. Mio nonno era fiero e soprattutto felice di aver portato a casa la pelle, ma con la baionetta inserita sul moschetto 91, molti vendettero cara la pelle, ma



la lasciarono sul campo della battaglia. Un pensiero vorrei dedicarlo a loro, vittime di un conflitto dove i generali stavano al caldo e loro costruivano le trincee sul Carso con il proprio corpo. Nella gavetta il minestrone di rapa e cavolo non mancava mai, ma anche i generi di conforto cordiale, grappa e qualche galletta. Invece le mogli sulle cucine economiche cuocevano anche loro **le zuppe di cavolo e rape, ma aggiungevano patate, fagioli dell'occhio, pezzi di zucca e quelle che noi gettiamo nell'immondizia cotenne di pancetta, lardo, e come grasso a volte, si aggiungeva lo strutto usato per conservare i salami**, il maiale veniva ucciso in questo periodo, pertanto qualche pezzo di carne c'era, ma anche costine conservate come si diceva allora "Suta Grasa" e il guanciale dopo salatura, veniva usato a fette assieme alle cipolle e aglio rosmarino come fondo per la pentola in cotto e poi a strati tutti gli ingredienti scritti in precedenza. Alcuni, nel centro mettevano lo zampino del maiale e la cottura era di ore e ore, con un sobbollire lento, non perchè era il metodo migliore, ma era il

miglior metodo per conservare la legna e non utilizzarne troppa. La parola che andava per eccellenza era fare economia, la stufa utilizzata di chiamava stufa economica e funzionava come riscaldamento cucina, per cucinare e la brace veniva raccolta in appositi contenitori che si andavano a mettere tra le lenzuola che si sollevavano con una specie di occhio di legno dove

si andava a collocare al centro questo contenitore. Questo era l'unico riscaldamento della stanza da letto, per i meno fortunati dormivano sul fienile oppure nella stalla con le vacche, però da alcune testimonianze mi dicevano che erano ambienti troppo umidi e si raffreddavano. Era il periodo che l'aspirina o la tachipirina, non esistevano e i medicinali erano troppo cari e si aspettava la guarigione nella speranza. Quando mi raccontavano del gennaio 1915, mi sembrava parlassero di 500 anni fa, invece era soltanto trascorso 70 anni, eravamo nel 1985. **La minestra di cavolo si cuoceva anche nel latte e poi si aggiungevano dei gherigli di noci**, ma, una signora mi raccontava che la sua mamma sulla cucina economica amava cuocere prima il cavolo nell'acqua, poi scolarlo aggiungere una dadolata di zucca e poi nuovamente cuocere con latte fino allo spappolamento totale della zucca. Quando io gli chiedevo **e il sale? Lei mi rispondeva era troppo**

caro, allora nel periodo estivo raccoglievamo le erbe coltivate tipo la Cerea (santoreggia) Serpol (timo serpillio) Cerfuiet (cerfoglio), poi mia mamma le faceva seccare e con la mano le sbriciolava abbondantemente nella zuppa a metà cottura. Questa seconda zuppa, il suo risultato è semplicemente spettacolare ed io aggiungo a fine cottura della crema di latte e un pezzettino di burro. Se desiderate potete abbinarla ad una dadolata di pane passata in padella, in modo che resti appena dorato e croccante. La signora mi raccontava che odiava la zuppa di rape, fatta nei periodi di magra, dove il latte era destinato alla vendita o all'allevamento dei cuccioli, invece mi raccontava che era ottima quando la mamma la faceva cuocere con il latte e poi a fine cottura un bel bicchiere d'fior, cioè la panna raccolta sul latte che affiora con il riposo del latte in un recipiente. Un dolce pensiero alle vite che mi hanno reso queste testimonianze, che oggi

«SALE E PEPE»

ETEROSESSUALI

Nell'elenco delle giornate del Giubileo pare figurare pure quella per gli LGBTQ+. A questo punto si potrebbe chiedere di inserirne una non per i normosessuali - dato che la normalità a quanto pare risulta un concetto culturale legato a tempi e usanze - ma almeno per una maggioranza sempre più risicata, cioè gli eterosessuali: uomini che amano donne, e donne che amano uomini. E' chiedere troppo?



QOELET

La Bibbia spesso è sorprendente. Nel libro di Qoelet, capo 10 versetto 2 sta scritto: "La mente del sapiente si dirige a destra, e quella dello stolto a sinistra". Cosa vorrà dire? In ogni caso si tratta, o dovrebbe trattarsi fino a prova contraria, della parola di Dio.....

Angelo Giudici

non ci sono più, ma sono sicuro che questi racconti faranno rivivere il loro stile di vita, in povertà di materie prime, ma ricchi di quei valori che oggi la società è povera, molto, molto povera. Non mancano i cavoli, latte, panna, zucche, rape, gherigli di noci, ma c'è l'assenza quasi totale della dignità, dell'amare il prossimo come noi stessi, e soprattutto dare a chi ha necessità per la sopravvivenza. Allora, la signora allattava al proprio

seno un'altra bambina, perchè lei aveva una bambina piccola e una grande abbondanza di latte e in cambio la signora dava qualche dozzina di uova e qualche bottiglia di vino. Adesso? Pappe latte e alimentazione per i neonati a prezzi non modesti. Non conosco donne che oggi si prestano a questo gesto generoso, sarei felice di scrivere una storia di questo gesto per la vita altrui. Scrivete in redazione.

ËL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGHA PIEMONTEISA

Bagliore di lacrime d' Elisa Revelli Tomatis

Un cadò bondos ëd la lus ëd na nivola legera (com'a fortiss Remigio Bertolino 'nt soa vajanta prefassion), a l'é cost neuv bochèt, andoa Elisa a trassa n'aut tòch sël sèntë dl' armonia pi auta 'd soa poesia. Coma da 'n gorch che da l'anerens a s'ausa, soa arsèrca espressiva sempe 'd pi a së slarga, a 'ngrinfë paròle ch'a son musica, color, profum . . . Paròle che sempe 'd pi a fan sbonè dle neuve sblue da soe 'ntëssiere, tèrlindëine dla seda pi pressiosa. Coste ch'a l'ha sèrnù pèr sto 'sbaluch', a son mach n'atast, gavà da chila da n' antëssiera che, mincadì, a sbon-a dal sò vivi e tante a l'ha già 'nsamblane, dal 2006 con "Cheur

Sbaluch ëd lermè

masnà" seguitand, a cadensa 'd dontré agn, con "Tralus ëd cel", "Spovrin", "A pont cros", "A la bela stèila", "Pan ëd barbarià" e, dël 2022, con "Onde". "Sbaluch ëd lermè" as divid ën sinch session : la prima a ripropon ël titol ëd l'euura; la sconda a arciamma con "Vos e vent", lë scoté 'n sij ale dle emossion; a seguita peui con "Gust ëd Mar" e "A la lus dël temp". Con l'ultima session, "A lun-a avisca", Elisa a n'emossion-a con un "viage" ant lë spirit oriental e a l'é con un ëd costi haiku (poesia giaponeisa che con na sola vampà 'd dissèt silabe an dis tut)ch'i veuj saré costa mia cita presentassion ëd n'euura

granda, andoa Elisa, con soa barus-sa (bacchetta) ëd faja, a riva a gavé "da la fuga dël temp dë sbluve d'etern" (Remigio Bertolino). Pressiose, le piture d'Elisa ch'a deurvò minca session, a jë slargo dantorn na vision ch'a trascolora, come cola misteriosa 'd l'Angel ën covertin-a.

S' na scòrza 'd biola i sislo pënsé seren pastej ëd lun-a

Sulla corteccia d'una betulla incidono pensieri sereni pastelli di luna

Candida Rabia



«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Palermo, indagine su gli “innominabili” quattro arcangeli» e «La montagna nel lago»

Uno strano delitto che somiglia a un'esecuzione. Un'antica tradizione legata a quattro arcangeli innominabili. Un nuovo caso per Angela Mazzola.. Torna Gian Mauro Costa con l'agente Angela Mazzola, la sbirra nata e cresciuta nella periferia di Palermo, ne "Le bugie degli arcangeli". Angela Mazzola, sotto il sole cocente, si sta rilassando a casa in compagnia del proprio labrador Stella. E' un relax fatto, però, perché l'habitat naturale di alcuni appartenenti alle forze dell'ordine non è il focolare domestico, bensì il lavoro, il campo di battaglia che fa sentire vivi, la lotta a oltranza per provare a scalare le tenebre dell'illegalità con un raggio di luce fatto di giustizia e onestà. Ad Angela quindi non rimane che attendere, a mo' di vedetta, a sorvegliare dell'ottimo Grillo e riflettere, non senza un filo di ansia, sull'imminente arrivo del fratello, della cognata e del nipotino. In una Palermo solo all'apparenza sonnacchiosa, in cui la brace non si vede ma c'è e si trova appena sotto l'illusoria calma piatta... Le operazioni investigative che le vengono assegnate la costringeranno a vedersela, con un sconnesso dedalo di menzogne, di segreti e di enigmi. Anche la sua vita privata è piena di delusioni, segnata dall'amore... Ma un delitto efferato la riporta bruscamente



derati" Innominabili ". Ma In quella vicenda nerissima quale ruolo riveste, invece, un misterioso serial killer palermitano in trasferta al Nord? Costa ne "Le bugie degli arcangeli" offre un'ulteriore prova della sua abilità: creativa "mostrando" una storia avvincente mixando abilmente le dinamiche delle vicissitudini personali della protagonista in un ambiente sociale in un "continuo" cambio di scena che portano il lettore ad un coinvolgimento, quasi personale, nella vicenda

Gian Mauro Costa
Le bugie degli arcangeli
Mondadori Editore
Pagine 320 Euro 1750

Dopo il grande successo de "La stazione" Jacopo De Michelis torna con un'indagine fra le omerie del presente e i fantasmi del passato costruendo un thriller veloce ma ricco di atmosfera, dove gli sprazzi di luce, nell'idilliaco borgo di pescatori, si alternano ad affondi bui come le profondità del lago , gli abissi dell'anima. La sera del 3 settembre 1992, sul battello che solca le placide acque del lago d'Iseo, La Pietro Rota rivede il profilo imponente di Montisola dopo dodici anni di assenza. Fuggito a Milano con l'ambizione di diventare un grande giornalista, le cose non sono andate come sperava e lui

si ritrova a collaborare con una scalcinata rivista scandalistica specializzata in cronaca nera. Quello non è il trionfale ritorno a casa che aveva sempre sognato, ma la richiesta d'aiuto del padre non gli ha lasciato scelta. Emilio Ercoli, l'uomo più ricco dell'isola, è stato ucciso in maniera feroce e i sospetti degli inquirenti si concentrano su Nevio Rota. Tra i due, è risaputo, non correva buon sangue e diversi indizi puntano contro di lui. Convinto dell'innocenza del padre, Pietro si mette a investigare in via informale per scagionarlo, insieme al vigile urbano Cristian Bonetti. Legatissimi fin da bambini, ma i rapporti fra loro si erano guastati poco prima della sua par-



tenza e ora Pietro è costretto a fare i conti con le conseguenze di quella rottura. Le ricerche dei due amici svelano come, dietro la maschera dell'integerrimo benefattore, Ercoli nascondesse numerosi scheletri nell'armadio..., e Pietro non tarda a convincersi che la chiave per risolvere l'enigma della sua morte vada individuata indietro nel tempo Mentre le maglie della giustizia si stringono inesorabilmente attorno a Nevio e le domande senza risposta si accumulano, a Pietro e Cristian non resta che continuare a scavare alla ricerca della verità, che forse giace sepolta in un'epoca tanto remota quanto oscura: " nascosta nei torbidi anni della Repubblica di Salò, durante i quali Junio Valerio Borghese, il "principe nero" al comando della famigerata Decima Flottiglia Mas, aveva fatto di Montisola una sorta di feudo personale.... De Michelis ne "la montagna nel lago" ha saputo costruire un personaggio umano, ricchissimo, nelle sue debolezze e fragilità, che dovrà trovare la forza per "ricominciare" a ricostruire fatti e descrizioni andando a scavare in un passato torbido e doloroso.

Jacopo De Michelis
La montagna nel lago
Giunti Editore
Pagine 576 Euro 19.00

agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



SPORT

SCI DI FONDO

Davide Ghio oro nazionale U23 nella gara di 10km skating

Un orgoglio tutto cuneese, Davide Ghio. Il giovane sciatore di Rocca-vione si è aggiudicato un piazzamento assolutamente invidiabile nella 10km di skating dei campiona-ti italiani tenutasi sul lago di Tesero, in Trentino-Alto Adige. Ghio si è infatti classificato 8° asso-luto e medaglia d'oro nella classifica Under23. Altri ottimi risultati anche per Ga-briele Rigauda, della squadra Alpi Marittime, 18° assoluto, ed Elisa Gal-lo, 16° assoluta nel femminile. Nella categoria Junior Under20 troviamo un 7° posto del cuneese Alessio Ro-

mano e un 25° e 27° posto rispet-tivamente per Gabriele Nor-biato (Alpi Ma-rittime) ed Edoardo Forne-ris (Esercito). Infine, tra gli Ju-nior Under18, Giacomo Barale del team Alpi Marittime chiude al 6° posto e il 39° posto va a Leonardo Brondello del Valle Stura. Nell'equivalente categoria femmini-

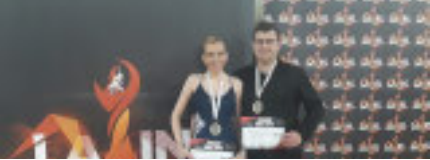


le, le cuneesi si difendono orgoglio-samente. 11° posto per Lucia Delfi-no Lucia Delfino (Valle Stura) e 32° per Chiara Olivero (Valle Maira).

DANZA

Danze paralimpiche nella «Freedom Dance Open»

Si è svolto a Leinì il Freedom Dance Open, gara di ballo Cids di danze caraibiche, dove Francesca Maero, allieva della scuola di bal-lo Cuneo Danze di San Benigno, diretta dal tecnico Midas Ornella Morano, ha disputa-to la sua prima gara in una Combi Bachata Over 16 DFM con il ballerino Alberto Bertai-na. Francesca e Alberto si sono anche esibi-ti alla Casa di riposo di Beinette in varie co-



reografie e diversi cambi di abiti creando un clima di festa in compagnia degli elfi.

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Honda Olivero Cuneo cede contro il Numia Vero Volley

La Honda Olivero Cuneo non riesce a trovare punti nella difficile trasferta di Milano: la Numia Vero Vol-ley ha la meglio. Non-ostante due buoni parziali, le Gatte devono arrender-si alle padrone di casa per 3-0.

Cronaca Primo set Le Gatte iniziano male il primo set, con la Numia Vero Volley che prende il largo in avvio (8-1). Il par-ziale continua sulla falsa ri-ga anche nella sua parte centrale, con Milano che amministra il vantaggio (16-6). Nel finale c'è la re-

azione delle Gatte, ma le padrone di casa sono trop-po lontane e si portano a casa il primo set. **Secondo set** Dal secondo parziale in avanti inizia un'altra parti-ta. Infatti la Honda Olive-ro Cuneo resta incollata a Milano (8-7). Tuttavia un break importante delle pa-

drone di casa cambia l'an-damento del set nella sua parte centrale (16-13). Nel finale le Gatte si fanno sot-to, ma Milano chiude 25-23. **Terzo set** Il terzo set segue il copione del secondo: Milano avan-ti 8-7 dopo i primi scambi. Tuttavia la Honda Olivero

Cuneo trova un'ottima ra-tazione, allungando sul 14-16. Le Gatte provano a mantenere il vantaggio, finché nel finale le padro-ne di casa alzano il livello, trovando il sorpasso (25-22) e i tre punti (3-0). Queste le parole di Noemi Signorile ai microfoni di VBTv e DAZN nel post ga-



ra: «Sapevamo di giocare contro una corazzata. Il primo set forse non l'ab-biamo nemmeno giocato, poi abbiamo accelerato nel secondo e nel terzo. Si vede che loro hanno squa-dra costruita per vincere, ma noi ci abbiamo prova-to fino alla fine». **TABELLINO NUMIA VERO VOLLEY MILANO 3-0 HONDA OLIVERO CUNEO (25-15, 25-23, 25-22)**

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Titolo regionale e piazzamenti per l'Atletica Roata Chiusani ai Regionali Assoluti 60hs/50m

Ottimi risultati per i 12 atleti del Roata Chiusani, accompagnati dal DT Fabio Mi-lano ai Campionati Regionali Assoluti Indoor 60hs/50m disputatisi a Fossano, domenica 12 gennaio: - Andy Gatto si conferma Campione Regionale Assoluto nei 60hs; - Mattia Castagnotto, all'esordio con i colori dell'Atletica Roata Chiusani, si clas-sifica terzo nei 50 m piani; - Asia Giraudo è terza nei 60hs allieva a 1 solo centesimo dal minimo per i Campionati Italiani Indoor di Categoria; - nelle finali femminili dei 50m Irene Giraudo è sesta, Asia Giraudo nona, Eleo-nora Carletto 24°, - ben piazzata Gianna Pavarino trentunesima, Denise Allena trentasettesima, su 76 atlete partecipanti; - nelle finali maschili dei 50m terzo posto per Mattia Castagnotto, 10° Gabriele Marenchino, 12° Luca Coppola, 20°Stefano Massa. Ben piazzati Amadou Dosso 32° e Mattia Bono 72° su 80 atleti partecipanti.

Luca Coppola a Parma

Seconda uscita stagionale Indoor nella specialità del salto in lungo per Luca Coppola. Dopo la vittoria con PB di 6,94m a Bergamo nello scorso weekend, sabato 11 gennaio Coppola si classifica sesto con la misura di 6,55m al Palalot-tici di Parma. Ad accompagnare il tecnico Augusto Griseri

Il Roata al Cross di Borgaro Torinese 4° Memorial Michele Mandes

Buone prove, podi e piazzamenti per i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani, impegnati sulle varie distanze del Cross di Borgaro Torinese di domeni-ca 12 gennaio, valido come prima prova Trofeo Re-gionale Giovanile di Specialità. Nella prova di 6km, riservata ad Assoluti e Master, 7° posto di Luca Massimino, 2° SM40 in 20'10, se-conda piazza di categoria SM45 per Davide Martina, 13° al traguardo in 20'53", piazzati i compagni di squadra Maurizio Morello, 21'49", Francesco Godano, Alessandro Battino e Luca Laratore. Quarto posto Allievi per Andrea Mandrile, che chiude la prova di 4km in 14'07, molto bene Matteo Falco, Leonardo Mo-rello e Francesco Davico. Nella prova di 3km riservata ai Cadetti, bene Alessan-dro Fino e Giovanni Battista Peano, piazzata Arianna Meinero nei 2km Cadette.



VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo vince 3-1 la prima in casa del 2025 contro Fano

La Ma Acqua S.Bernardo Cuneo prosegue vittoriosa nel 2025, aggiudicandosi per 3-1 la prima gara casa-linga dell'anno contro Fa-no. I ragazzi di coach Bat-tocchio partono subito for-ti nel primo set, conceden-do poco e niente, mentre Coscione e compagni for-zando molto al servizio, ri-portando diversi errori. Nella seconda frazione per un attimo la squadra di coach Mastrangelo ha messo il piede avanti, ma subito i biancoblù hanno recuperato e allungato, chiudendo con il medesimo parziale del primo set (25-20). Cuneo cede il terzo set ai fanesi, ma si riscatta nel quar-to. MVP di serata lo schiacciatore cuneese Felice Sette, mentre i top scorer sono due, Karli Allik e Christoph Marks, entrambi con 20 punti personali all'attivo. Prossimo appuntamento trasferta domenicale a Reggio Emilia, mentre in casa si tornerà domenica 26 gennaio alle ore 18.00 contro Siena. Prevendita online su Liveticket.it già attiva. Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Brignach opposto, Codarin e Volpato centro, Allik e Sette schiacciatori; Cavaccini (L). Coach Mastrangelo schiera: Coscione palleggio, Marks opposto, Acuti e Mengozzi al centro, Merlo e Roberti schiac-ciatori; Raffa (L). Al termine del match queste le considerazioni di coach Matteo Battocchio: «Sottile è stato molto bravo, sta soffren-do tanto perché è un palleggiatore molto forte, abituato a fare un certo tipo di gioco e si assume fin troppe respon-sabilità secondo me. Oggi ha fatto bene tutta la squadra, perché siamo in difficoltà fisica e ciononostante ognuno di loro ci hanno messo tanto di proprio stasera e credo si sia visto». Il prossimo appuntamento per la MA Acqua S.Bernardo Cuneo sarà domenica 19 gennaio alle ore 18.00 a Reggio Emilia.



TABELLINO MA ACQUA S.BERNARDO CUNEO - SMARTSYSTEM ESSENCE HOTELS FANO 3-1 (25-20/25-20/23-25/25-22)

RISULTATO STORICO PER L'ATLETICA LEGGERA DELLA GRANDA

Il Meeting di Primavera, la manifestazione regina dell'atletica leggera a Mondovì, diventa inter-nazionale. È un tragar-do storico quello rag-giunto dalla società or-ganizzatrice dell'Atletica Mondovì-Acqua S. Ber-

nardo. L'inseri-mento nel calendario inter-na-zionale World Athletics, appro-vato dalla Fidal naziona-le e ratificato dal Comi-

tato piemontese, segna un passo importante nel-la crescita dell'evento,

che quest'anno taglia il traguardo delle 25 edi-zioni.

Il tradizionale Meeting del 2 giugno, sulla pista «Fantoni Bonino» di

Mondovì, si conferma dun-que come uno degli appunta-menti più im-portanti per l'atletica leggera italiana. Il passaggio allo "status" di internazionale rappre-

senta un importante sal-to di qualità per la mani-festazione, che avrà un respiro più ampio, ri-chiamando atleti di alto livello e confermando Mondovì quale centro nevralgico nel panorama sportivo piemontese.

Il Meeting di Primavera di Mondovì diventa internazionale



UNIVERSITÀ
DI TORINO



MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Beatrice, 34enne: bionda, con lunghi capelli e occhi verdi che brillano più di una lampadina a Natale. Fisico sinuoso, sorriso smagliante e passione sfrenata per la vita all'aria aperta. Sono una **maestra, innamorata dei miei alunni**, cerco un **uomo italiano (con o senza figli, senza problemi, purché sia onesto e lavoratore)** per condividere passeggiate, cene e conversazioni interessanti. Chiamami a ora di pranzo o cena! Ti aspetto per un primo appuntamento, con vista, su un bel piatto di pastasciutta! 349 8258417

Sara, 40 anni: coltivatrice di frutta, con un fisico atletico, una chioma di capelli neri naturali, occhi azzurri profondi come una notte stellata e un sogno: trovare la vera felicità, magari spalmata su una fetta di pane tostato con marmellata fatta con le mie manine. La mia casa è accogliente, la mia vita è tranquilla, ma... **mi manca qualcuno con cui condividere il futuro**, cerco un **uomo (anche più grande)** con cui costruire una vita insieme. Matrimonio, convivenza, o anche solo la gioia di preparare la prima colazione insieme la domenica mattina... qualsiasi cosa purché sia autentico, **astenersi perditempo. 348 6939761**

Elena, piemontese doc, 47 anni, infermiera in un centro di analisi mediche, ho grandi occhioni scuri, capelli castani, e un fisico che mi permette di affrontare sentieri in montagna, la vita è bellissima, ma... manca un tassello fondamentale: quello di **un compagno con cui costruire una vera famiglia**, sto cercando un **uomo affidabile, con i piedi per terra**, non mi interessa l'età, non amo le chiacchiere senza sostanza, mi piacciono le cose vere, sincere e fatiche di gesti piccoli ma significati-

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.
Tel. 333 4587856
Ore serali, no agenzie

VENDESI
rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio
Trattativa privata al **3497331895**

CERCASI
Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

CERCASI
Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane
3450183304

vi, se ti ritrovi in questa descrizione e pensi di poter condividere camminate in montagna, serate a casa e progetti di vita, chiamami! 340 3848047

Matilde, 54 anni portati con classe, eleganza e un pizzico di charme, bruna, occhi celesti che riflettono fiducia, dottoressa, con il cuore libero, in cerca di nuove emozioni, divorziata, una figlia meravigliosa, tutto perfetto, ma se la vita le offrisse *un signore semplice, con buon carattere e un'anima luminosa*, potrebbe anche considerare di cambiare residenza, non le importa l'età, cerca una persona autentica, un uomo che sappia apprezzare i piccoli piaceri della vita, una passeggiata in campagna, una risata inaspettata, buon cibo. Solo se serio, Matilde ti aspetta, 371 3815390

Anna cerca il suo “Compagno di Bocce e Orto” 64 anni portati con energia, e un sorriso che non la abbandona mai. Bionda, snella, con occhi blu, e una vita semplice ma piena di passioni. Vedova, senza figli, autounita e... *più attiva di un orto in primavera!* Casalunga di professione e giocatrice di bocce nel tempo libero, cosa sogna? **Incontrare un bravo signore, anche più grande di lei, ma degno di stima e con cui condividere affetto, attenzioni.** P.S. Se sai tirare le bocce con stile, hai già vinto un punto extra! 348

REGIONE PIEMONTE
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO
SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Denominazione: Regione Piemonte – Direzione della Giunta Regionale – P.zza Piemonte 1 – 10127 Torino – Tel. 011.432.3009/2279 - Pec: direzionegiunta@cert.regione.piemonte.it - sito internet: https://bandi.regione.piemonte.it/. SEZIONE II OGGETTO: II.1.1) DENOMINAZIONE: Affidamento del servizio per l'attuazione della Misura "Interventi di accompagnamento a supporto della Transizione Scuola – Lavoro per adolescenti e giovani con disabilità. II.2.5): CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 D.Lgs 50/2016. SEZIONE IV PROCEDURA: IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA: Procedura aperta telematica ai sensi artt. 58 e 60 del D.Lgs 50/2016. SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO. V.2.1) DATA CONCLUSIONE CONTRATTO DI APPALTO: 05.08.2024. V.2.2) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 1. V.2.3) NOME E INDIRIZZO DEL CONTRAENTE: A.T.I. O.R.S.O. Soc. Coop. Soc. - Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus - Associazione CIOFS FP PIEMONTE ETS - Associazione CNOS - FAP REGIONE PIEMONTE - En.A.I.P. PIEMONTE ETS - CONSORZIO SOCIALE IL FILO DA TESSERE - ENGIM PIEMONTE ETS corrente in Torino Via Bobbio n. 21/A V.2.4) VALORE TOTALE DEL CONTRATTO: D'APPALTO LOTTO (IVA ESCLUSA): € 1.141.803,28 o.i.e. VI.8) DATA DI SPEDIZIONE ALLA G.U.U.E: 06.12.2024.
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE CONTRATTI
DOTT. MARCO PILETTA

VENDESI
in Mondovì Piazza nel centro storico, prestigiosi locali storici per ristorazione, come enogastronomico o altro.
Già arredati con attrezzatura funzionante e in ottimo stato.
Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinomato ristorante con piano bar.
A persone serie e professionali.
Per ulteriori informazioni 3388904465

AFFITTASI
A Chiusa di Pesio casa indipendente sviluppata su due piani con giardino e garage
Due bagni e due stanze da letto Camino e stufa a pellet.
Per informazioni contattare 3397632914

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.
Libera h24, autounita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.
Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.
Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove
380 2086867

4413805

VARIE

VENDO MOBILETTO CON SPORTELLO E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 329 1673936

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORTELLO E RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 329 1673936

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO CELL. 329 1673936

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESE PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDESI
Offro macchina da cucire elettrica, come nuova, al miglior offerente.
Chiamare **392.3320627**

laBISALTA
Il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracchi
Adriano Toselli

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Freud - L'ultima analisi: giovedì 16, sabato 18 e lunedì 20 gennaio ore 21.00, domenica 19 gennaio ore 16.00 e ore 18.30
Conferenza Confartigianato: venerdì 17 gennaio ore 21.00
L'orchestra stonata: sabato 18 gennaio ore 18.30, domenica 19 e martedì 21 gennaio ore 21.00
In montagna con gli esperti: mercoledì 22 gennaio ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Mufasa: Il Re Leone: sabato 18 gennaio ore 18.00 e ore 21.00 e domenica 19 gennaio ore 15.30
Flow - Un mondo da salvare: domenica 19 gennaio ore 18.00

Cinema Lanteri Cuneo

Napoli - New York: venerdì 17 e sabato 18 gennaio ore 21.00, domenica 19 gennaio ore 18.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
L'abbaglio: dal 16 22 gennaio ore 20.40, sabato primo spettacolo ore 17.50, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.50

Sala 2:
Diamanti: dal 16 al 22 gennaio ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.50, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.50

Sala 3:
Conclave: dal 16 al 19 gennaio ore 20.20, domenica primo spettacolo ore 17.40
Maria: sabato 18 ore 17.40 e domenica 19 gennaio ore 15.00

Sala 4:
Emilia Perez: dal 16 al 19, martedì 21 e mercoledì 22 gennaio ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.50, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.50
O.V. - Emilia Perez: lunedì 20 gennaio ore 20.30

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

L'orchestra stonata: sabato 18 gennaio ore 21.00 e domenica 19 gennaio ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca

The Best: giovedì 16 e venerdì 17 gennaio ore 21.00
Le occasioni dell'amore: sabato 18 gennaio ore 21.00 e domenica 19 gennaio ore 18.00 e ore 21.00

Nuovo Cinema Lux Centallo

Onde di Terra: venerdì 17 gennaio ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Here: dal 16 al 22 gennaio ore 20.00 e ore 22.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 15.10
Maria: sabato 18 e domenica 19 gennaio ore 17.40

Sala 2:
Dove osano le cicogne: dal 16 al 21 gennaio ore 20.15 e ore 22.40
Toys - Giocattoli alla riscossa: sabato 18 e domenica 19 gennaio ore 15.00 e ore 17.20
Mufasa: Il Re Leone: mercoledì 22 gennaio ore 20.00 e ore 22.40

Sala 3:
Oh Canada - I tradimenti: dal 16 al 22 gennaio ore 20.20 e ore 22.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 18.00
Dove osano le cicogne: sabato 18 e domenica 19 gennaio ore 15.30

Sala 4:
Diamanti: giovedì 16, venerdì 17 e dal 20 al 22 gennaio ore 21.00, sabato 18 gennaio ore 16.00, 19.00 e 22.00, domenica 19 gennaio ore 15.00, 18.00 e 21.00

Sala 5:
L'abbaglio: giovedì 16, venerdì 17 e dal 20 al 22 gennaio ore 20.30, sabato 18 gennaio ore 16.00, 19.00 e 22.00, domenica 19 gennaio ore 15.00, 18.00 e 21.00

Sala 6:
Io e te dobbiamo parlare: dal 16 al 19 gennaio ore 20.10, sabato e domenica primo spettacolo ore 15.10
Conclave: dal 16 al 22 gennaio ore 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.40
Liliana: dal 20 al 22 gennaio ore 20.10

Sala 7:
Wolf Man: dal 16 al 22 gennaio ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.40
Oceania 2: sabato 18 e domenica 19 gennaio ore 15.00

Sala 8:
Atmos - Sonic 3 - Il film: dal 16 al 19 gennaio, martedì 21 e mercoledì 22 gennaio ore 20.00, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.45 e ore 17.20
Armos - Nosferatu: dal 16 al 19 gennaio, martedì 21 e mercoledì 22 gennaio ore 22.40
O.V. - Nosferatu: lunedì 20 gennaio ore 20.30

Sala 9:
Io sono la fine del mondo: dal 16 al 21 gennaio ore 20.20 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40
SALA RISERVATA: mercoledì 22 gennaio ore 20.00

Sala 10:
Mufasa: Il Re Leone: dal 16 al 21 gennaio ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20
Io sono la fine del mondo: mercoledì 22 gennaio ore 20.20 e ore 22.35

UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE